

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica

a.a. 2019/20

30 Aprile 2021

INDICE

INDICE DEI GRAFICI	3
INDICE DELLE TABELLE	4
ELENCO DEGLI ACRONIMI	5
1. Contesto e obiettivi	6
2 Modalità di rilevazione	10
2.1. La metodologia e le procedure adottate.....	10
2.2 I questionari utilizzati.....	12
3. La partecipazione studentesca alla valutazione delle attività didattiche	12
3.1 I questionari compilati e i tassi di copertura degli insegnamenti	12
3.2 La proporzione di studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli CdS	17
4. Risultati della rilevazione	19
4.1. Le opinioni degli studenti frequentanti.....	19
4.1.1. La soddisfazione complessiva negli insegnamenti	19
4.1.2. Corsi di studio critici.....	26
4.1.3 L'impatto dell'insegnamento a distanza: un confronto tra le OpiS del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2019/2020.....	31
4.1.4. La valutazione dei singoli aspetti degli insegnamenti e della docenza (o dei diversi aspetti dell'attività didattica)	37
4.1.5. Analisi della distribuzione del rapporto di soddisfazione	38
4.1.6. Il quadro analitico del rapporto di soddisfazione dei corsi di studio.....	42
4.1.7. Suggerimenti degli studenti frequentanti	62
4.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti.....	67
4.2.1 I suggerimenti degli studenti non frequentanti.....	71
4.2.2 Le motivazioni della non frequenza	76
5 Diffusione e utilizzazione dei risultati	80
6 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità e risultati della rilevazione, utilizzazione dei risultati	83
6.1. Sintesi dei punti di forza e debolezza rilevati dalle Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti	84
6.2. I suggerimenti degli studenti in breve.....	84
6.2.1. I suggerimenti degli studenti frequentanti	84
6.2.1. I suggerimenti degli studenti non frequentanti.....	85
7 Osservazioni e raccomandazioni conclusive	87

INDICE DEI GRAFICI

Graf. 1. La distribuzione dei questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti: ordinamento dei corsi di studio secondo la frazione di studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.	18
Graf. 2. Soddisfazione complessiva – Studenti frequentanti, tutti i CdS, senza classi delle professioni sanitarie	20
Graf. 3. Soddisfazione complessiva - Studenti frequentanti, CdS delle professioni sanitarie	21
Fig. 1 – Box Plot Tabella VI.a	22
Fig. 2– Box Plot Tabella VI.b	23
Fig. 3 - Box Plot del rapporto di soddisfazione totale (RS) e del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) rilevato tra gli studenti frequentanti. Totale 185 CdS (escluse le professioni sanitarie) e totale 83 professioni sanitarie.....	24
Graf. 4. Rapporto di soddisfazione per tutti i corsi di studio	26
Fig. 4 - Box Plot del rapporto di soddisfazione totale (RS) secondo il tipo di corso di studio.	28
Studenti frequentanti.	28
Fig. 5 - Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) secondo il tipo di corso di studio.	28
Studenti frequentanti.	28
Fig.6 – Box Plot del rapporto di soddisfazione complessiva (RC) negli insegnamenti del primo e del secondo semestre, secondo i tipi di corso di studio.....	32
Fig. 7 – Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva negli insegnamenti del primo e del secondo semestre secondo i tipi di corso di studio.	33
Graf. 5. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	42
Fig. 8 – Box Plot del Grafico 5	43
Graf. 6. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?.....	44
Fig. 9 – Box Plot del Grafico 6	44
Graf. 7. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	45
Fig. 10 – Box Plot del Grafico 7	46
Graf. 8. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	47
Fig. 11 – Box Plot del Grafico 8	47
Graf. 9. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?.....	48
Fig. 12 – Box Plot del Grafico 9	48
Graf. 10. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	50
Fig. 13 – Box Plot del Grafico 10	50
Graf. 11. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?.....	51
Fig. 14 – Box Plot del Grafico 11	52
Graf. 12. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	53
Fig. 14 – Box Plot del Grafico 12	54
Graf. 13. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?.....	55
Fig. 15 – Box Plot del Grafico 13	55
Graf.14 . Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (per i CdL, per Facoltà)	56
Graf. 15. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	58
Fig. 16 – Box Plot del Grafico 15	59
Graf. 16. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	61
Fig. 17 – Box Plot del Grafico 16	61
Fig. 18 – Box Plot confronto studenti frequentanti e non frequentanti per rapporto di soddisfazione (RS) e per tasso di insoddisfazione (INS)	67
Graf. 17. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?.....	68
Graf. 18. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati	69
Graf. 19. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?.....	69
Graf. 20. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?.....	70
Graf. 21. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?.....	70
Graf. 22. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	71

INDICE DELLE TABELLE

Tab. I - Numero di questionari compilati negli ultimi due anni accademici secondo il tipo di corso di studio, la frequenza o meno alle lezioni, il tipo di compilazione.	13
Tab. II - Numero di questionari compilati negli ultimi due anni accademici secondo la Facoltà e la frequenza o meno alle lezioni	15
Tab. III - Tassi di copertura, numero di insegnamenti valutati e valutabili secondo la Facoltà. Anni 2019-20 e 2018-2019	16
Tab. IV - Numero di studenti iscritti e di questionari compilati nell'anno accademico 2019/2020 secondo la Facoltà.	17
Tab. VI.a- Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. Studenti frequentanti, per 185 Corsi di studio, al netto delle professioni sanitarie considerate nella Tab VI.b.	21
Tab. VI.b- Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. Studenti frequentanti nei 93 Corsi di studio delle professioni sanitarie.	22
Tab. VII. a- Corsi con il maggiore gradimento tra gli studenti frequentanti	25
Tab. VII.b- Corsi con le maggiori criticità riscontrate tra gli studenti frequentanti	26
Tab. VIII.a. – Parametri delle distribuzioni dell'indicatore “rapporto di soddisfazione” e della quota di insoddisfazione complessiva secondo il tipo di corso di studi. Studenti frequentanti. Per 185 Corsi di studio, al netto delle professioni sanitarie considerate nella successiva Tab VIII.b	29
Tab. VIII.b – Parametri delle distribuzioni del rapporto di soddisfazione e della quota di insoddisfazione complessiva, Corsi delle professioni sanitarie	30
Tab. IX- Valore medio delle variazioni degli indicatori di soddisfazione e insoddisfazione con il passaggio alla didattica a distanza (differenze assolute tra il secondo e il primo semestre)	34
Tab. Xa - Corsi di studio con aumento del tasso di insoddisfazione superiore al 10% tra il primo e il secondo semestre.....	35
Tab. Xb- Corsi di studio con aumento del rapporto di soddisfazione superiore a 4, tra il primo e il secondo semestre.....	36
Tab. XI – Matrice di correlazione tra i rapporti di soddisfazione degli 11 aspetti della qualità dell'attività didattica valutati. Studenti frequentanti. Totale dei corsi di studio (comprese le professioni sanitarie).	37
Tab. XII – Parametri del Rapporto di soddisfazione degli 11 aspetti della qualità didattica considerati dal questionario per gli Studenti frequentanti. Tutti i corsi studio, escluse le classi delle professioni sanitarie.	38
Tab. XIII – Parametri del Rapporto di soddisfazione dei diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Studenti frequentanti. Totale corsi studio (escluse le professioni sanitarie).	40
Tab. XIV – Parametri del Rapporto di soddisfazione per i diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Studenti frequentanti. Professioni sanitarie	41
Tab. XV Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea	64
Tab. XVI - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale	65
Tab. XVII - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	65
Tab. XVIII - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea	73
Tab. XIX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale	74
Tab. XX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	75
Tab. XXI - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea	77
Tab. XXII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale.....	78
Tab. XXIII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	79
Tabella XXIV Utilizzazione dell'Applicativo OpiS da parte dei CdS (VIII 2020 – IV 2021)	81

ELENCO DEGLI ACRONIMI

AQ	Assicurazione della Qualità
AROF	Area Offerta Formativa
ASSCO	Area Supporto Strategico e Comunicazione
AA	Anno Accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CAD	Consiglio di Area Didattica
CCDL	Consiglio di Corso di Laurea
CDA	Commissione Didattica di Ateneo
CdD	Consiglio di Dipartimento
CdL	Corso di Laurea (triennale)
CdLM	Corso di Laurea Magistrale (biennale)
CdLMcU	Corso di Laurea Magistrale ciclo Unico (quinquennale o esennale)
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CIC	Codice Identificativo del Corso
CM	Comitato di Monitoraggio di Facoltà
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Facoltà
CGQ	Commissione di Gestione per la Qualità del Corso di Studio
CS	Customer Satisfaction
DAD	Didattica a Distanza
GOMP	Sistema Informativo per la Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
InfoSapienza	Centro con funzioni di programmazione e sviluppo tecnologico finalizzato al supporto della ICT/Information Communication Technology dell'Università
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OpiD	Opinioni Docenti
OpiL	Opinioni Laureati
OpiS	Opinioni Studenti
RdR	Rapporto di Riesame
SA	Senato Accademico
TQ	Team Qualità

1. Contesto e obiettivi

Come noto, in Italia la rilevazione dell'opinione degli studenti (OpiS) sull'attività didattica, è stata disposta oltre 20 anni fa dalla legge n. 370/1999 che all'art. 1, comma 2, recita: *I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno.* Già dall'a.a. 1998-1999 Sapienza, nella consapevolezza della rilevanza di tale azione, aveva anticipato l'adempimento normativo, avviando sistematicamente le rilevazioni OpiS sugli insegnamenti mediante questionari decodificabili da lettori ottici. Da allora l'impegno dell'ateneo per estendere la copertura e la considerazione delle OpiS, nel complesso insieme degli insegnamenti, è stato continuo; lo Statuto di Sapienza, già dal 2010 (all'art. 4, comma 8, lett. b) pone la considerazione dei risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti, annualmente rendicontata nelle relazioni prodotte dal NVA, tra gli elementi fondamentali per la valutazione della didattica.

Con l'introduzione del Sistema AVA (col DM 47/2013 e ss.mm. ii. e con le Linee Guida ANVUR) si è rafforzato il ruolo delle OpiS, poste tra gli strumenti principali per garantire la qualità dei Corsi e dei servizi di supporto. Oltre a disporre la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti frequentanti, le linee guida e i criteri di valutazione hanno previsto anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei laureati; inoltre la responsabilità della considerazione delle OpiS a fini di miglioramento è stata posta in capo ai CdS, disponendo implicitamente che essa sia effettuata a livello dei singoli insegnamenti e sia parte fondamentale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) degli atenei e quindi un requisito importante per il loro accreditamento.

Nel sistema di AQ della Sapienza l'organizzazione e il monitoraggio della rilevazione delle OpiS e delle Opinioni dei docenti sono affidate ai Manager didattici delle Facoltà (Statuto, art. 12 c. 5 l. c) e, in base alle indicazioni ANVUR del 6.11.2013, al Presidio della Qualità (in Sapienza Team Qualità – TQ), mentre il Nucleo valuta l'efficacia della gestione del processo, analizza, tramite propri indicatori, i risultati della rilevazione individuando le situazioni critiche – anche a livello di singoli CdS – e valuta l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture interessate.

Dal 2013 il TQ Sapienza ha assunto la responsabilità del coordinamento dei processi di acquisizione delle opinioni (gestito centralmente da InfoSapienza mediante appositi applicativi), della restituzione dei dati ai soggetti interessati (gestita da InfoSapienza e da ASSCO), e delle indicazioni per l'utilizzazione delle OpiS entro un quadro di responsabilità e di procedure progressivamente definito e che coinvolge i vari attori del modello a rete del sistema AQ di Sapienza, descritto nel documento *Procedura per la Gestione delle Opinioni Studenti e Docenti*, pubblicato sulla pagina web del TQ¹. Sapienza ha recepito il documento Anvur "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014" e, come disposto dal Senato Accademico con delibera n. 409/2013, dall'a.a. 2013/2014 utilizza i distinti questionari OpiS proposti dall'Anvur per gli studenti frequentanti e non frequentanti, con l'aggiunta di un quesito finale relativo alla soddisfazione complessiva.

L'obiettivo primario delle rilevazioni OpiS è acquisire e raccogliere informazioni e suggerimenti da parte degli studenti che, in base alle proprie esperienze, esprimono la propria soddisfazione su diversi aspetti delle attività formative erogate. I dati OpiS sugli insegnamenti sono un elemento fondamentale per l'AQ della didattica primariamente per la loro capacità di fornire al docente indicazioni complementari agli altri feedback acquisibili nell'interazione diretta con gli studenti e, se tempestivamente considerati, forniscono stimoli molto utili per attuare miglioramenti della didattica da parte dei docenti e dei responsabili della gestione e dell'AQ dei corsi.

¹ Le indicazioni più aggiornate del TQ per la rilevazione e l'utilizzazione delle OpiS sono descritte nel documento https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/lg_opis_21.04.2020.pdf

Dal 2013/14 tali informazioni sono state rese sistematicamente disponibili ai singoli docenti, ai responsabili dei Corsi e agli organi delle Facoltà (strutture di raccordo) per adottare eventuali azioni correttive e migliorare la qualità della didattica a livello dei singoli insegnamenti e del CdS, in base alle indicazioni della Commissione per l'Assicurazione di Qualità del corso (CAQ), e avvalendosi anche dei monitoraggi e delle proposte delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) che, dall'a.a. 2014/2015, monitorano e analizzano i dati OpiS nelle rispettive Facoltà.

Per il 2019/20 il Team Qualità, dopo aver assicurato, con ASSCO e InfoSapienza, la disponibilità dei dati e di un apposito applicativo che dà tempestivamente accesso alle informazioni di competenza a conclusione di ciascun semestre e di un cruscotto analitico, ha richiesto che i risultati della rilevazione OPIS siano illustrati e discussi in tutte le sedi competenti [CAQ, Consiglio di CdS o di Area Didattica (CAD), Consiglio di Dipartimento (CD), Giunta o Assemblea di Facoltà] con il livello di approfondimento e dettaglio appropriato al contesto di discussione e degli obiettivi conseguibili da ciascun organo. A questo fine il TQ ha regolarmente definito e aggiornato, l'insieme degli utenti che hanno accesso ai dati sulle OPIS e al cruscotto analitico nell'articolazione che segue:

- ogni Docente ha accesso ai dati relativi a ciascun insegnamento o modulo che ha impartito in qualunque CdS;
- ogni Presidente di CdS/CAD ha accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), tutti i dati relativi a CdS/CAD che presiede, e ad esso fa capo la responsabilità di renderli accessibili al GAQ del CdS;
- ogni Direttore di Dipartimento può visualizzare, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti impartiti nei CdS afferenti al proprio Dipartimento;
- i CM e le CPDS hanno accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;
- i MD hanno accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;
- ogni Preside di Facoltà ha accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti impartiti nei CdS afferenti alla propria Facoltà;
- il TQ e il NVA (per tramite dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione) hanno accesso a tutti i dati aggregati e disaggregati.

Coerentemente con le proprie funzioni (monitorare e valutare l'andamento e l'efficacia della rilevazione, proporre indicatori per individuare le situazioni critiche e valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione a fini di AQ), nella presente relazione, come negli anni precedenti, il Nucleo ha analizzato i dati relativi all'a.a. 2019/2020 complessivamente a livello dell'Ateneo, delle 11 Facoltà e dei singoli Corsi di Studio. Volendo proporre una metodologia per l'analisi della qualità percepita dagli studenti, validata e quanto più possibile agevolmente utilizzabile a fini di miglioramento dai CdS e dagli altri attori del sistema di AQ, anche quest'anno il Nucleo ha ritenuto opportuno continuare a utilizzare i propri indicatori sintetici del livello di soddisfazione nei CdS²:

² Gli indicatori adottati si basano sull'assunto che un'università che voglia assicurare uno standard elevato della propria offerta formativa nella qualità della formazione e dei servizi didattici valuti attentamente anche manifestazioni relativamente modeste di insoddisfazione espresse dagli studenti, e quindi che quote di insoddisfazione complessiva superiori al 20% siano considerate, di per sé, espressione significativa di aspetti dell'attività didattica insoddisfacenti e che debbono essere compresi e migliorati.

- l'indicatore di *insoddisfazione complessiva* (somma delle percentuali di risposte “decisamente no” e “più no che sì), da considerare come un segnale di allerta, specie quando superi il 20% nel quesito finale relativo alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento.
- il rapporto tra l'apprezzamento deciso, espresso dalla percentuale di risposte “decisamente sì”, e l'*insoddisfazione complessiva*, per rappresentare sinteticamente se e quanto sia stata raggiunta la percezione di un buon livello di qualità per gli aspetti considerati dalle diverse domande sugli insegnamenti e, in particolare, dalla domanda finale che definisce il “rapporto di soddisfazione complessiva”. Il segnale d'allerta può essere definito sia in termini assoluti, sia relativi. Rapporti di soddisfazione inferiori all'unità e dunque con prevalenza di insoddisfatti rispetto ai pienamente soddisfatti, individuano i CdS con le maggiori criticità in senso assoluto; i CdS che si collocano al di sotto del 5°percentile³ nella distribuzione del rapporto di soddisfazione, all'interno della tipologia di appartenenza (CdL, CdLM, CdLMcu), sono quelli con le maggiori criticità in termini relativi. In entrambi i casi sono segnalati all'attenzione degli organi del sistema di AQ.

L'intento è che gli indicatori OpiS proposti dal Nucleo, opportunamente integrati con altri dati e in particolare con gli indicatori ANVUR sulla regolarità delle carriere degli studenti, in aggiunta ad eventuali indicatori adottati dagli organi competenti, siano approfonditamente considerati a diversi livelli nei diversi organi, fungendo da insostituibili feedback per ottenere i risultati di miglioramento continuo presidiati dal sistema di AQ dell'Ateneo.

Come negli anni precedenti nella presente Relazione sono presentate figure, grafici e tabelle riassuntive relativi all'intero Ateneo e alle 11 Facoltà, su cui è centrato il sistema di valutazione e AQ della didattica della Sapienza. Nella versione elettronica della Relazione, proposta agli Organi dell'Ateneo e diffusa tra i responsabili della gestione dei CdS e dei processi di AQ, negli istogrammi⁴ è possibile individuare la denominazione di ciascun CdS posizionando il cursore su ogni segmento verticale. I grafici raggruppano separatamente i Corsi di laurea (CdL), i Corsi di laurea magistrale (CdLM), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (CdLMcu), e i Corsi delle professioni sanitarie nei due livelli. Le analisi sono separate per studenti autodefinitisi frequentanti e non frequentanti.

Nella presente relazione 2019/2020 sono state introdotte alcune innovazioni rispetto agli anni precedenti che sono indicate qui di seguito.

In via prioritaria si rileva che a differenza dei due anni precedenti, nel 2019/2020, per la valutazione dell'estensione della rilevazione, sono stati considerati solo i dati relativi agli insegnamenti e non quelli relativi a moduli, codocenze, e altre attività formative; questi ultimi, sono stati comunque rilevati e comunicati ai docenti interessati, e sono stati utilizzati per le analisi globali sulla soddisfazione complessiva e sui diversi aspetti degli insegnamenti.

Il rapporto di soddisfazione confronta la percezione di sicura soddisfazione (risposte “decisamente sì”) con entrambe percezione negativa (*insoddisfazione complessiva*); così, escludendo le posizioni positive incerte (“più sì che no”), è rappresentata con semplicità e immediatezza lo stato della percezione di buona qualità attraverso il valore discriminante di 1, che identifica la parità tra sicura percezione positiva (solo i “decisamente sì”) e percezione negativa complessiva. Evidentemente un valore superiore a 1 rileva la prevalenza di una sicura percezione positiva rispetto a quelle negative e valori maggiori dell'unità graduano la prevalenza della percezione positiva. Un rapporto inferiore a 1 segna, al contrario, livelli crescenti di insoddisfazione non compensati dalla qualità (sicurezza) della risposta positiva. Qualora la quota di insoddisfazione complessiva sia inferiore alla quota di massima, oppure sia solo “compensata” da una soddisfazione massima altrettanto ampia, si configura l'esistenza di una situazione che merita di essere indagata e contrastata attraverso azioni per il miglioramento.

³ Il percentile è una misura usata in statistica per indicare il minimo valore sotto al quale ricade una data percentuale degli altri elementi sotto osservazione; il percentile di ordine 5 è il dato che delimita il primo 5%, dei dati (ordinati), dai rimanenti dati.

⁴ L'istogramma è una rappresentazione grafica di dati statistici, costituita da barre non distanziate, dove ogni barra possiede un'area proporzionale alla frequenza della classe.

Al fine di valutare la validità dell'indicatore espresso dal rapporto di soddisfazione complessiva, è stato effettuato un approfondimento statistico sulle sue variazioni e sulle sue relazioni con gli indicatori di soddisfazione relativi ai diversi aspetti considerati dalle domande specifiche del questionario-

Poiché nell'anno accademico 2019/20, caratterizzato nella sua seconda metà dall'emergenza Pandemica Covid 19, Sapienza ha provveduto a una generalizzata adozione della didattica a distanza (DAD), sono state effettuate delle analisi separate e dei confronti fra i dati rilevati con il questionario OpiS -che per l'ultimo semestre ha esteso l'indagine prevedendo domande sull'erogazione dell'insegnamento con modalità a distanza. Al riguardo l'attenzione si è posta sul confronto fra gli indicatori del grado di soddisfazione complessiva rilevati nel primo e nel secondo semestre.

Gli ultimi elementi di novità rispetto alle precedenti relazioni OpiS del Nucleo sono l'avvio di una valutazione del grado di collaborazione dei docenti alla rilevazione evidenziabile dal numero dei questionari compilati in aula rispetto a quelli completati al momento della prenotazione dell'esame, e dell'utilizzazione dei dati OpiS effettuata a valle della distribuzione di quasi 400 utenze di un nuovo applicativo per l'accesso online e l'analisi da parte dei CdS e degli organismi di valutazione e AQ delle Facoltà dei dati OpiS che, a partire dall'agosto 2021, sono comunicati ai docenti interessati mediante lo stesso applicativo.

Come nell'anno precedente, sulla base della presente relazione rivolta all'ANVUR e al MUR, verranno predisposte e trasmesse a ciascuna Facoltà delle relazioni più dettagliate relative ai CdS afferenti ai dipartimenti da esse coordinati.

Il Nucleo si riserva di integrare entro il 15 ottobre 2021 la presente relazione preliminare con approfondimenti relativi a singoli CdS e con altri confronti dopo avere acquisito le indicazioni del Senato Accademico (SA) e, in collaborazione con il TQ, le verifiche e i feedback dei Comitati di monitoraggio (CM) delle Facoltà e degli altri organi del sistema di AQ dell'Ateneo.

2 Modalità di rilevazione

2.1. La metodologia e le procedure adottate

Per la raccolta delle OpiS sugli insegnamenti Sapienza utilizza, dall'a.a. 2013/2014, la procedura telematica OpiS-Online, collegata con il sistema gestionale delle carriere studenti Infostud.

Collegandosi a Infostud con le proprie credenziali, ciascuno studente esprime *online* le proprie opinioni sugli insegnamenti previsti dal suo percorso formativo e per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, indipendentemente dall'anno di iscrizione. La procedura garantisce l'anonimato, come previsto dalla legge, poiché la compilazione avviene su un sistema indipendente che non registra né il nome, né la matricola, né le credenziali di accesso dell'utente. A fini statistici sono registrati anonimamente il genere, l'età del rispondente in anni compiuti e indicatori amministrativi (cioè l'anno di corso e la tipologia di iscrizione).

Per tutti gli insegnamenti, sia erogati in modalità tradizionale che in modalità telematica, prima di accedere al questionario gli studenti dichiarano di essere "frequentanti" (se hanno seguito almeno il 50% delle lezioni) oppure "non frequentanti" e in questo caso gli è proposto un questionario diverso con un minor numero di quesiti. Completate almeno la metà delle lezioni, i docenti sono sollecitati dal TQ e dalle Facoltà a far compilare "volontariamente" i questionari in aula e comunque prima della fine dell'erogazione delle lezioni. Gli studenti che non abbiano già espresso una valutazione in aula, sono obbligati a compilare il questionario al momento della prenotazione dell'esame finale di ogni insegnamento. Allo studente che abbia già espresso compiutamente una valutazione, il questionario non sarà più riproposto anche in caso di reiterazione della prenotazione in date successive.

Già dall'a.a. 2015/2016, il Nucleo, il TQ e molte Facoltà avevano incoraggiato la compilazione del questionario durante lo svolgimento delle lezioni mediante dispositivi mobili personali in aula, anche grazie all'estensione della possibilità di collegamento alla rete Wi-Fi di Ateneo. Poiché nella prima applicazione questa modalità è risultata ostacolata dal tempo necessario allo studente per cercare nel catalogo dell'Ateneo l'insegnamento su cui esprimersi, dall'a.a. 2018/2019, nei periodi delle rilevazioni in aula, sono stati assegnati ai docenti dei codici univoci (detti "Token"), accessibili tramite il sito docente Infostud (Didattica 2.0), da comunicare in aula agli studenti. L'utilizzo dei "Token" consente allo studente un accesso immediato ai questionari relativi all'insegnamento erogato dal quel dato docente, evitando così la ricerca dell'Insegnamento-docente su cui esprimersi e riducendo la possibilità di errori. Inoltre, nella sezione *OPIS* del sito Didattica 2.0, ciascun docente può monitorare in tempo reale il numero degli studenti che hanno realizzato un accesso al questionario e quindi effettuare dei solleciti nel caso il numero dei questionari non fosse in linea col numero dei presenti in aula.

Dal secondo semestre del 2017/2018 e nel 2018/2019, su richiesta di vari docenti, la rilevazione OpiS, oltre a riguardare tutti gli insegnamenti conclusi da un esame o con una prova di idoneità, è stata resa applicabile, in caso di insegnamenti integrati, anche ai loro singoli moduli⁵ tenuti da diversi docenti, a prescindere dalla loro consistenza in termini di CFU; inoltre è stata resa applicabile ai co-docenti impegnati nell'erogazione di uno

⁵ I moduli sono le differenti sezioni, definite in GOMP e affidate a diversi docenti responsabili, che compongono un *Insegnamento integrato*, tipicamente pluridisciplinare, che ha un progetto formativo unitario e una verifica dell'apprendimento mediante un unico esame finale. Pur avendo l'Insegnamento integrato un unico docente responsabile e con funzioni di coordinamento, e quindi certamente valutabile, sono parimenti valutabili tutti i moduli (e i rispettivi docenti) che lo costituiscono. Gli insegnamenti integrati sono presenti in maggior parte nei CdS in Medicina e per le Professioni sanitarie.

stesso insegnamento⁶, limitatamente ai casi in cui la co-docenza era predefinita nel Gestionale di Ateneo per la programmazione e l'erogazione delle attività dei corsi di studio (GOMP).

Per il 2019/2020, poiché per gli insegnamenti integrati e con numerose co-docenze, in fase di prenotazione esami gli studenti erano chiamati a compilare tanti questionari per quanti docenti insistevano sull'insegnamento, su richiesta degli studenti e delle Facoltà mediche, il Team Qualità, per favorire una compilazione sostenibile e attendibile dei questionari, ha disposto che in fase di prenotazione all'esame agli studenti fosse chiesto di compilare solo un questionario relativo all'intero insegnamento. I docenti impegnati in moduli di insegnamenti integrati o in co-docenze e che non hanno la responsabilità della verbalizzazione dell'esame finale, hanno comunque avuto la possibilità di proporre agli studenti in aula la compilazione del questionario riferito alle proprie lezioni comunicando loro il *token* OpiS riferito specificamente al proprio modulo/insegnamento.

Per il computo degli indicatori delle coperture della rilevazione nei CdS e nelle Facoltà, a causa dell'elevato grado di variabilità nell'utilizzo del token per la compilazione dei questionari in aula per gli insegnamenti integrati e le co-docenze, nonché per assicurare la necessaria omogeneità dei dati da analizzare rendendo paragonabili gli indicatori relativi ai diversi CdS, si è preferito non utilizzare i dati relativi a moduli e codocenze, ancorché gli stessi siano stati considerati e resi accessibili agli interessati. Ciò ha contribuito a una forte diminuzione della copertura delle rilevazioni degli insegnamenti-docenti, specie nelle Facoltà mediche in cui i CdS sono interamente organizzati in insegnamenti integrati. La modifica introdotta incide sui confronti basati sul numero di questionari compilati negli anni precedenti e ne spiega le incongruenze e l'incomparabilità.

Per le analisi relative ai livelli di soddisfazione complessivi e di quelli espressi per i singoli aspetti degli insegnamenti, anche per omogeneità con le rilevazioni degli anni precedenti, sono stati considerati tutti i questionari compilati, compresi quelli relativi ai moduli.

Nel corso del 2020 il TQ, in un'ottica di progressiva digitalizzazione dei processi e delle attività, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, ha avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato, utilizzando le credenziali di posta elettronica, per la visione dei dati OPIS, al fine di consentire la consultazione dei risultati e la restituzione in termini di download per l'analisi di dati e predisposizione di report. L'applicativo è stato implementato in ambiente *Qlik Sense*, un sistema di *Business Intelligence* che consente di trattare grandi quantità di dati e rende possibile l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura. Dal mese di agosto 2020 l'applicativo ha pertanto sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OpiS, sia per i report dei singoli docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di Facoltà, quali Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai Presidi e ai Manager Didattici di Facoltà.

Il Team Qualità anche quest'anno, ha coordinato la rilevazione e l'utilizzazione delle opinioni degli studenti e; a tal fine, ha ulteriormente aggiornato e pubblicato le linee guida (il già citato documento *Procedura per la Gestione delle Opinioni Studenti e Docenti*), che descrivono dettagliatamente le procedure di gestione delle OpiS e la distribuzione delle responsabilità.⁷

Come negli anni precedenti anche per il 2019/2020 il TQ e le Facoltà hanno condotto diverse iniziative di comunicazione volte a sensibilizzare sia gli studenti, sia i docenti sull'importanza della valutazione come efficace strumento di AQ.

⁶ Ci si riferisce a Insegnamenti non integrati per ragioni interdisciplinari ma in cui il carico delle lezioni è suddiviso con un co-docente, spesso un ricercatore. Questa modalità si verifica tipicamente nel caso di attività di laboratorio, di esercitazioni pratiche o di seminari integrati nell'insegnamento.

⁷ Linee Guida Sapienza per la Gestione delle OpiS 2019-20

2.2 I questionari utilizzati

I modelli utilizzati per i questionari nell'a.a. 2019/20 restano quelli in uso alla Sapienza dall'a.a. 2013/14. Il questionario assume quindi due diverse strutture a seconda della frequenza dichiarata dallo studente nelle due domande preliminari. Alle 11 domande del questionario per gli studenti frequentanti proposto da Anvur nel "Documento finale AVA" (allegato IX, Schede 1 e 3), Sapienza ha stabilito (delibera SA 409/13) di aggiungere una domanda attinente la soddisfazione complessiva per l'insegnamento. Il questionario dedicato agli studenti non frequentanti prevede invece solo le 6 domande del modello Anvur (una selezione di quelle per i frequentanti), ed è corredato di una sezione dove indicare le motivazioni della ridotta o mancata frequenza.

Le risposte alle domande sono formulate su una scala di valutazione a 4 modalità:

- decisamente sì;
- più sì che no;
- più no che sì;
- decisamente no.

Entrambi i questionari, contengono un campo "suggerimenti", a scelta multipla non esclusiva, e un campo "note" nel quale lo studente può scrivere liberamente in formato testo.

Le opinioni degli studenti, frequentanti e non, iscritti a CdS erogati in teledidattica sono raccolte, utilizzando i corrispondenti questionari ANVUR (Documento AVA 2013, allegato IX, Schede 1bis e 3bis).

3. La partecipazione studentesca alla valutazione delle attività didattiche

3.1 I questionari compilati e i tassi di copertura degli insegnamenti

Nell'a.a. 2019/2020 risultano compilati 315.585 questionari da studenti frequentanti e 89.446 da studenti non frequentanti⁸, compresi gli studenti iscritti a CdS in modalità telematica.

Rispetto al totale dei questionari compilati nel precedente AA 2018/19 si registra un calo di quasi il 50% e il 60% per gli studenti frequentanti e non frequentanti rispettivamente⁹. La riduzione rispetto all'anno precedente è in larga parte dovuta all'abolizione dell'obbligo di accedere in fase di prenotazione d'esame ai questionari relativi a tutti i moduli in cui si articola un insegnamento integrato. Ciò ovviamente ha comportato una forte riduzione anche del numero totale di questionari compilati, risultati complessivamente pari a 405.031 nel 2019-2020 rispetto a 849.482 dell'anno precedente¹⁰.

Per valutare la dinamica effettiva della partecipazione all'indagine al netto degli effetti della modifica nelle norme per la compilazione, in questo paragrafo le tabelle riportano l'evoluzione del numero di questionari compilati per i soli insegnamenti, al netto di quelli relativi ai moduli degli insegnamenti integrati e delle altre attività formative (AAFF)¹¹ evidenziando che il numero di questionari compilati, al netto di quelli relativi alle altre attività formative e dei moduli in cui possono essere articolati gli insegnamenti integrati, è passato da 337.051 a 346.767, con un aumento del 2,9%.

Con riferimento a tale insieme omogeneo di questionari, la **tabella I** confronta il loro numero, distinto per frequentanti e non frequentanti, con l'anno precedente, indicando le variazioni percentuali intervenute. Nella

⁸ Dati definitivi rilevati al 28 febbraio 2021.

⁹ Si è passati da 402mila a 241mila questionari compilati da studenti dei corsi di laurea, da 113mila a 88mila questionari relativi ai corsi magistrali e da 334mila a 76mila per i corsi a ciclo unico.

¹⁰ L'obbligo di compilazione del questionario per ciascun modulo in cui si può articolare un insegnamento aveva indotto una forte crescita del numero totale di questionari compilati tra il 2017/18 e il 2018/19, pari ad oltre il 32%.

¹¹ Al fine di rendere omogeneo il confronto della partecipazione all'indagine negli ultimi due anni, è stato considerato il numero di questionari compilati al netto di quelli relativi ai moduli dei corsi integrati e delle altre attività formative (AAFF). Invece come sarà messo successivamente in evidenza, l'analisi dei risultati dell'indagine presentata nella restante parte della Relazione si riferisce, come negli anni precedenti al totale dei questionari compilati nell'anno accademico 2019/20, comprensivi di quelli relativi ai moduli e alle altre attività formative.

prima parte della tabella i dati si riferiscono ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale, nella seconda parte della stessa tabella ai corsi di laurea a ciclo unico e al totale dei corsi di studio.

Allo scopo di valutare anche il momento della compilazione, nella tabella I si riporta distintamente il numero di questionari compilati nel periodo di svolgimento delle lezioni in aula, su input del docente che ha fornito il *token* OpiS, e quelli compilati al momento della prenotazione dell'esame. Si tratta di un dato importante per valutare l'entità delle informazioni più tempestivamente disponibili e, indirettamente, il coinvolgimento e l'efficacia dei docenti nella promozione della rilevazione nonché il livello di comprensione dei docenti sulla rilevanza delle OpiS come strumento di miglioramento AQ dei propri insegnamenti.

Tab. I - Numero di questionari compilati negli ultimi due anni accademici secondo il tipo di corso di studio, la frequenza o meno alle lezioni, il tipo di compilazione.¹²

Gruppo studenti	Tipologia di questionari	Modalità di compilazione	Corsi di laurea			Corsi di laurea magistrale		
			2018/2019	2019/2020	Var. %	2018/2019	2019/2020	Var. %
Studenti frequentanti	Totale studenti frequentanti		147.296	155.234	5,4	50.564	60.797	20,2
	Questionario OpiS	Totale	146.284	154.579	5,7	50.564	60.797	20,2
		Compilato in AULA	37.160	39.339	5,9	16.948	12.554	-25,9
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	101.713	115.240	13,3	32.025	48.243	50,6
		Compilazione con modalità non definita	7.411	0	-100,0	1.591	0	-100,0
	Questionario OpiS (Corsi telematici)	Totals	1.012	655	-35,3	-	-	-
Compilato in AULA		485	109	-77,5	-	-	-	
Studenti non frequentanti	Totale studenti non frequentanti		47.632	47.285	-0,7	18.942	18.983	0,2
	Questionario OpiS	Totale	47.392	47.125	-0,6	18.942	18.983	0,2
		Compilato in AULA	14.520	2.686	-81,5	7.217	562	-92,2
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	32.476	44.439	36,8	11.672	18.421	57,8
		Compilazione con modalità non definita	396	0	-100,0	53	0	-100,0
	Questionario OpiS (Corsi telematici)	Totale	240	160	-33,3	-	-	-
Compilato in AULA		126	14	-88,9	-	-	-	
Questionario OpiS (Corsi telematici)	Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	114	146	28,1	-	-	-	
	Totale		194.928	202.519	3,9	69.506	79.780	14,8

Gruppo studenti	Tipologia di questionari	Modalità di compilazione	Corsi a ciclo unico			Totale corsi di studio		
			2018/2019	2019/2020	Var. %	2018/2019	2019/2020	Var. %
Studenti frequentanti	Totale studenti frequentanti		53.550	51.062	-4,6	251.410	267.093	6,2
	Questionario OpiS	Totale	53.550	51.062	-4,6	250.398	266.438	6,4
		Compilato in AULA	11.168	10.018	-10,3	65.276	61.911	-5,2
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	40.965	41.044	0,2	174.703	204.527	17,1
		Compilazione con modalità non definita	1.417	0	-100,0	10.419	-	-100,0
	Questionario OpiS (Corsi telematici)	Totals	-	-	-	1.012	655	-35,3
Compilato in AULA		-	-	-	485	109	-77,5	
Studenti non frequentanti	Totale studenti non frequentanti		19.067	13.406	-29,7	85.641	79.674	-7,0
	Questionario OpiS	Totale	19.067	13.406	-29,7	85.401	79.514	-6,9
		Compilato in AULA	3.994	409	-89,8	25.731	3.657	-85,8
		Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	15.023	12.997	-13,5	59.171	75.857	28,2
		Compilazione con modalità non definita	50	0	-100,0	499	-	-100,0
	Questionario OpiS (Corsi telematici)	Totale	-	-	-	240	160	-33,3
Compilato in AULA		-	-	-	126	14	-88,9	
Questionario OpiS (Corsi telematici)	Compilato in fase di PRENOTAZIONE ESAMI	-	-	-	114	146	28,1	
	Totale		72.617	64.468	-11,2	337.051	346.767	2,9

¹² Il numero di questionari è al netto delle altre attività formative e dei moduli in cui possono essere articolati gli insegnamenti. (Dati Rilevati al 28.02.2021)

Dalle informazioni rilevate nella tabella I si può osservare:

- L'aumento nella partecipazione all'indagine nel 2019/2020 (+2,9%) è il risultato di una crescita del numero dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (+6,2%) mentre sono in diminuzione i questionari compilati da studenti che si sono dichiarati non frequentanti (-7,0%). L'aumento della partecipazione complessiva è marcato tra i corsi magistrali (+14,8%) e comunque apprezzabile nei corsi di laurea (+3,9%); mentre è in forte diminuzione nei corsi a ciclo unico (-11,2%).
- La crescita del numero di questionari compilati dai frequentanti è del 5,4% nei corsi di laurea e del 20,2% nei corsi di laurea magistrali; diminuisce la partecipazione tra i frequentanti dei corsi a ciclo unico (-4,6%).
- La diminuzione nella partecipazione da parte degli studenti non frequentanti è dovuta esclusivamente ai corsi a ciclo unico (-29,7%), a fronte di una sostanziale stabilità del numero di questionari compilati tra gli studenti dei corsi di laurea (-0,7%) e di laurea magistrale (+0,2%);
- La compilazione del questionario da parte dei frequentanti avviene nel periodo delle lezioni nel 23,2% dei casi, in diminuzione rispetto all'anno precedente (26,1%); tale frazione è più elevata nei corsi di laurea (25,4%) e più ridotta nei corsi magistrali (20,6%) e a ciclo unico (19,6%); la quota compilata nel periodo delle lezioni risulta significativamente ridotta nell'ultimo anno tra gli studenti frequentanti i corsi magistrali (da 33,5% a 20,6%). Per tutti i tipi di CdS in entrambi gli anni, sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti, il numero dei questionari compilati nel periodo delle lezioni su invito del docente (in aula) è nettamente inferiore a quello dei questionari compilati al momento della prenotazione dell'esame.
- L'assenza di questionari per i quali non sia stato possibile individuare il momento della compilazione ("in aula" o all'atto della prenotazione dell'esame) testimonia il miglioramento della qualità dei dati rispetto all'anno precedente.

La dinamica della partecipazione all'indagine nel corso degli ultimi due anni e in ciascuna Facoltà è descritta nelle tabelle successive.

Tab. II - Numero di questionari compilati negli ultimi due anni accademici secondo la Facoltà e la frequenza o meno alle lezioni ¹³

Facoltà	Frequentanti			Non frequentanti			% Frequentanti su totale		
	2018/19	2019/20	Var. %	2018/19	2019/20	Var. %	2018/19	2019/20	Var. %
Architettura	9.573	10.896	13,8	1.250	1.192	-4,6	88,5	90,1	1,9
Economia	18.911	22.609	19,5	9.643	9.744	1,0	66,2	69,9	5,5
Farmacia e Medicina	38.882	37.343	-4,0	6.352	5.173	-18,6	86,0	87,8	2,2
Giurisprudenza	9.172	7.846	-14,5	5.945	5.824	-2,0	60,7	57,4	-5,4
Ingegneria Civile e Industriale	23.669	26.799	13,2	5.096	6.038	18,5	82,3	81,6	-0,8
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	22.380	24.135	7,8	6.052	6.908	14,1	78,7	77,7	-1,2
Lettere e Filosofia	32.819	37.185	13,3	19.463	17.106	-12,1	62,8	68,5	9,1
Medicina e Odontoiatria	31.531	27.428	-13,0	5.906	3.132	-47,0	84,2	89,8	6,6
Medicina e Psicologia	21.354	21.528	0,8	9.770	7.327	-25,0	68,6	74,6	8,7
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	25.049	27.470	9,7	6.459	5.936	-8,1	79,5	82,2	3,4
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	18.070	23.854	32,0	9.705	11.294	16,4	65,1	67,9	4,3
Totale	251.410	267.093	6,2	85.641	79.674	-7,0	74,6	77,0	3,3

Come si può osservare dalla tabella II, la variazione del numero di questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati "frequentanti" o "non frequentanti" nelle diverse Facoltà non è omogenea.

- Tra gli studenti frequentanti, nel 2019/20, rispetto alla crescita a livello di Ateneo del 6,2%, si registra un aumento del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente marcatamente maggiore nelle Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione (+32,2%), Economia (+19,5%), Architettura (+13,8%) e Lettere e filosofia (+13,3%). Risulta stabile la partecipazione all'indagine degli studenti frequentanti i corsi di studio della Facoltà di Medicina e psicologia (+0,8%) mentre appare in calo nella Facoltà di Farmacia e medicina (-4,0%) e soprattutto di Medicina e odontoiatria (-13,0%) e Giurisprudenza (-14,5%).
- La partecipazione all'indagine da parte degli studenti non frequentanti, a fronte del calo che si registra a livello di Ateneo del 7,0%, risulta in aumento, in controtendenza, nelle Facoltà di Ingegneria civile e industriale (+18,5%), Scienze politiche, sociologia e comunicazione (+14,1%) e Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica (+14,1%). Viceversa la diminuzione più accentuata nel numero di questionari compilati da non frequentanti si registra nelle Facoltà di Medicina e odontoiatria (-47,0%), Medicina e psicologia (-25,0%) e Farmacia e medicina (-18,6%).
- Nell'anno accademico 2019/20 il 77,0% degli studenti che ha partecipato alle rilevazioni OpiS si è dichiarata "frequentante", una quota in leggero aumento rispetto a quella dell'anno precedente (74,6%). La condizione di "frequentante" risulta più diffusa nelle Facoltà di Architettura (90,1%), Farmacia e medicina (87,8%). Anche le Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Ingegneria civile e industriale registrano una quota di frequentanti superiore all'80% (rispettivamente 82,2% e 81,6%). Invece la quota minore di frequentanti si registra nelle Facoltà di Giurisprudenza (57,4%), Scienze politiche (67,9%), Lettere e filosofia (68,5%) ed Economia (69,9%). Tra queste ultime, mentre la Facoltà di Lettere e filosofia ha registrato un aumento nella quota dei frequentanti nell'ultimo anno (+9,1%), quella di Giurisprudenza un calo del 5,4%.

¹³ Il numero di questionari è al netto delle altre attività affini e dei moduli in cui possono essere articolati gli insegnamenti.

La dinamica del tasso di copertura della rilevazione, in termini di insegnamenti valutati rispetto a quelli valutabili è riportato nella **tabella III**¹⁴.

Tab. III - Tassi di copertura, numero di insegnamenti valutati e valutabili secondo la Facoltà. Anni 2019-20 e 2018-2019

Facoltà	2018/2019			2019/2020		
	Valutabili	Valutati	Tasso di copertura	Valutabili	Valutati	Tasso di copertura
Architettura	271	247	91,1	283	255	90,1
Economia	384	326	84,9	389	356	91,5
Farmacia e Medicina	762	717	94,1	799	717	89,7
Giurisprudenza	170	157	92,4	175	139	79,4
Ingegneria Civile e Industriale	797	656	82,3	828	689	83,2
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	708	584	82,5	699	607	86,8
Lettere e Filosofia	2.072	1.646	79,4	2.007	1.650	82,2
Medicina e Odontoiatria	660	630	95,5	635	569	89,6
Medicina e Psicologia	537	524	97,6	596	516	86,6
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	837	752	89,8	799	743	93,0
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	469	393	83,8	491	441	89,8
Totale	7.667	6.632	86,5	7.701	6.682	86,8

Come per il numero di questionari compilati per gli insegnamenti, a livello di Ateneo si registra nel 2019/20 un lieve incremento nella copertura della rilevazione. Parallelamente all'aumento dei CdS presenti dell'offerta formativa cresce il numero di insegnamenti valutabili sia quello degli insegnamenti valutati, rispettivamente pari a 7.701 e 6.682.

Il tasso di copertura dell'indagine si mantiene elevato, passando dall'86,5% all'86,8%. Anche considerando la distribuzione per Facoltà i tassi di copertura evidenziano una buona implementazione dell'indagine nel complesso dei percorsi formativi. Solo la Facoltà di Giurisprudenza presenta un tasso di copertura leggermente al di sotto dell'80% (pari al 79,4% e in forte calo rispetto al 92,4% del 2018/19).

In termini di insegnamenti valutati la copertura dell'indagine maggiore si registra nelle Facoltà di Scienze MFN (93,0%), Economia (1,5%) e Architettura (90,1%). Oltre alla Facoltà di Giurisprudenza, una dinamica negativa nel tasso di copertura si osserva nelle Facoltà di Medicina e psicologia (da 97,6% a 86,6%), Medicina e odontoiatria (da 95,5% a 89,6%), Farmacia e medicina (da 94,1% a 89,7%).

La **tabella IV** riporta il numero degli studenti iscritti e dei questionari compilati per ciascuna Facoltà; i totali rappresentano i numeri riferiti complessivamente all'Ateneo. Nella colonna "media per iscritto" viene riportato il dato relativo al numero di questionari che mediamente sono stati compilati nel 2019/20 da ogni studente iscritto per ciascuna Facoltà e, nella riga relativa ai totali, alla media di questionari sostenuti per studente iscritto in Ateneo che per quest'anno è pari a 3,2. Tale dato identifica una misura della partecipazione degli studenti al sistema di assicurazione della qualità e forse, indirettamente, dato il nesso con la prenotazione degli esami, della regolarità della partecipazione ai percorsi.

Nell'ambito delle Facoltà si riscontra una certa omogeneità dei tassi di partecipazione degli studenti, con valori compresi tra un minimo di 2,3 questionari compilati in media dagli iscritti di Giurisprudenza e un valore massimo di 3,7 per gli studenti di Medicina e Odontoiatria e di Medicina e Psicologia; 9 Facoltà su 11 presentano valori compresi nell'intervallo $3,2 \pm 0,5$. La tabella riporta anche le percentuali dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che, a livello delle Facoltà, evidenzia una correlazione ($r=376$) col numero medio dei questionari compilati per studente. Il numero di questionari è al netto dei 58.264 questionari relativi ai moduli degli insegnamenti integrati e alle altre attività formative, di cui 48.492 compilati da studenti frequentanti.

¹⁴ Anche qui, a differenza di quanto riportato nella relazione 2018/2019, sono stati considerati solo gli insegnamenti, al netto dei moduli in cui possono essere articolati, e senza considerare le altre attività formative. Nel 2018/19 gli insegnamenti-docente valutati e valutabili erano stati rispettivamente 14.999 e 17.389 con un tasso di copertura dell'86,3%.

Tab. IV - Numero di studenti iscritti e di questionari compilati nell'anno accademico 2019/2020 secondo la Facoltà.

Facoltà	Studenti iscritti 2019/20	Numero questionari compilati 2019/2020			
		Totali	Media per iscritto	di cui da "frequentanti"	
				Numero	%
Architettura	4.812	12.088	2,5	10.896	90,1
Economia	8.922	32.353	3,6	22.609	69,9
Farmacia e Medicina	12.220	42.516	3,5	37.343	87,8
Giurisprudenza	5.935	13.670	2,3	7.846	57,4
Ingegneria Civile e Industriale	10.301	32.837	3,2	26.799	81,6
Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	8.969	31.043	3,5	24.135	77,7
Lettere e Filosofia	19.064	54.291	2,8	37.185	68,5
Medicina e Odontoiatria	8.284	30.560	3,7	27.428	89,8
Medicina e Psicologia	7.775	28.855	3,7	21.528	74,6
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	9.567	33.406	3,5	27.470	82,2
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	10.862	35.148	3,2	23.854	67,9
Totale	106.710	346.767	3,2	267.093	77,0

3.2 La proporzione di studenti frequentanti e non frequentanti nei singoli CdS

Nell'analisi e nell'interpretazione dei risultati dell'indagine a livello dei corsi di studio è opportuno tener conto della proporzione degli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato o meno la maggior parte delle lezioni. Infatti, come si è evidenziato anche nei precedenti Rapporti, le valutazioni e i suggerimenti degli studenti differiscono sensibilmente tra le due categorie.

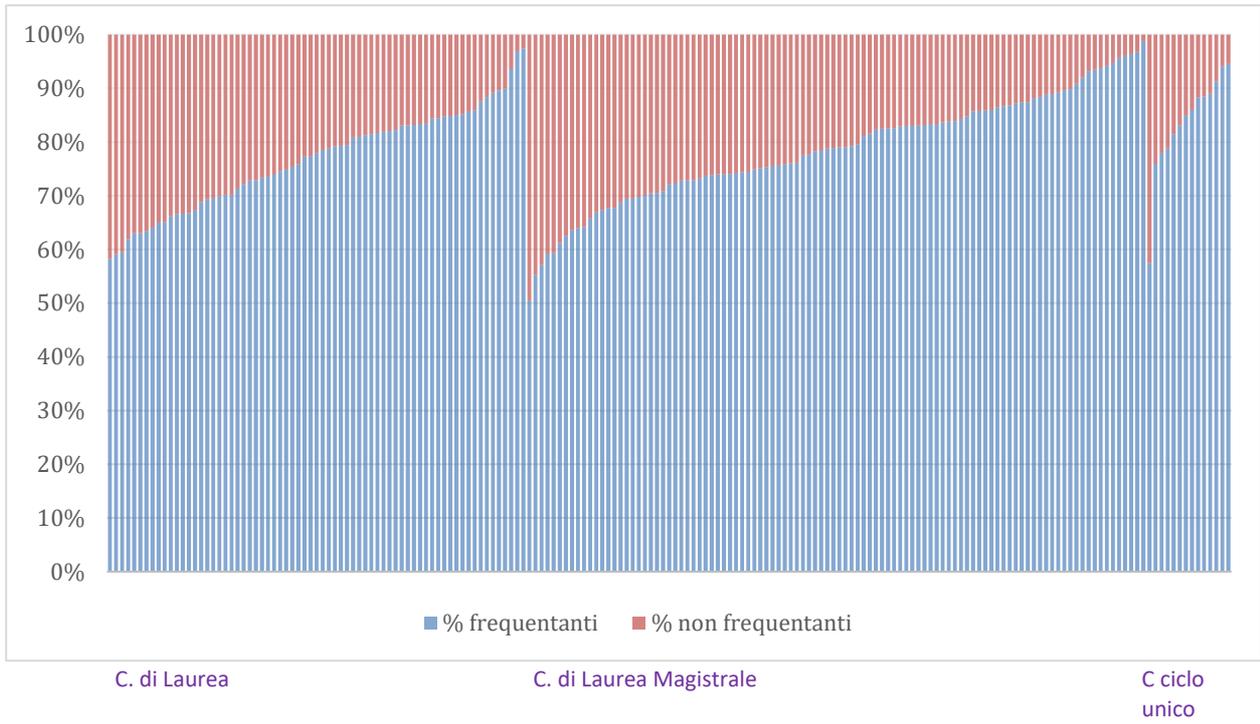
Come già evidenziato nella tabella II, complessivamente la proporzione di studenti che hanno dichiarato di aver frequentato oltre il 50% delle lezioni è pari ad oltre i $\frac{3}{4}$ (77,0%), in aumento rispetto all'anno precedente +3,3 punti percentuali ed evidenzia la prosecuzione di un trend in aumento presente anche negli anni precedenti. La proporzione di "frequentanti" nel 2019/20 varia dai valori minimi di Giurisprudenza (57,4%) al valore massimo di Architettura (90,1%).

Prendendo in considerazione i singoli corsi di studio, nel **grafico 1** sono indicate le percentuali di questionari compilati da studenti "frequentanti" e "non frequentanti". Le due percentuali sono sovrapposte e, per maggiore evidenza grafica, i CdS sono ordinati sull'asse delle ascisse secondo la quota di questionari compilati da studenti frequentanti e il gruppo di appartenenza (in successione, da sinistra a destra, corsi di primo livello (CdL), di secondo livello (CdLM) e a ciclo unico (CdLMCU)).

Qui e negli istogrammi riportati nei grafici successivi, nelle versioni elettroniche del testo, ponendo il cursore su ciascuna barra è possibile individuare la denominazione del CdS corrispondente.

Nell'analisi non sono considerati i CdS delle classi delle professioni sanitarie poiché presentano una quota di non frequentanti pressoché nulla: solo in 2 CdL e in 2 CdLM la quota di studenti "frequentanti" è inferiore al 90% in coerenza col fatto che nella quasi totalità di questi corsi la frequenza è obbligatoria.

Graf. 1. La distribuzione dei questionari compilati da studenti frequentanti e non frequentanti: ordinamento dei corsi di studio secondo la frazione di studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni.



4. Risultati della rilevazione

4.1. Le opinioni degli studenti frequentanti

4.1.1. *La soddisfazione complessiva negli insegnamenti*

Come noto, il questionario di Sapienza rivolto agli studenti frequentanti contiene le 11 domande previste dalle linee guida ANVUR e relative a:

Insegnamento:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza:

5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (*è possibile lasciare in bianco se non pertinente*)
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse:

11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Le risposte relative alla soddisfazione sono espresse nelle alternative "Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", e "Decisamente sì".

Infine il questionario Sapienza pone una dodicesima domanda finale "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" con le medesime alternative di risposta.

La domanda finale circa la percezione complessiva della qualità espressa dal rapporto di soddisfazione è intesa a consentire una valutazione di carattere generale, sintetica rispetto alle aspettative e ai giudizi inerenti i diversi aspetti della qualità degli insegnamenti, utilizzabile per operare confronti e a mettere in evidenza le situazioni più critiche. Per verificare questi ragionevoli assunti è stato condotto un approfondimento analitico, riportato nell'appendice.

Con questo approfondimento il Nucleo intende verificare e qualificare come tale indicatore rappresenti una buona sintesi degli 11 aspetti (items del questionario studenti frequentanti) che lo compongono.

L'analisi ha esaminato per ciascun tipo di corso di studio:

- i modelli interpretativi della distribuzione di tale indicatore nei diversi CdS;
- gli aspetti che concorrono in misura maggiore e, viceversa, minore, alla soddisfazione complessiva degli studenti nei CdS.

I principali risultati sono i seguenti:

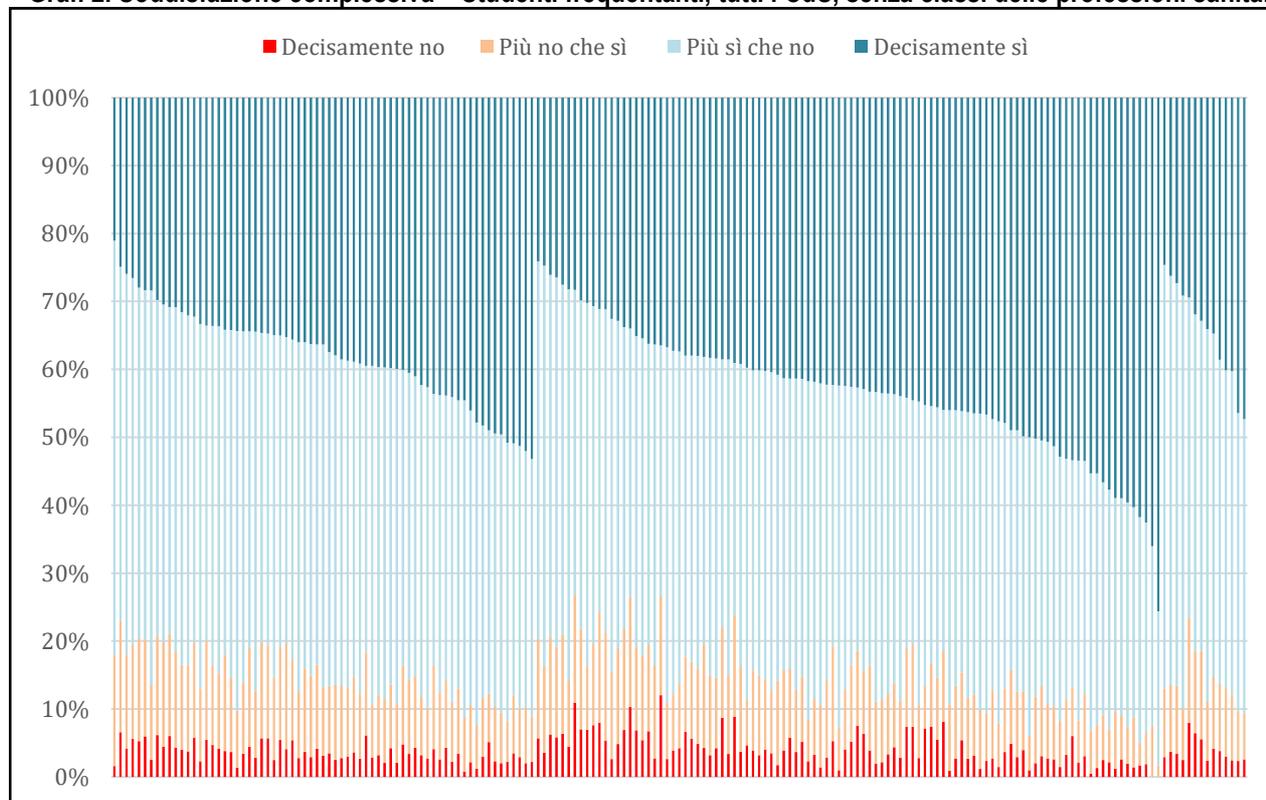
- Il rapporto di soddisfazione è una buona sintesi degli 11 items descrittivi dei vari aspetti della qualità dei corsi; infatti, i modelli di regressione spiegano sistematicamente oltre il 90% della variabilità osservata tra i corsi di studio nel rapporto di soddisfazione.
- Non tutti gli items concorrono alla determinazione della soddisfazione totale nei diversi modelli. In particolare il numero degli items statisticamente significativi varia tra 4 e 9 nei vari modelli (considerando anche la soddisfazione complessiva nella DAD).

- Alcuni items risultano contribuire in misura maggiore, con similitudini e differenze tra i tipi di corso di studio.
 - ✓ L'esperienza nella DAD nel secondo semestre risulta sempre un elemento significativo nella soddisfazione complessiva degli studenti nell'intero anno accademico.
 - ✓ La qualità della docenza ha un ruolo fondamentale: gli items del questionario 06 e 07 (il docente stimola e il docente è chiaro) compaiono in tutti i modelli per tutti i corsi di studio.
 - ✓ Altri aspetti importanti risultano la qualità dei materiali e le informazioni sugli esami (soprattutto nei CdL).
 - ✓ Le conoscenze preliminari sono molto rilevanti per le professioni sanitarie e per quanti frequentano i CdL (non significative invece nelle lauree magistrali).
 - ✓ Anche la didattica integrativa risulta importante solamente per i CdL.
 - ✓ Tra i corsi magistrali assume sistematicamente rilevanza l'interesse per l'insegnamento, che compare comunque, seppur con intensità meno elevata, anche nei CdL.
- Nessun item non contribuisce alla stima del rapporto di soddisfazione in alcun modello. In alcuni tipi di CdS alcuni aspetti non risultano tuttavia significativi;
- Oltre ai rapporti di soddisfazione relativi agli 11 items che lo compongono poche altre variabili risultano significative in alcuni dei modelli.

Nel **grafico 2** sono riportate per ogni CdS le quote percentuali sovrapposte relative alle quattro modalità di risposta. Anche in questo grafico (e nei grafici successivi) i CdS sono raggruppati distinguendo, in successione sull'asse delle ascisse, i Corsi di Laurea (CdL), i Corsi di Laurea Magistrale (CdLM), e i Corsi a ciclo unico (CdLMcu).

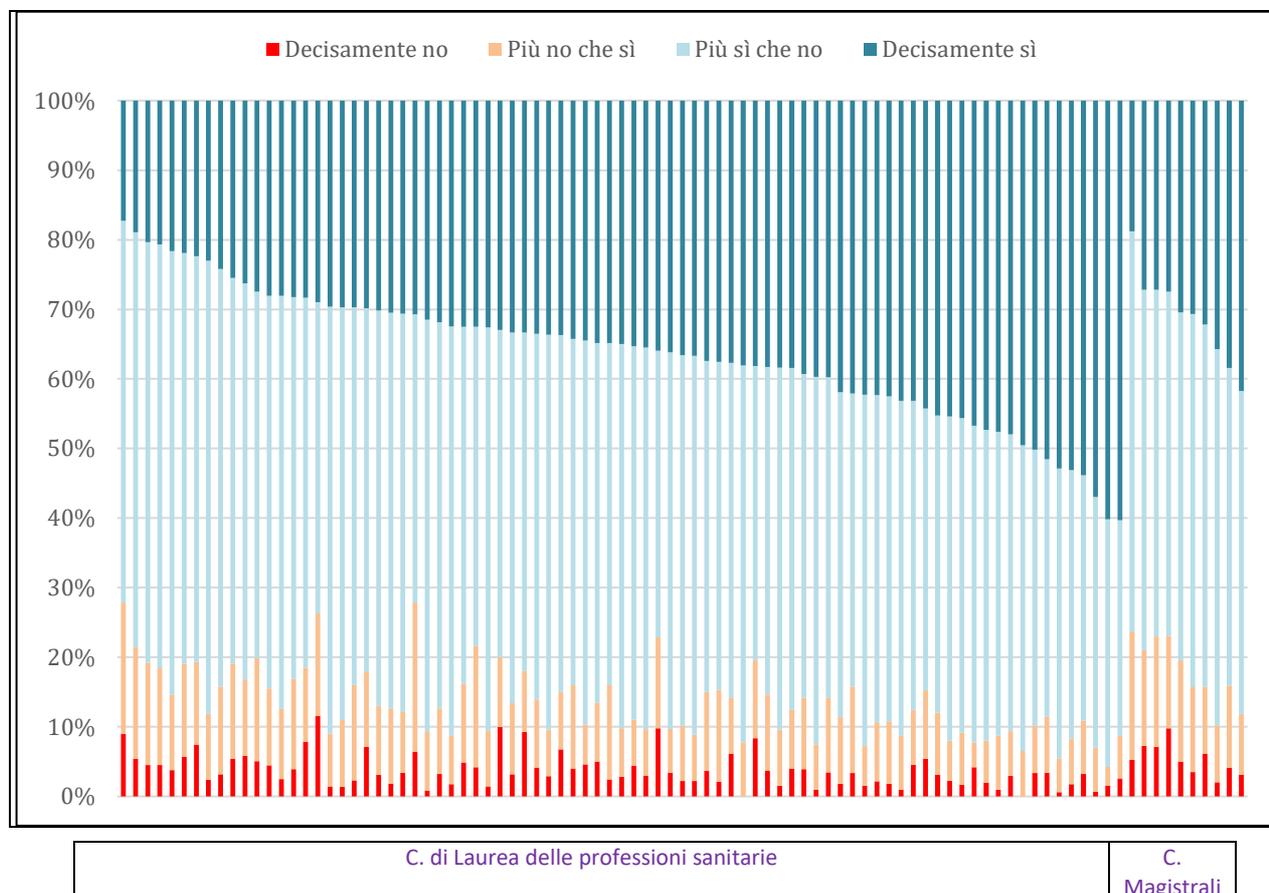
I CdL e i CdLM delle classi delle professioni sanitarie sono rappresentati separatamente nel **grafico 3**. In entrambi i grafici, come espediente illustrativo, i CdS sono ordinati secondo l'ordine crescente della quota di soddisfazione massima ("decisamente sì"). Così, per ciascun gruppo di CdS, la distribuzione delle risposte tra le quattro modalità si può cogliere con immediatezza attraverso la dimensione delle aree di colore diverso.

Graf. 2. Soddisfazione complessiva – Studenti frequentanti, tutti i CdS, senza classi delle professioni sanitarie



C. di Laurea	C. di Laurea Magistrale	C ciclo unico
--------------	-------------------------	---------------

Graf. 3. Soddisfazione complessiva - Studenti frequentanti, CdS delle professioni sanitarie



Per fornire elementi utili alla lettura delle risposte circa la soddisfazione complessiva degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, nelle tabelle VI.a e VI.b si riportano i Box Plot¹⁵ e i parametri caratteristici della distribuzione delle risposte (minimo, massimo, media aritmetica, deviazione standard e coefficiente di variazione), distintamente per il complesso dei CdS e per quelli relativi alle professioni sanitarie.

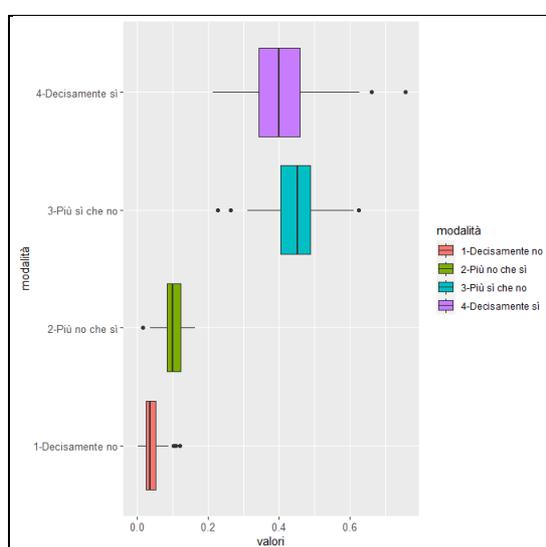
Tab. VI.a– Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. Studenti frequentanti, per 185 Corsi di studio, al netto delle professioni sanitarie considerate nella Tab VI.b.

¹⁵ **Box Plot.** È una rappresentazione grafica che permette di descrivere la distribuzione di una variabile tramite i principali percentili (i tre quartili). Questa modalità di visualizzazione mette in evidenza:

- la mediana, o valore centrale, ossia il valore dell'indicatore che ripartisce i corsi di studio in due gruppi con la stessa numerosità;
- la differenza interquartile, ossia l'intervallo che contiene il 50% dei dati centrali (l'ampiezza della scatola), che consente di valutare la variabilità del nucleo centrale dei valori dell'indicatore;
- i due cosiddetti 'baffi' (*whiskers*) di lunghezza pari a 1,5 volte la distanza dalla la mediana dal limite della scatola; i dati esterni ai baffi, significativamente differenti dalla parte centrale della distribuzione, e per questo motivo considerati *outliers* (valori estremi) della distribuzione.

Parametri	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Tasso di insoddisfazione complessiva (INS)	Rapporto di soddisfazione (RS)
Minimo	0,0	1,7	22,7	21,1	1,7	1,1
Massimo	12,0	16,4	62,4	75,6	26,7	45,0
Media	3,9	10,4	45,0	40,6	14,4	3,5
Deviazione standard	2,0	2,9	6,6	9,0	4,4	3,6
Coeff. di variaz. (CV)	0,517	0,275	0,147	0,221	0,310	1,020

Fig. 1 – Box Plot Tabella VI.a



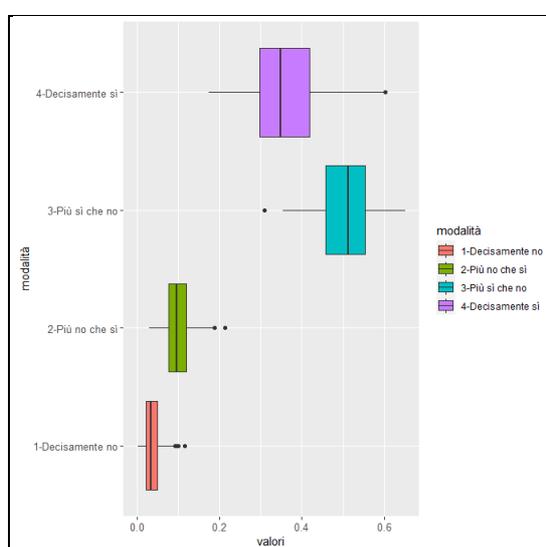
Con riferimento al complesso dei 185 corsi valutati (escludendo quelli appartenenti alle classi delle professioni sanitarie) rappresentati nella tabella VI.a, si può osservare che:

- le due modalità di risposte positive raccolgono l'85,6% dei giudizi espressi; in particolare, la risposta di massima soddisfazione complessiva (cioè *del tutto soddisfatto*) raccoglie una proporzione di risposte che varia tra il 21,1% e il 75,6% del totale (in media il 40,6%);
- di contro, il tasso di insoddisfazione (che somma i "decisamente no" e i "più no che sì") complessiva varia tra 1,7% e 26,7% (in media è 14,4%); mentre la proporzione di studenti frequentanti *del tutto insoddisfatti* è compresa tra 0 e il 12% (in media il 3,9%);
- particolarmente rilevante per la lettura di risultati dell'indagine è il Rapporto di soddisfazione (rapporto tra le risposte "decisamente sì" e la somma delle risposte "decisamente no" e "più no che sì"). Tale indicatore risulta variare, considerando le risposte degli studenti dei CdS non sanitari tra un minimo di 1,1 e un massimo di 45,0. In media, il rapporto tra le proporzioni degli studenti decisamente soddisfatti e degli studenti comunque insoddisfatti è pari a 3,5.

Tab. VI.b– Parametri della distribuzione delle risposte alla domanda sulla soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. Studenti frequentanti nei 93 Corsi di studio delle professioni sanitarie

Parametri 2019/20	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Tasso di insoddisfazione Complessiva (INS)	Rapporto di soddisfazione (RS)
Minimo	0,0	2,7	30,9	17,3	4,2	0,6
Massimo	11,6	21,4	65,1	60,3	27,9	14,2
Media	3,9	10,0	50,4	35,7	13,9	3,2
Deviazione standard	2,4	3,4	7,0	9,3	5,1	2,1
Coeff. di variaz. (CV)	0,620	0,345	0,139	0,261	0,371	0,661

Fig. 2– Box Plot Tabella VI.b

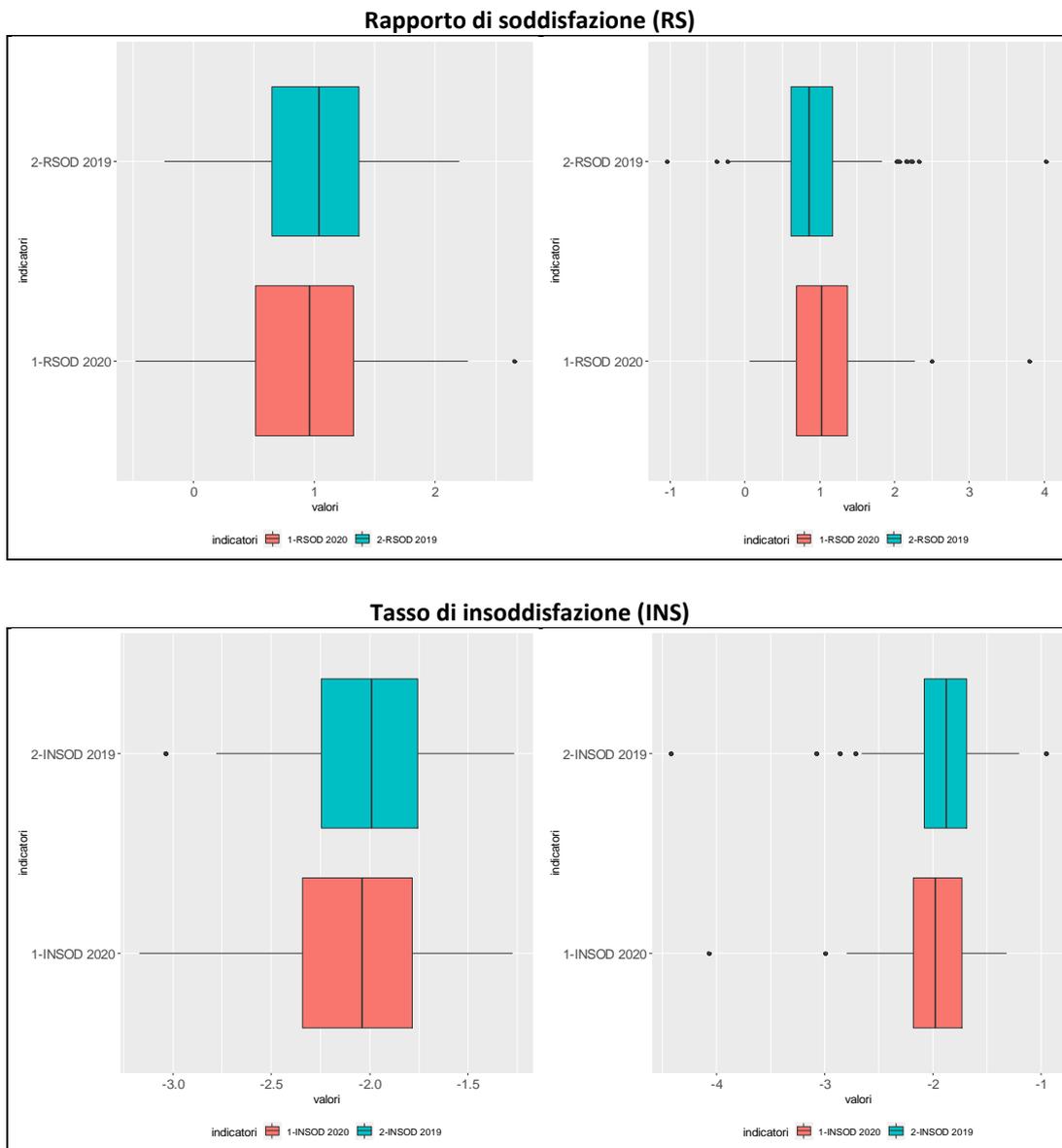


Per i 93 corsi delle classi delle professioni sanitarie, dall'analisi delle risposte la domanda sulla soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti si può osservare che:

- le due modalità positive raccolgono in media l'86,8% del totale delle risposte; la risposta di massima soddisfazione complessiva raccoglie una proporzione di risposte che varia tra il 17,3% e il 60,3% del totale (in media il 35,7%);
- il tasso di insoddisfazione complessiva (INS) varia tra 4,2% e 27,9% (in media è 13,9%); la proporzione di studenti frequentanti del tutto insoddisfatti è compresa tra lo 0,0% e l'11,6% (in media il 3,9%);
- il rapporto di soddisfazione (RS) varia tra 0,6% e 14,2% (in media è pari a 3,2%). A differenza degli altri CdS si registrano pertanto alcuni corsi delle professioni sanitarie con un rapporto di soddisfazione inferiore all'unità (3 corsi).

Il confronto in termini di rapporto di soddisfazione totale (RS) e di tasso di insoddisfazione (INS) complessiva tra le due tipologie di corsi di studio è sintetizzato nella figura 3.

Fig. 3 - Box Plot del rapporto di soddisfazione totale (RS) e del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) rilevato tra gli studenti frequentanti. Totale 185 CdS (escluse le professioni sanitarie) e totale 83 professioni sanitarie.



Come si può osservare le due distribuzioni presentano una evidente similitudine sia in termini di mediana, sia di intervallo che comprende il 50% dei dati centrali.

Inoltre l'analisi dei dati consente di rilevare le seguenti considerazioni:

- Il 50% centrale dei CdS ha un Rapporto di soddisfazione (RS) compreso tra 1,93 e 3,94; un quarto presenta un valore inferiore a 1,93 e un quarto un valore superiore a 3,94. Sia il valore mediano (2,76) che quello medio (3,38) sono aumentati rispetto all'anno precedente.
- Mediamente, lo scarto dalla media del Rapporto è di 3,14 e il CV è 0,93.
- Si può inoltre osservare che nel 2019/20 i CdS che presentano un Rapporto di soddisfazione inferiore all'unità sono solo 3, mentre nel 2018/19 erano 7. I tre corsi rientrano tutti nelle professioni sanitarie presso l'Azienda Policlinico Umberto I di Roma; due di primo livello (Fisioterapia e Fisioterapia) e uno di secondo livello (Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie).

- I corsi che presentano, all'interno della tipologia di appartenenza, i più elevati rapporti di soddisfazione, si possono individuare tra quelli che si collocano al di sopra del 95° percentile.
- I corsi con il *maggiore gradimento* tra gli studenti frequentanti sono elencati, in ordine di gradimento (a partire da quello con il valore massimo), nella tabella seguente.

Tab. VII. a– Corsi con il maggiore gradimento tra gli studenti frequentanti

CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI A CICLO UNICO	PROFESSIONI SANITARIE
1. Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute	1. Musicologia	Giurisprudenza	1. Infermieristica [Cassino - Interateneo con l'Università di Cassino] [1° livello]
2. Diritto e Amministrazione Pubblica	2. Archeologia		2. Infermieristica [Bracciano - Asl Rm 4] [1° livello]
3. Filosofia	3. Discipline Etno-Antropologiche		3. Infermieristica (Nursing) [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
4. Studi Storico-Artistici	4. Filologia Moderna		4. Tecniche di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
			5. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Sora - Asl Frosinone] [1° livello]

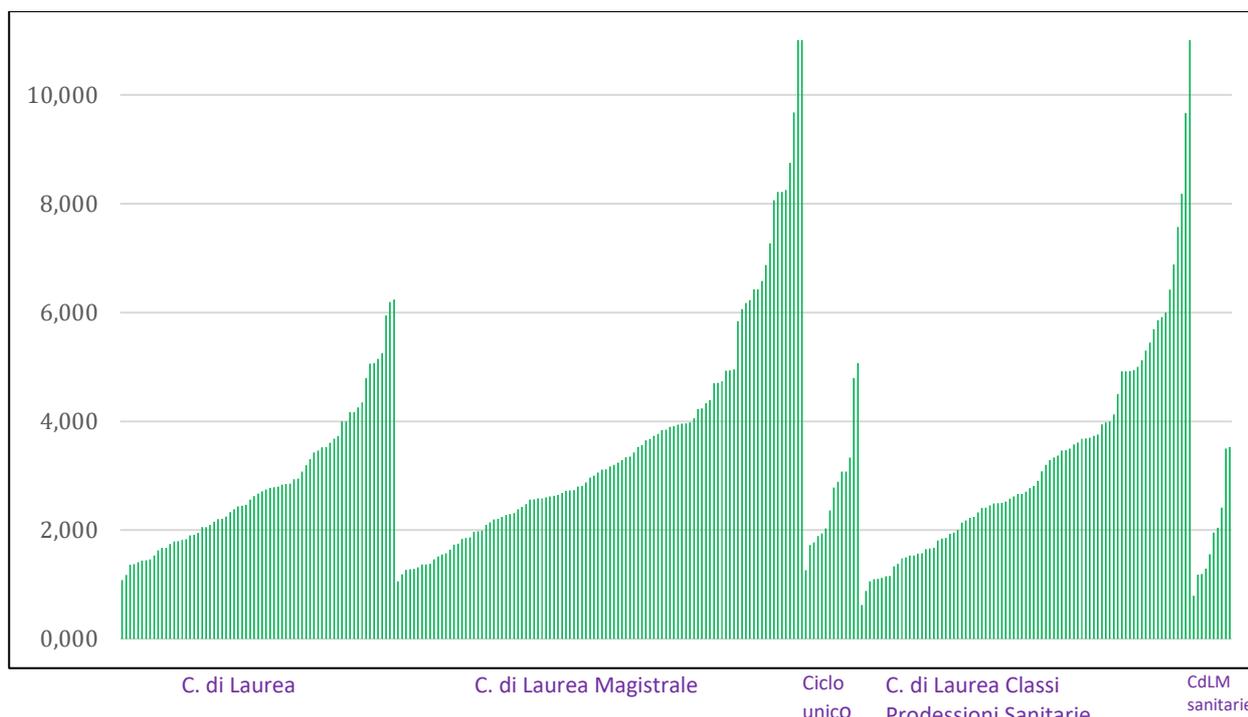
- Nella maggior parte dei CdS (circa il 70%) l'indicatore è inferiore al valore medio;
- Complessivamente, lo scarto dalla media del Rapporto di soddisfazione è di 3,14 e il CV è 0,93; la variabilità si è sensibilmente ridotta rispetto al precedente 2018/19.

Allo scopo di evidenziare la distribuzione dei due indicatori chiave - il rapporto di soddisfazione complessiva (RS) e il tasso di insoddisfazione (INS) - per i diversi tipi di corsi si riportano di seguito:

- il diagramma a colonne con i valori assunti dai singoli corsi di studio ordinati secondo il valore dei due indicatori;
- la tabella dei parametri caratteristici della distribuzione (minimo, massimo, quartili, media, deviazione standard e coefficiente variazione);
- i box plot delle distribuzioni.

Nel grafico 4 sono rappresentati sull'asse delle ascisse, nell'ordine, i CdL, i CdLM e i CdLM a ciclo unico, e i CdL e i CdLM delle professioni sanitarie. All'interno di ogni gruppo i CdS sono ordinati secondo il valore crescente dell'indicatore.

Graf. 4. Rapporto di soddisfazione per tutti i corsi di studio



4.1.2. Corsi di studio critici

A conclusione di questa prima valutazione della distribuzione dei due indicatori chiave, si riporta qui di seguito la tabella dei corsi critici, in ordine di criticità rilevata, definiti come quelli caratterizzati da un rapporto di soddisfazione inferiore all'unità (prevalenza di insoddisfatti sui pienamente soddisfatti) oppure con un tasso di insoddisfazione superiore al 20%. Nelle successive **Figure 4 e 5** le distribuzioni secondo i diversi tipi di corso di studio sono rappresentate attraverso i Box Plot.

Tab. VII.b- Corsi con le maggiori criticità riscontrate tra gli studenti frequentanti

CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO	PROFESSIONI SANITARIE	
Corsi con RS < 1 : nessuno Corsi con INS > 20%: N.6 corsi (valori INS da 23,0 a 20,03)	Corsi con RS < 1 : nessuno Corsi con INS > 20%: N. 12 corsi (valori INS da 26,7 a 20,3)	Corsi con RS < 1 : nessuno Corsi con INS > 20%: N. 1 corso (valore INS 23,4)	Corsi con RS < 1: N. 3 corsi (valore INS da 0,62 a 0,88).	Corsi con INS > 20%: N. 9 corsi (valori INS da 27,9 a 21,01)
1. Design (max insoddisfazione)	1. Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (max insoddisfazione)	1. Ingegneria Edile-Architettura	1. Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello] (minimo rapporto di soddisfazione)	1. Infermieristica Pediatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello] (max insoddisfazione)
1. Ingegneria Informatica e Automatica	2. Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni		1. Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	2. Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
2. Statistica, Economia, Finanza e Assicurazioni	3. Monitoraggio e Riqualificazione Ambientale		2. Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	3. Tecniche Audioprotetiche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
3. Ingegneria Chimica	4. Cybersecurity			4. Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]
4. Ingegneria Civile	5. Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche			5. Scienze Infermieristiche ed Ostetriche [Roma - Azienda

				Policlinico Umberto I] [2° livello]
5. Scienze dell'Architettura	6. Geologia di Esplorazione			6. Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [2° livello]
	7. Psicologia della Comunicazione e del Marketing			7. Fisioterapia [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [1° livello]
	8. Ingegneria Spaziale e Astronautica			8. Tecniche Audiometriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
	9. Scienze Attuariali e Finanziarie			9. Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
	10. Scienze Statistiche			10. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]
	11. Ingegneria Gestionale			
	12. Ingegneria Biomedica			

Fig. 4 - Box Plot del rapporto di soddisfazione totale (RS) secondo il tipo di corso di studio. Studenti frequentanti. ¹⁶

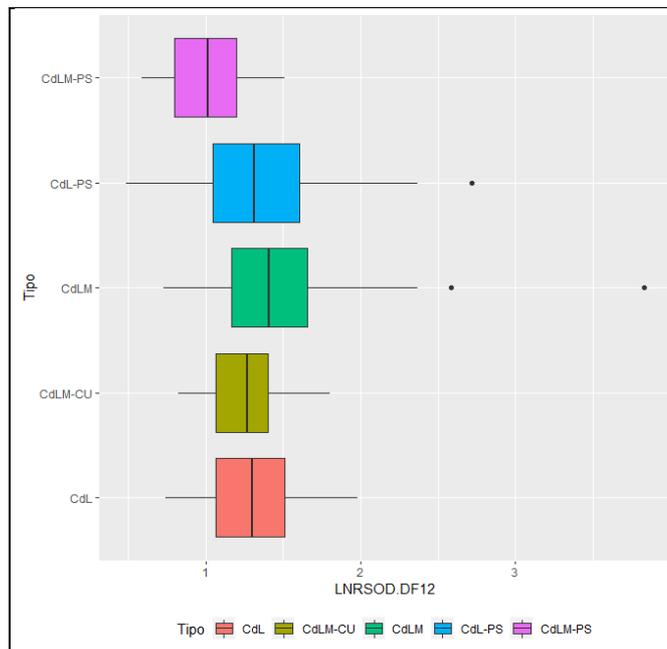
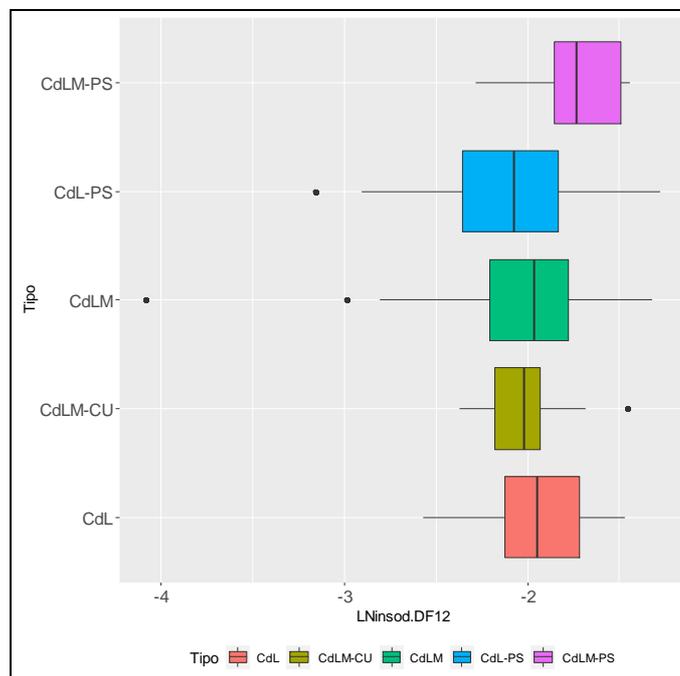


Fig. 5 - Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva (INS) secondo il tipo di corso di studio. Studenti frequentanti. ¹⁶



¹⁶ Allo scopo di rappresentare in modo più efficace le distribuzioni i Box Plot sono stati calcolati sui logaritmi naturali dei due indicatori (per tale motivo nell'etichetta compare la sigla LN).

Nelle **Tabelle VIII.a e VIII.b** sono riportati i parametri che descrivono la distribuzione dei valori della soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti considerando sia il rapporto di soddisfazione che la quota complessiva di insoddisfazione, separatamente per i CdL, i CdLM, e i CdLMcu.

Tab. VIII.a. – Parametri delle distribuzioni dell'indicatore “rapporto di soddisfazione” e della quota di insoddisfazione complessiva secondo il tipo di corso di studi. Studenti frequentanti. Per 185 Corsi di studio, al netto delle professioni sanitarie considerate nella successiva Tab VIII.b

Parametri della distribuzione 2019-2020	Rapporto di soddisfazione			Tasso di insoddisfazione complessiva		
	Laurea (N Corsi= 69)	Laurea magistrale (N Corsi=102)	Ciclo unico (N Corsi = 14)	Laurea N Corsi=	Laurea magistrale N Corsi=	Ciclo unico N Corsi=
Minimo	1,08	1,06	1,26	7,67	1,68	9,33
Quartile 1	1,90	2,22	1,90	11,96	11,02	11,32
Mediana	2,67	3,08	2,57	14,25	13,96	13,24
Quartile 3	3,53	4,23	3,08	17,94	16,87	14,50
Massimo	6,24	45,00	5,07	22,99	26,72	23,36
Media	2,87	3,99	2,71	14,68	14,22	13,87
Deviaz. standard	1,26	4,60	1,12	3,74	4,96	3,91
Coeff. di Variazione	0,44	1,15	0,41	0,25	0,35	0,28

Nella Tabella VIII.a si possono evidenziare le seguenti osservazioni:

- Come negli scorsi anni accademici, tra gli studenti frequentanti i valori medi del rapporto di soddisfazione risultano elevati (maggiori di 2 nei tre tipi di corsi) e i valori medi del tasso di insoddisfazione sono inferiori al 15%;
- il rapporto di soddisfazione continua a presentare media e mediana superiori negli insegnamenti dei corsi magistrali rispetto a quelli di laurea e a ciclo unico; più lievi le differenze nel rapporto di soddisfazione dei frequentanti i corsi di laurea e i corsi a ciclo unico con giudizi mediamente più positivi da parte dei primi;
- tra i corsi magistrali non si registrano valori del rapporto di soddisfazione inferiore all'unità e vi si riscontrano i valori assoluti più elevati e quindi una maggiore variabilità, evidenziata dai valori della deviazione standard e del coefficiente di variazione;
- come nel precedente AA 2018/19, coerentemente con i risultati evidenziati dal rapporto di soddisfazione, il tasso di insoddisfazione complessiva per gli insegnamenti è mediamente maggiore nei corsi di laurea rispetto a quelli magistrali, dove la quota è lievemente maggiore rispetto ai corsi a ciclo unico. Anche per il tasso di insoddisfazione si registra una maggiore variabilità nei giudizi dei frequentanti le lezioni dei corsi magistrali. Le differenze tra i tipi di CdS sono comunque inferiori a quelle evidenziate dal rapporto di soddisfazione, che si conferma più sensibile per sintetizzare i giudizi degli studenti;
- infine, rispetto al 2018/19, entrambi gli indicatori hanno rivelato un apprezzabile miglioramento per tutti i tipi di corso, e in particolare per quelli di laurea, accompagnato da una diminuzione della variabilità

Complessivamente, nel 2019/20 si conferma un quadro decisamente positivo, con generalizzati miglioramenti che lasciano comunque margini per miglioramenti ulteriori, soprattutto per gli insegnamenti nei corsi di laurea. La maggiore variabilità dei giudizi, sia positivi che negativi, degli studenti frequentanti i corsi di laurea magistrale

rispetto a quelli degli studenti dei corsi di laurea, suggerisce da un lato che gli studenti con maggiore esperienza della vita universitaria sono più consapevoli nell'esprimere le proprie valutazioni e che le loro differenziate opinioni possono essere particolarmente utili per individuare specifici aspetti di miglioramento della qualità della didattica. Invece i giudizi più uniformi e relativamente meno soddisfatti degli studenti dei corsi di laurea potrebbero essere migliorati rafforzando le azioni di informazione e orientamento iniziali, utili a creare aspettative più realistiche e responsabilizzanti che, oltre a ridurre ritardi e abbandoni, potrebbero limitare l'insoddisfazione.

I parametri della distribuzione dei due indicatori di soddisfazione complessiva degli studenti "frequentanti" nei corsi di laurea e di laurea magistrale delle classi delle professioni sanitarie sono riportati nella Tabella VIII.b.

Tab. VIII.b – Parametri delle distribuzioni del rapporto di soddisfazione e della quota di insoddisfazione complessiva, Corsi delle professioni sanitarie

Parametri della distribuzione 2019-2020	Rapporto di soddisfazione		Tasso di insoddisfazione complessiva	
	C. di Laurea PS (N Corsi = 83)	C.di Laurea magistrale PS (N Corsi = 10)	C. di Laurea PS (N Corsi = 83)	C. di Laurea magistrale PS (N Corsi = 10)
Minimo	0,62	0,79	4,24	10,20
Quartile 1	1,85	1,22	9,51	15,70
Mediana	2,71	1,76	12,59	17,73
Quartile 3	3,99	2,32	16,00	22,51
Massimo	14,18	3,53	27,86	23,68
Media	3,33	1,95	13,39	17,97
Deviaz. standard	2,16	0,95	4,99	4,81
Coeff. di Variazione	0,65	0,49	0,37	0,27

Anche per i corsi delle professioni sanitarie emergono alcune differenze che possono essere utili nella promozione di iniziative per migliorare la percezione della qualità delle attività didattiche da parte degli studenti.

Come si può osservare:

- anche per essi si riscontra, rispetto all'anno precedente, un miglioramento sia nell'aumento dei valori del rapporto di soddisfazione che nella diminuzione del tasso di insoddisfazione; invece nell'ambito di tutti i corsi magistrali esaminati, in quelli delle professioni sanitarie, gli indicatori peggiorano;
- rispetto a quanto riscontrato per gli altri corsi di studio, per le professioni sanitarie si conferma che il rapporto di soddisfazione presenta media e mediana significativamente superiori nei corsi di laurea in confronto ai valori presenti nelle lauree magistrali; anche gli indici di variabilità si confermano più ampi nei corsi di laurea rispetto ai corsi magistrali.
- coerentemente coi risultati sul rapporto di soddisfazione, il tasso di insoddisfazione complessiva è mediamente maggiore per gli insegnamenti delle lauree di laurea magistrale rispetto a quelli di laurea.

Complessivamente, anche per le professioni sanitarie si evidenzia, soprattutto nei corsi di laurea, un quadro positivo e di miglioramento nei giudizi di soddisfazione complessiva da parte degli studenti frequentanti. Ci sono comunque margini di miglioramento, soprattutto per la didattica nei corsi di laurea magistrale in cui, rispetto all'anno precedente, gli indicatori sono peggiorati e la quota di insoddisfazione complessiva oscilla da un valore massimo di 23,68 a un valore minimo di 10,20, con una media pari a 17,97. Per quanto i corsi magistrali delle professioni sanitarie siano in numero limitato e con un numero di iscritti trascurabile rispetto a quelli dei corsi di laurea, la loro rilevanza professionale merita particolare attenzione e interventi per innalzarne la qualità percepita.

4.1.3 *L'impatto dell'insegnamento a distanza: un confronto tra le OpiS del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2019/2020*

Come già anticipato precedentemente, l'anno accademico 2019/20, e in particolare il secondo semestre, è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19. A partire dal DPCM 4 marzo 2020 e seguenti, un protocollo d'emergenza per motivi di salute e di sicurezza pubblica ha stabilito, tra le altre cose, la sospensione delle attività didattiche delle università, prevedendo lo svolgimento delle attività formative esclusivamente a distanza.

Sapienza ha prontamente stabilito regole e messo a disposizione strumenti per l'erogazione della didattica a distanza, anche investendo fortemente nell'acquisto e nell'implementazione tempestiva delle attrezzature necessarie. Considerata la straordinarietà delle misure adottate e dei cambiamenti introdotti nell'erogazione della didattica, sono state effettuate nuove indagini e integrate quelle già esistenti per rilevare e valutare il gradimento e le criticità registrate nei corsi di studio, dai docenti e dagli studenti, in merito alla continuità ed efficacia delle attività didattiche (non solo le lezioni ma anche le attività integrative, le prove esame, le lauree ed altro). Il questionario OpiS è stato modificato, integrando le informazioni richieste con domande aggiuntive.

Tale straordinaria condizione ha reso necessario aggiungere, alla consuete valutazioni degli studenti per il complesso degli insegnamenti erogati nel corso dell'intero anno accademico, un approfondimento dedicato ai risultati di un confronto tra le valutazioni relative agli insegnamenti del primo semestre, erogati nella modalità tradizionale/in presenza, e quelli del secondo semestre, erogati in modalità a distanza (nel seguito *DAD*).

I questionari compilati sono stati pertanto classificati in due gruppi, a seconda del semestre nel quale si sono svolte le lezioni¹⁷. Il confronto tra i due semestri è stato condotto con riferimento ai due indicatori chiave derivati dal quesito 12: il rapporto di soddisfazione complessiva (RS) ed il tasso di insoddisfazione (INS). Inoltre, allo scopo di valutare in modo specifico la soddisfazione per la didattica a distanza, si è provveduto ad esaminare il rapporto di soddisfazione e l'indice di insoddisfazione relativo alla didattica a distanza (*domanda 24 del questionario utilizzato nel secondo semestre*).

La valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun CdS sulle nuove modalità di attuazione della didattica a distanza, è stata misurata considerando i seguenti indicatori:

- la differenza tra il rapporto di soddisfazione complessiva nel secondo semestre rispetto al primo semestre (VRS-A nel seguito);
- la differenza tra il rapporto di soddisfazione nella didattica a distanza (rilevato dal quesito 24) e il rapporto di soddisfazione complessiva nel primo semestre rilevato dal quesito 12 (VRS-B);
- la differenza tra la quota di insoddisfazione complessiva nel secondo semestre rispetto al primo semestre (VINS-A);
- la differenza tra la quota di insoddisfazione nella didattica a distanza (quesito 24) e la quota di insoddisfazione complessiva nel primo semestre (VINS-B).

Un primo confronto tra le distribuzioni della soddisfazione e della insoddisfazione nella didattica del primo e del secondo semestre emerge nelle due figure seguenti in cui per attenuare gli effetti dei valori elevati i valori sono stati soggetti a trasformazione logaritmica.

¹⁷ La classificazione dei questionari, è stata condotta a partire dal semestre in cui risultava erogato l'insegnamento. Poiché a partire dal mese di aprile i questionari OpiS hanno previsto domande aggiuntive sulla DAD e tale formato è stato quello proposto agli studenti in fase di prenotazione degli esami per tutti gli insegnamenti, le risposte a domande sulla DAD in questionari che si riferiscono a corsi di primo semestre non sono state considerate. Al fine dell'individuazione degli insegnamenti erogati nel primo semestre – e dunque prima della fase di emergenza – la compilazione di questionari nel formato ante DAD è stato un elemento dirimente. Dei 346.767 questionari considerati nel calcolo della copertura dell'indagine nel 2019/20, 284.549 si riferiscono al primo semestre e 62.218 al secondo.

Fig.6 – Box Plot del rapporto di soddisfazione complessiva (RC) negli insegnamenti del primo e del secondo semestre, secondo i tipi di corso di studio.

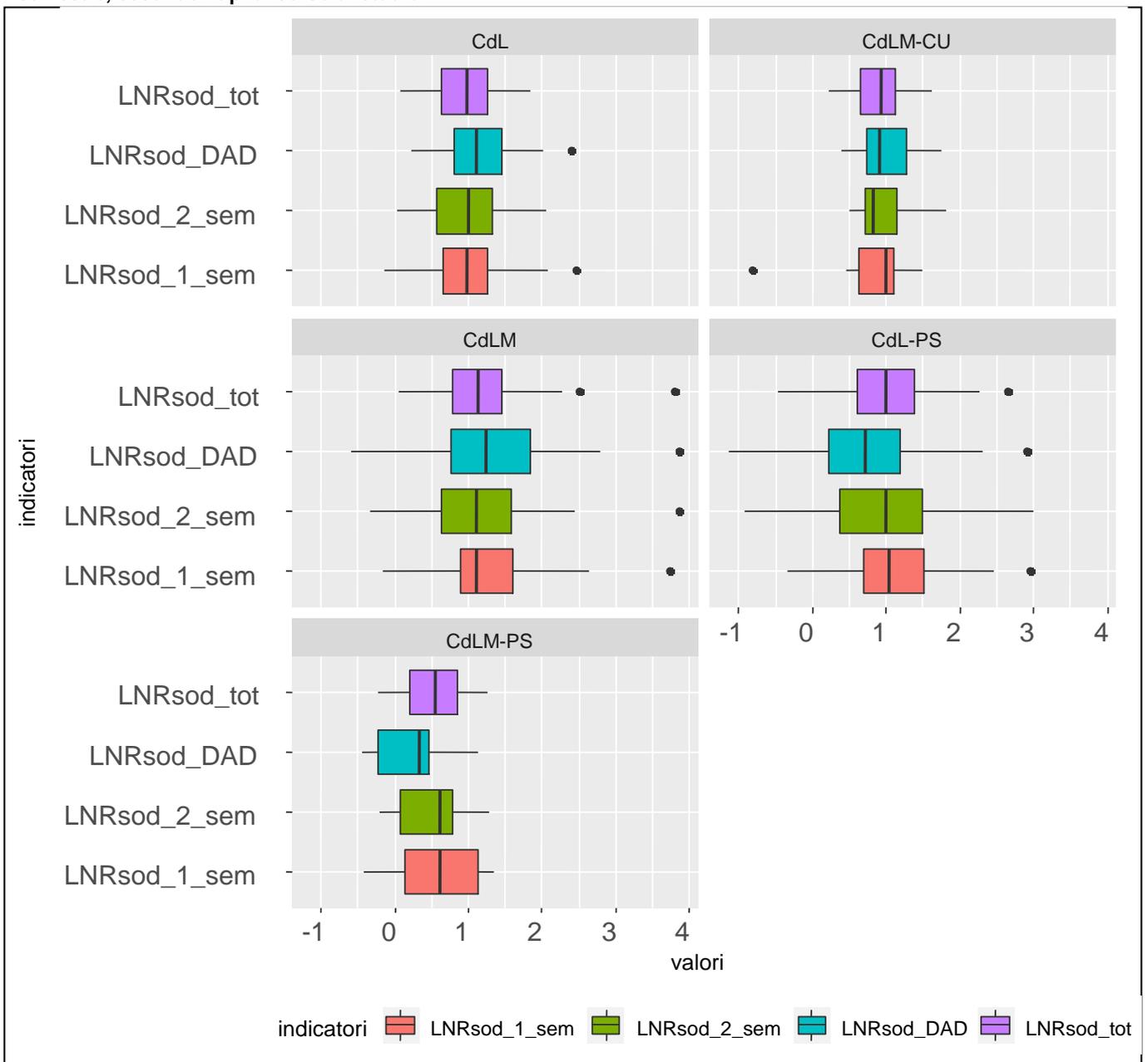
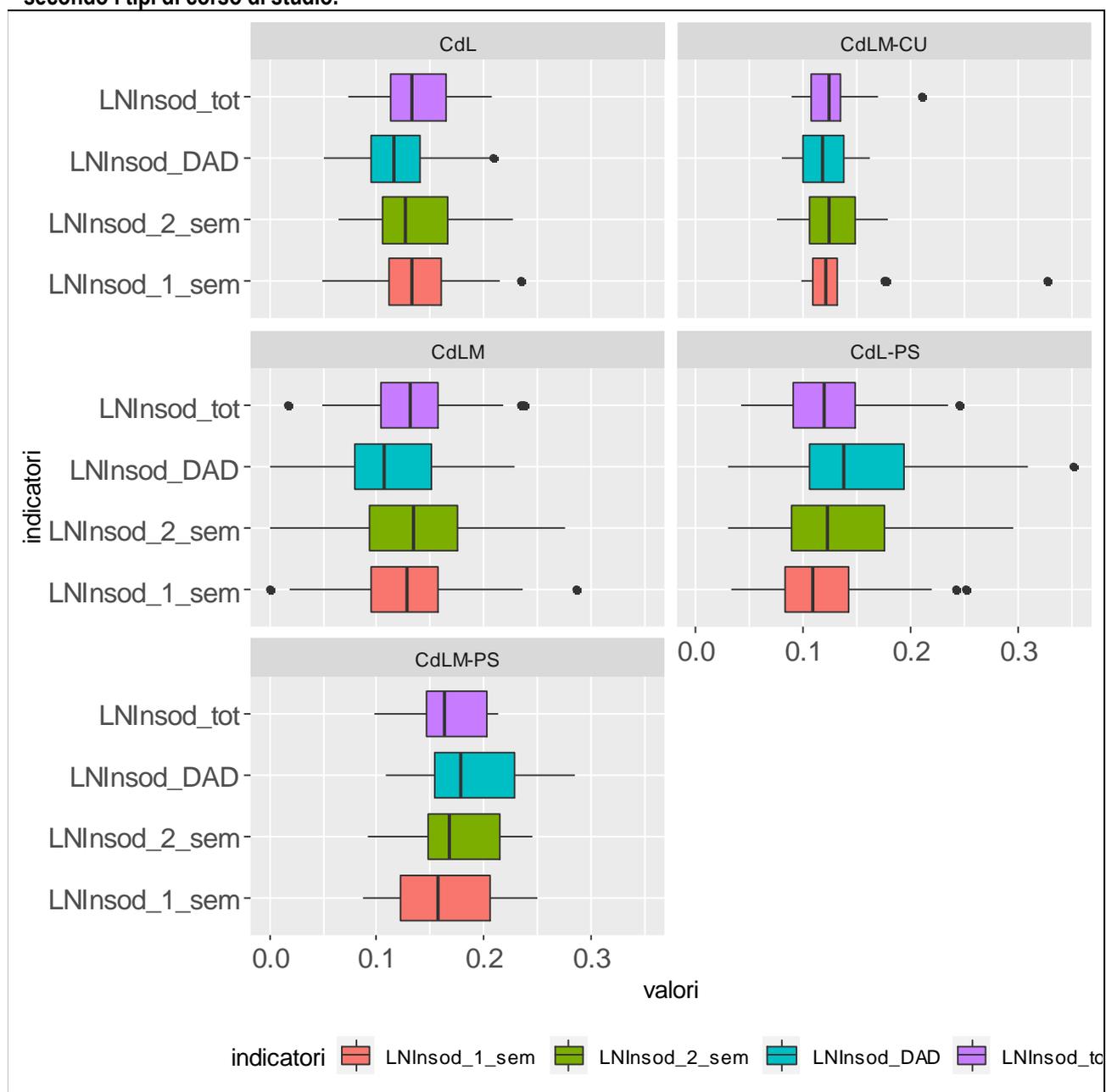


Fig. 7 – Box Plot del tasso di insoddisfazione complessiva negli insegnamenti del primo e del secondo semestre secondo i tipi di corso di studio.



Come si può osservare:

- per tutti i tipi di corso di laurea il profilo della soddisfazione e della insoddisfazione non sembra modificarsi in maniera evidente; tuttavia, il rapporto di soddisfazione mediano degli studenti frequentanti appare migliorare lievemente tra il primo e il secondo semestre nella maggioranza dei corsi di studio; appare invece ridursi lievemente la soddisfazione nel secondo semestre nelle professioni sanitarie;
- il tasso di insoddisfazione complessiva non sembra modificarsi nel secondo semestre per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrali; l'insoddisfazione sembra invece crescere con la DAD nelle professioni sanitarie;
- a testimonianza della situazione emergenziale in cui si è operato, la variabilità nei giudizi circa la didattica nel secondo semestre appare in generale maggiore di quella osservata nel primo semestre (maggiore ampiezza delle scatole e ampiezza dei 'baffi');

Dai precedenti Box Plot non sembra evidenziarsi un sistematico effetto della didattica a distanza rispetto a quella tradizionale. In particolare per ognuno degli indicatori sono compresenti sia corsi di studio che vedono un miglioramento nei giudizi degli studenti sia corsi in peggioramento.

Al fine di valutare la prevalenza di valutazioni positive o negative, nei diversi corsi di studio e con riferimento ai quattro indicatori considerati, nella tabella IX si riportano i valori medi delle variazioni degli indicatori con il passaggio dal primo al secondo semestre.

Tab. IX- Valore medio delle variazioni degli indicatori di soddisfazione (VRS) e insoddisfazione (VINS) con il passaggio alla didattica a distanza (differenze assolute tra il secondo e il primo semestre)

Tipi corsi di studio	Rapporto di soddisfazione totale (RS)		Tasso di insoddisfazione complessiva (INS)	
	VRS-A	VRS-B	VINS-A	VINS-B
	I vs II	I vs DAD	da I a II	I vs DAD
Corsi di laurea	0,45	1,47	1,49	-0,63
Corsi di laurea magistrali	0,41	1,11	1,34	-1,19
Corsi a ciclo unico	1,79	2,26	-2,67	-4,08
Professioni sanitarie	-2,20	-2,16	7,02	6,67

Nota. Effetti mediamente positivi della DAD presuppongono un valore medio positivo delle variazioni del rapporto di soddisfazione tra il secondo e il primo semestre e un valore medio negativo delle variazioni del tasso di insoddisfazione

Nella tabella IX si evidenzia che dal segno dei valori medi delle variazioni degli indicatori tra il secondo e il primo semestre:

- il rapporto di soddisfazione aumenta mediamente in modo lieve nei corsi di laurea e di laurea magistrale e, in modo più evidente, nei corsi di laurea a ciclo unico;
- mentre la marcata riduzione del valore medio del tasso di insoddisfazione conferma il miglioramento dei giudizi che si rileva tra gli studenti frequentanti i corsi di laurea a ciclo unico, conclusioni più incerte sono quelle sull'apprezzamento della didattica a distanza nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrali; infatti, i due indicatori considerati per il confronto in termini di insoddisfazione forniscono segno opposto;
- la crescita nella quota di studenti insoddisfatti conferma invece il peggioramento dei giudizi degli studenti delle professioni sanitarie nel corso del secondo semestre.

Per verificare la significatività statistica degli effetti della introduzione della didattica a distanza, sui giudizi espressi dagli studenti frequentanti, sono stati condotti test statistici. In particolare assumendo distribuirsi, come variabili casuali normali, le distribuzioni delle differenze tra gli indici tra il primo e il secondo semestre è stato applicato il *test t* di Student.

A livello di significatività del 5% gli unici effetti che risultano confermati sono i seguenti:

Rapporto di soddisfazione totale

- crescita della media del rapporto di soddisfazione nei corsi di laurea a ciclo unico (sia I semestre vs II semestre, sia I semestre vs DAD);
- crescita della media del rapporto di soddisfazione nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale (I semestre vs DAD);
- riduzione della media del rapporto di soddisfazione nei corsi delle professioni sanitarie (sia I semestre vs II semestre, sia I semestre vs DAD).

Tasso di insoddisfazione complessiva

Rapporto di soddisfazione totale

- riduzione della media del tasso di insoddisfazione nei corsi di laurea a ciclo unico (I semestre vs DAD);
- crescita della media del tasso di insoddisfazione nelle professioni sanitarie (sia I semestre vs II semestre, sia I semestre vs DAD).

Non risultano statisticamente significative le differenze tra i valori medi del tasso di insoddisfazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Al di là della performance media, a dimostrazione dell'elevata eterogeneità nella capacità di implementazione della didattica a distanza in sostituzione di quella tradizionale, si riporta qui di seguito l'elenco ordinato dei corsi di studio contraddistinti dalla maggior crescita del tasso di insoddisfazione nel passaggio dal primo al secondo semestre, e viceversa, dei corsi con il massimo incremento del rapporto di soddisfazione.

Tab. Xa - Corsi di studio con aumento del tasso di insoddisfazione superiore al 10% tra il primo e il secondo semestre

CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	PROFESSIONI SANITARIE
Oltre 10 punti in più di insoddisfazione (da 24,71 a 10,2)	Oltre 10 punti in più di insoddisfazione (da 34,4 a 11,1)	Oltre 10 punti in più di insoddisfazione (da 28,7 a 10,2)
1. Psicologia e Salute	1. Scritture e Produzioni dello Spettacolo e dei Media (Cinema, Teatro, Danza)	1. Infermieristica [Latina - Asl Latina (Terracina)] [1° livello]
2. Bioinformatica (Bioinformatics)	2. Neuroscienze Cognitive (Cognitive Neuroscience)	2. Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [2° livello]
3. Servizio Sociale	3. Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche Pubbliche	3. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]
4. Ingegneria Civile	4. Cybersecurity	4. Fisioterapia [Roma - Azienda San Giovanni Addolorata] [1° livello]
5. Scienze del Turismo	5. Matematica Applicata	5. Fisioterapia [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [1° livello]
6. Ingegneria Elettronica	6. Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo	6. Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro [Frosinone - Asl Frosinone] [1° livello]
7. Tecniche per l'edilizia e il Territorio per la Professione del Geometra	7. Chimica Industriale	7. Tecniche di Laboratorio Biomedico [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [1° livello]
8. Ingegneria dell'Informazione [Latina]	8. Psicosessuologia Clinica (Clinical Psychosexology)	8. Scienze Infermieristiche ed Ostetriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]
9. Scienze Farmaceutiche Applicate	9. Gestione e Valorizzazione del Territorio	9. Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
	10. Ingegneria dell'Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile [Latina]	10. Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
	11. Intelligenza Artificiale e Robotica (Artificial Intelligence And Robotics)	11. Infermieristica [Rieti - Asl Rieti] [1° livello]
		12. Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		13. Infermieristica [Frosinone - Asl Frosinone (Ospedale Umberto I)] [1° livello]
		14. Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		15. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Latina - Asl Latina (Distretto Nord)] [1° livello]
		16. Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		17. Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
		18. Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi Di Lavoro [Rieti - Asl Rieti] [1° livello]
		19. Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		20. Fisioterapia [Bracciano - Asl Rm 4] [1° livello]

		21. Infermieristica Pediatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		22. Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [1° livello]
		23. Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso A)] [1° livello]
		24. Ortottica ed Assistenza Oftalmologica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		25. Ostetricia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]
		26. Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia [Rieti - Asl Rieti] [1° livello]
		27. Tecniche Ortopediche [Latina - Asl Latina (Distretto Nord)] [1° livello]
		28. Terapia Occupazionale [Tivoli - Ini Medicus] [1° livello]
		29. Infermieristica (Nursing) [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]

Tab. Xb- Corsi di studio con aumento del rapporto di soddisfazione superiore a 4 tra il primo e il secondo semestre

CORSI DI LAUREA	CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA A CICLO UNICO	PROFESSIONI SANITARIE
Oltre 4 punti in più del rapporto di soddisfazione (13,7 a 4,04)	Oltre 4 punti in più del rapporto di soddisfazione (20,4 a 4,2)	Oltre 4 punti in più del rapporto di soddisfazione (4,7 a 4,1)	Oltre 4 punti in più del rapporto di soddisfazione (14,7 e 9,0)
1. Scienze Geografiche per l'Ambiente e la Salute	1. Ingegneria per l'Ambiente e l'edilizia sostenibile (Rieti)	1. Medicina e Chirurgia F (Medicine And Surgery) [Roma]	1. Infermieristica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini (Forlanini)] [1° livello]
2. Studi Storico-Artistici	2. Biologia e Tecnologie Cellulari	2. Giurisprudenza	2. Tecniche di Laboratorio Biomedico [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [1° livello]
3. Sociologia	3. Filologia Moderna	3. Medicina e Chirurgia C [Roma]	
4. Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali	4. Ingegneria Civile	4. Medicina e Chirurgia A [Roma]	
5. Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	5. Filosofia		
6. Lettere Classiche	6. Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali		
7. Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	7. Ingegneria Aeronautica		
	8. Psicologia della Comunicazione e del Marketing		
	9. Storia dell'Arte		
	10. Data Science		

In conclusione sembra emergere una buona capacità di reazione all'emergenza, con un livello medio di apprezzamento delle attività didattiche svolte a distanza nel secondo semestre non inferiore a quello che si è registrato nel primo semestre. Solamente per le professioni sanitarie si osserva nel secondo semestre una riduzione in media del rapporto di soddisfazione e incremento del tasso d'insoddisfazione.

Un elemento che emerge è la maggiore eterogeneità di giudizi sulle lezioni svolte in DAD, con differenze tra le performance dei CdS maggiori rispetto a quelle osservate nel primo semestre con la didattica tradizionale.

4.1.4. La valutazione dei singoli aspetti degli insegnamenti e della docenza (o dei diversi aspetti dell'attività didattica)

L'analisi delle risposte alle singole domande del questionario ANVUR consente di valutare la soddisfazione degli studenti in relazione a differenti aspetti dell'attività didattica.

Le domande hanno un significato molto diverso tra loro. Alcune riguardano la percezione del funzionamento della "macchina formativa", altre indagano le caratteristiche dell'insegnamento (carico didattico, preparazione pregressa necessaria, interesse degli argomenti). Un'insoddisfazione superiore al 20% (o a una soglia inferiore) manifestata nelle domande sul rispetto dell'orario; disponibilità a richieste di chiarimento; insufficienza di strutture e strumenti, esprime possibili disfunzioni che i docenti, i responsabili dei CdS e le Facoltà dovrebbero considerare quasi immediatamente per individuarne le cause e porvi il più tempestivamente possibile dei rimedi. Per l'insoddisfazione relativa ad altre domande l'approfondimento potrà richiedere un confronto collaborativo con gli studenti, alla ricerca di soluzioni che tengano comunque conto della necessità di garantire il perseguimento ottimale degli obiettivi formativi del corso di studio.

Evidentemente, l'analisi dei dati aggregati (a livello di CdS) proposta in questa relazione si basa su indicatori complessivi, che rivelano sì progressi e difficoltà, ma senza poterne approfondire e comprendere le cause, né suggerire eventuali contromisure. Il compito di individuare e comprendere i punti critici, oltre che alla valutazione del singolo docente, è affidato ai responsabili della gestione dei corsi e dei riesami (per quanto riguarda singoli insegnamenti o singoli docenti), nonché degli organismi di AQ delle strutture, che, per la maggior parte, vi stanno attendendo anche con propri strumenti di indagine. Per essi la presente relazione può fornire sia un contributo metodologico, sia dei valori di riferimento con cui confrontare quelli del proprio CdS.

Sulla base delle considerazioni precedenti si riportano di seguito gli approfondimenti relativamente a:

- a) **Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica** (domande n.5. rispetto degli orari, n.10. reperibilità, n.4 chiarezza delle modalità d'esame, n.9. coerenza con quanto dichiarato nel web).
- b) **Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto** (domande n.7. chiarezza nell'esposizione, n. 6. capacità di motivazione)
- c) **Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale** (domanda n.3. materiale didattico) e **per l'esercitazione pratica** (domanda n. 8. attività integrative)
- d) **Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti** (domanda n.1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?; domanda n.2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)
- e) **Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento** (domanda n.11)

A conferma della necessità di una valutazione analitica delle risposte alle diverse domande, la matrice delle correlazioni tra i rapporti di soddisfazione per gli 11 aspetti valutati, riportata nella Tabella XI, evidenzia che pur essendo le correlazioni sempre positive, esse assumono valori compresi fra =0,06 e 0,87 (valore centrale = 0,51). Si tratta pertanto di informazioni interrelate ma capaci ognuna di dare un contributo autonomo alla valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti nei confronti della qualità didattica degli insegnamenti nei CdS.

Tab. XI – Matrice di correlazione tra i rapporti di soddisfazione degli 11 aspetti della qualità dell'attività didattica valutati. Studenti frequentanti. Totale dei corsi di studio (comprese le professioni sanitarie).

Valutazione degli aspetti della qualità dell'attività	Buon comportamento docente	Qualità percepita	Utilità e qualità strumenti	Percezione adeguatezza preparazione e carico di studio	Interesse dello student e nella materia
---	----------------------------	-------------------	-----------------------------	--	---

		Rispetto degli orari	Reperibilità	Chiarezza modalità d'esame	Coerenza con dichiarato nel web	Chiarezza esposizione	Capacità di motivazione	Materiale didattico	Attività integrative	Conoscenze preliminari	Il carico di studio	
Buon comportamento docente	Rispetto degli orari	1,00										
	Reperibilità	0,51	1,00									
	Chiarezza modalità d'esame	0,41	0,66	1,00								
	Coerenza con web	0,69	0,66	0,62	1,00							
Qualità percepita	Chiarezza nell'esposizione	0,24	0,46	0,65	0,34	1,00						
	Capacità di motivazione	0,29	0,55	0,60	0,39	0,87	1,00					
Utilità e qualità strumenti	Materiale didattico	0,25	0,60	0,70	0,43	0,77	0,78	1,00				
	Attività integrative	0,52	0,56	0,51	0,65	0,58	0,70	0,51	1,00			
Percezione adeguatezza e preparazione e carico studio	Conoscenze preliminari	0,26	0,29	0,44	0,35	0,48	0,53	0,36	0,54	1,00		
	Il carico di studio	0,40	0,48	0,69	0,55	0,68	0,64	0,70	0,56	0,50	1,00	
Interesse dello studente nella materia		0,06	0,27	0,45	0,18	0,79	0,69	0,57	0,46	0,50	0,50	1,00

4.1.5. Analisi della distribuzione del rapporto di soddisfazione

Prima di presentare le rappresentazioni grafiche del Rapporto di soddisfazione per ciascuna delle 11 domande del questionario proposto agli studenti frequentanti i diversi corsi di studio, si riportano in tabella i principali parametri dell'indicatore chiave adottato dal NVA.

Come in precedenza, vengono presentati, in modo separato, il quadro del totale dei corsi di studio escluse le professioni sanitarie (Tabella XII), poi (Tabella XIII) i quadri in cui per gli stessi corsi sono distinti i differenti tipi di corsi (CdL, CdLM e CdLcu) e infine quello relativo alle professioni sanitarie (Tabella XIV).

Tab. XII – Parametri del Rapporto di soddisfazione degli 11 aspetti della qualità didattica considerati dal questionario per gli Studenti frequentanti. Tutti i corsi studio, escluse le classi delle professioni sanitarie.

Aspetti valutati	Minimo	Massimo	Media	Deviazione standard	Coeff. di variazione. (CV)
Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica.					
Rispetto degli orari	3,01	93,00	12,96	10,04	0,78
Reperibilità	2,92	72,50	11,74	8,57	0,73
Chiarezza delle modalità d'esame	1,18	22,00	4,21	2,78	0,66
Coerenza con quanto dichiarato nel web	1,37	83,50	10,85	8,13	0,75
Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto					
Chiarezza nell'esposizione	1,12	49,00	4,66	4,27	0,92

Capacità di motivazione	1,35	33,00	4,51	3,78	0,84
Utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale					
Materiale didattico	1,09	47,50	4,41	5,58	1,27
Attività integrative (esercitazione pratica)	1,33	33,67	4,30	3,58	0,83
Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti					
Conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti	0,36	5,28	1,88	0,95	0,51
Il carico di studio proporzionato ai crediti	0,22	11,43	2,55	1,48	0,58
Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento					
Interesse	1,69	47,00	5,30	3,91	0,74

Nella Tabella XII emerge un quadro variegato:

- mediamente gli aspetti maggiormente apprezzati dagli studenti riguardano il buon comportamento dei docenti nell'esercizio dell'attività didattica. In particolare i valori massimi della media del rapporto di soddisfazione si osservano per aspetti che riguardano la professionalità, quali il rispetto degli orari (12,6) e la reperibilità (11,74) e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel Web (10,85).
- di contro, le valutazioni mediamente meno soddisfacenti riguardano soprattutto la percezione dell'adeguatezza della propria preparazione ed in particolare: le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti (1,88) e la corrispondenza del carico di studio rispetto ai crediti (2,55). La qualità percepita dell'insegnamento ricevuto appare mediamente tra gli aspetti non molto soddisfacenti, con valori medi del rapporto pari a 4,51 e 4,66 rispettivamente per la capacità di motivazione e la chiarezza dell'esposizione; aspetti che presentano un'elevata eterogeneità nei giudizi (CV pari a 0,84 e 0,92);
- dall'esame dei valori estremi si evidenziano corsi di studio con performance eccellenti e corsi con rapporti di soddisfazione significativamente inferiori all'unità; l'evidenziazione di tali corsi sarà svolta più avanti in questa Relazione.

Tab. XIII – Parametri del Rapporto di soddisfazione dei diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Studenti frequentanti. Totale corsi studio (escluse le professioni sanitarie).

Aspetti valutati	Corsi di Laurea				Corsi di Laurea Magistrale				Corsi a ciclo unico			
	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV
Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica												
Rispetto degli orari	3,01	27,82	10,72	0,48	4,47	93,00	15,31	0,80	3,41	14,31	6,72	0,44
Reperibilità	3,06	26,14	9,78	0,44	2,92	72,50	13,68	0,76	3,67	20,47	7,13	0,61
Chiarezza delle modalità d'esame	1,18	6,20	3,00	0,33	1,56	22,00	5,23	0,63	1,74	4,70	2,69	0,33
Coerenza con quanto dichiarato nel web	2,72	21,18	9,86	0,39	1,37	83,50	12,12	0,84	2,50	18,14	6,51	0,61
Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto												
Chiarezza nell'esposizione	1,12	9,68	3,51	0,48	1,32	49,00	5,56	0,97	1,92	6,82	3,71	0,37
Capacità di motivazione	1,35	9,78	3,23	0,48	1,42	33,00	5,54	0,84	1,53	5,63	3,20	0,36
Utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale												
Materiale didattico	1,14	10,26	3,58	0,54	1,09	47,50	5,22	1,39	1,17	5,31	2,57	0,48
Attività integrative (esercitazione pratica)	1,33	8,25	3,07	0,43	1,39	33,67	5,33	0,83	1,86	4,29	2,88	0,27
Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti												
Conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti	0,48	2,77	1,34	0,32	0,36	5,28	2,24	0,47	1,06	4,02	1,86	0,41
Il carico di studio proporzionato ai crediti	0,22	4,54	2,27	0,35	0,43	11,43	2,84	0,64	0,91	2,57	1,72	0,33
Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento												
Interesse	1,73	13,96	4,59	0,46	1,69	47,00	5,86	0,83	2,75	8,66	4,57	0,34

Dall'analisi delle distribuzioni secondo il tipo di corsi riportate nella Tabella XIII emerge una chiara conferma da quanto già osservato a proposito della soddisfazione complessiva:

- per larga parte gli aspetti considerati della qualità dell'attività didattica si osservano mediamente rapporti di soddisfazione dei corsi magistrali superiori a quelli di laurea; entrambi presentano valori medi generalmente superiori a quelli dei corsi a ciclo unico;
- le differenze più cospicue riguardano il buon comportamento del docente, l'interesse nella materia e la qualità percepita dell'insegnamento; per tali aspetti il rapporto di soddisfazione dei frequentanti corsi magistrali è in media sensibilmente maggiore di quello riscontrato nei corsi di primo; le valutazioni degli studenti frequentanti dei corsi di laurea magistrale sono comunque meno omogenee rispetto a quelle per i corsi di laurea (con CV sistematicamente più elevati); per quanto riguarda il buon comportamento del docente il rapporto di soddisfazione oscilla da un valore massimo di 15,31 nei corsi di laurea magistrale ad un valore minimo di 2,69 nei corsi a ciclo unico.

- A fronte di una maggiore qualità media, nei corsi di laurea magistrale si evidenziano anche situazioni di diffusa insoddisfazione, che rilevano rapporti di soddisfazione inferiori a 1 per uno o più aspetti dell'attività didattica; tali situazioni sono più rarefatte tra i corsi di laurea.
- I corsi a ciclo unico presentano per la maggior parte degli aspetti considerati valori medi del rapporto di soddisfazione inferiori a quelli di entrambe le altre tipologie; le maggiori differenze si riscontrano per il comportamento dei docenti, con valori medi inferiori a quelli che si osservano per i corsi di laurea magistrale.

Tab. XIV – Parametri del Rapporto di soddisfazione per i diversi aspetti della qualità didattica secondo il tipo di corso. Studenti frequentanti. Professioni sanitarie

Aspetti valutati	Corsi di Laurea				Corsi di Laurea Magistrale			
	Minimo	Massimo	Media	CV	Minimo	Massimo	Media	CV
Buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica								
Rispetto degli orari	0,94	24,50	4,86	0,78	1,14	11,00	3,69	0,82
Reperibilità	1,35	32,50	6,45	0,83	1,65	16,33	5,27	0,86
Chiarezza delle modalità d'esame	0,79	8,55	2,93	0,56	1,25	7,17	2,75	0,64
Coerenza con quanto dichiarato nel web	0,83	24,00	5,12	0,79	0,96	4,42	2,42	0,50
Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto								
Chiarezza nell'esposizione	1,21	18,11	5,31	0,64	1,63	10,25	3,96	0,76
Capacità di motivazione	1,27	28,00	4,59	0,82	1,42	7,53	3,31	0,68
Utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale								
Materiale didattico	0,55	13,67	3,23	0,70	0,71	4,23	1,91	0,62
Attività integrative (esercitazione pratica)	0,66	21,67	3,86	0,93	0,97	5,32	2,51	0,59
Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti								
Conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti	0,48	8,20	1,93	0,66	0,60	1,96	1,12	0,43
Il carico di studio proporzionato ai crediti	0,31	7,41	1,82	0,68	0,58	2,19	1,23	0,40
Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento								
Interesse	2,11	22,81	7,75	0,58	1,39	8,77	4,41	0,53

Per i corsi delle professioni sanitarie, si conferma il risultato che si era evidenziato in precedenza attraverso la domanda sulla soddisfazione complessiva di una valutazione più positiva da parte degli studenti frequentanti corsi di laurea rispetto a quelli magistrali.

Come si può osservare dalla tabella XIV il rapporto di soddisfazione è mediamente superiore nei corsi di laurea per tutti gli aspetti valutati.

In particolare, il rapporto di soddisfazione è mediamente superiore nei corsi di laurea per la qualità percepita (chiarezza dell'esposizione e capacità di motivazione) e l'interesse nella materia; per la qualità percepita si

passa da un valore massimo di 5,31 per i corsi di laurea a un valore minimo di 3,31 per i corsi di laurea magistrale.

4.1.6. Il quadro analitico del rapporto di soddisfazione dei corsi di studio

In questo paragrafo si presentano le rappresentazioni della graduatoria dei corsi secondo il valore del rapporto di soddisfazione. Oltre alla valutazione visiva della forma dell'andamento dell'indicatore, tra le situazioni estreme sono elencati i CdS che presentano, per i singoli aspetti delle attività didattiche, la migliore o peggiore posizione.

a) Il buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica

I grafici (dal n. 5 al n. 8) illustrano il rapporto di soddisfazione nelle quattro componenti che delineano il comportamento del docente.

Graf. 5. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

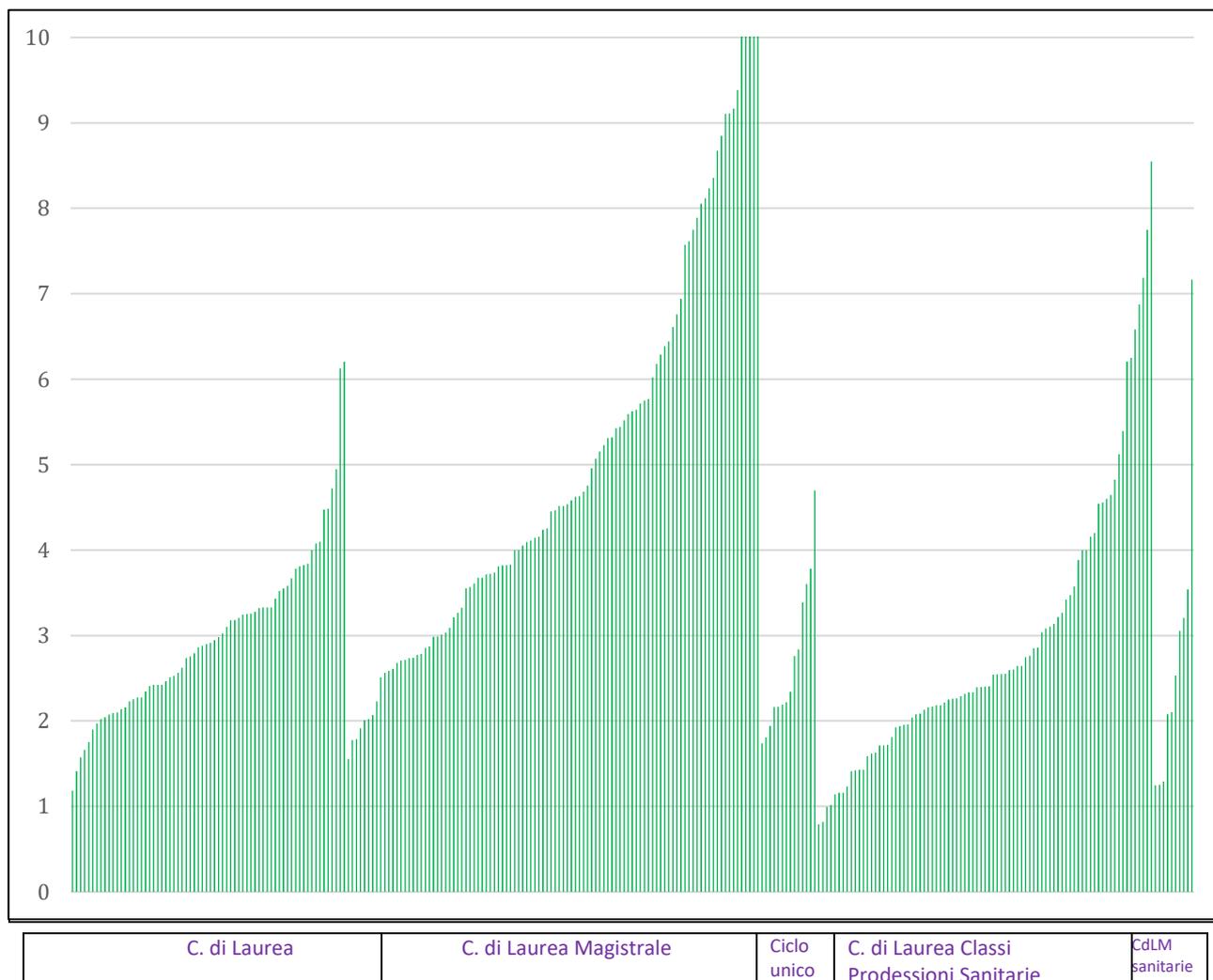
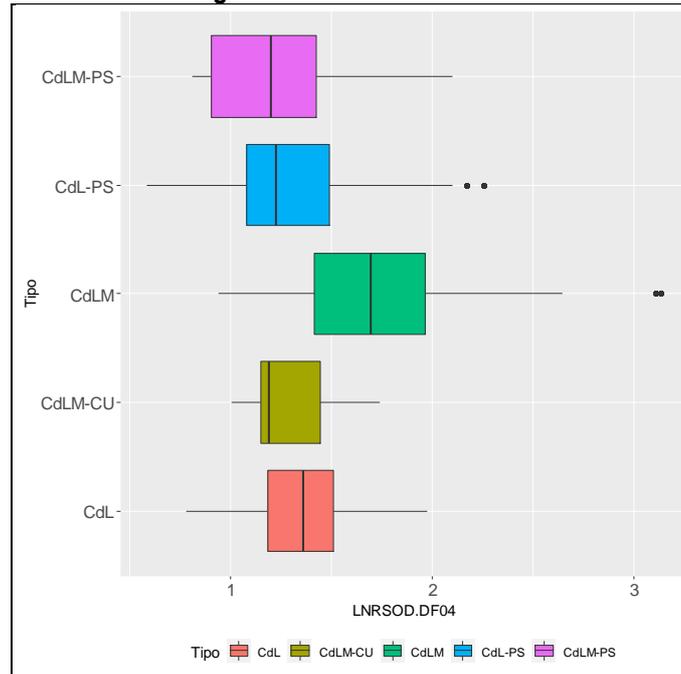


Fig. 8 – Box Plot del Grafico 5



I 5 corsi di studio con valori più elevati:

Chimica Industriale [CdLM]	10,18
Gestione e valorizzazione del territorio [CdLM]	12,625
Ingegneria elettronica [CdLM]	21,5
Ingegneria delle comunicazioni [CdLM]	13,07
Culture e religioni [CdLM]	22

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Medicina e odontoiatria -Fisioterapia [CdL]	0,79
---	------

Graf. 6. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

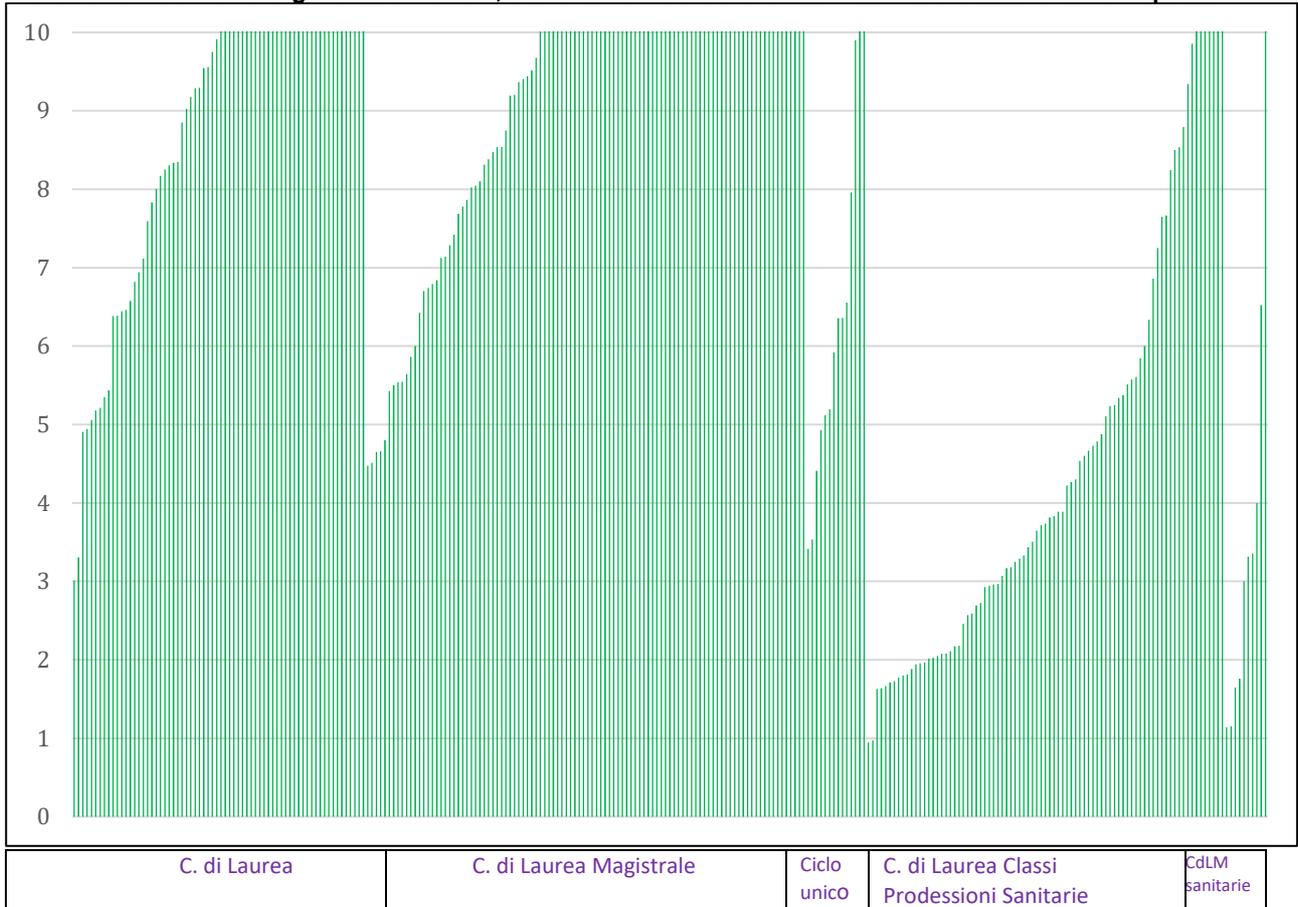
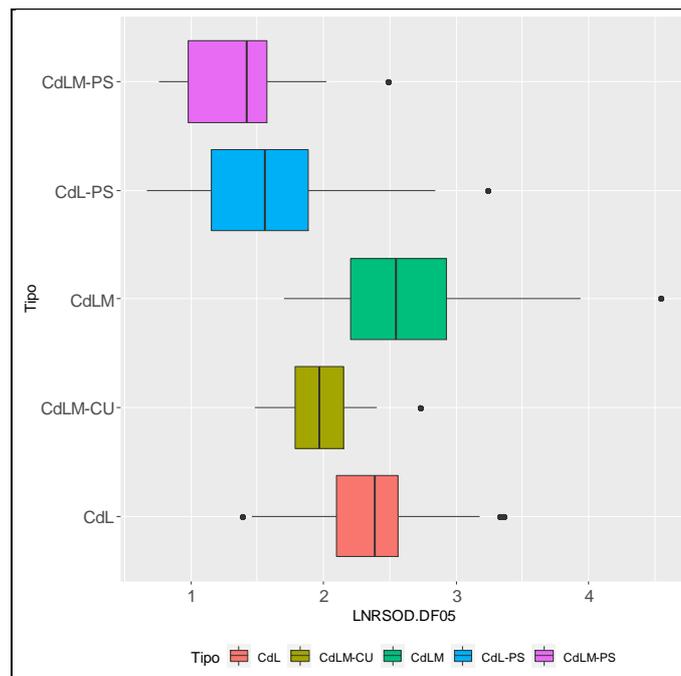


Fig. 9 – Box Plot del Grafico 6



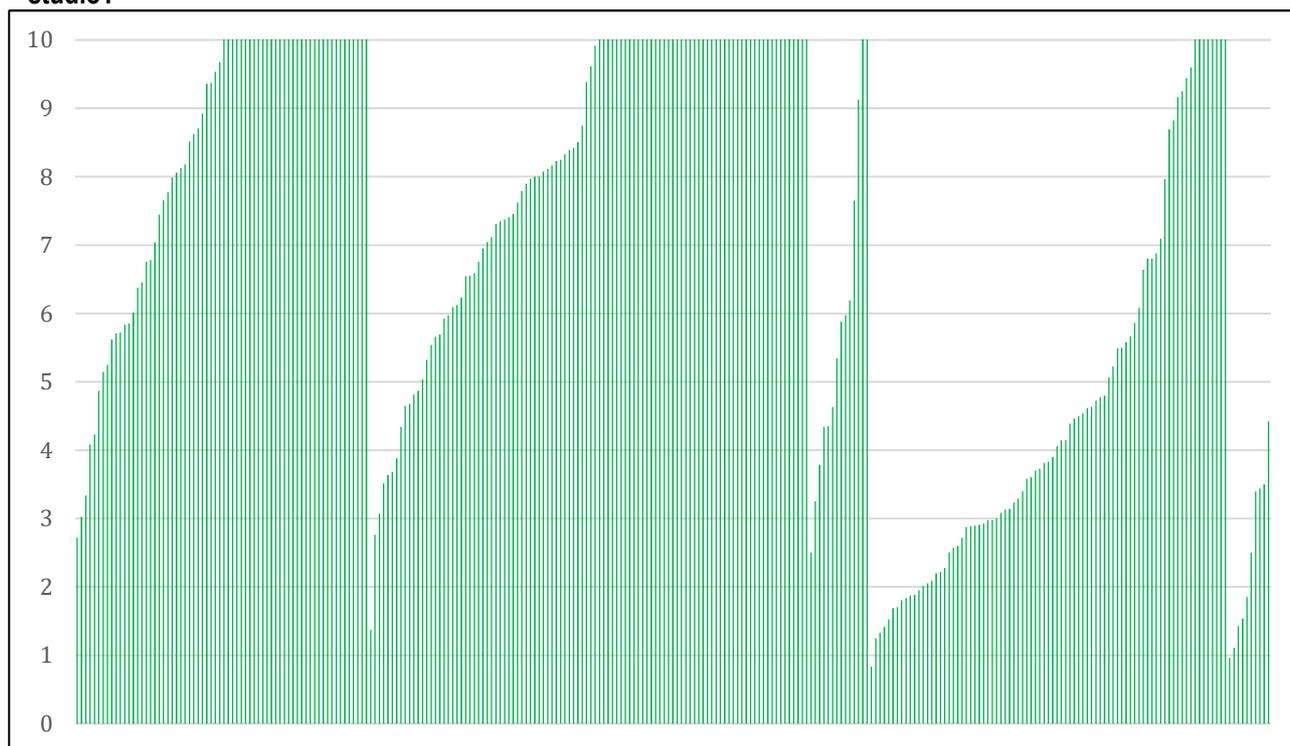
I 5 corsi di studio con valori più elevati

Scienze Della Politica [CdLM]	93
Geologia Applicata All'Ingegneria, Al Territorio e Ai Rischi [CdLM]	50,25
Discipline Etno-Antropologiche [CdLM]	46
Ingegneria Per L'Ambiente e Il Territorio [CdLM]	41
Scienze Della Natura [CdLM]	39,67

Corsi di studio con valori inferiori a 1

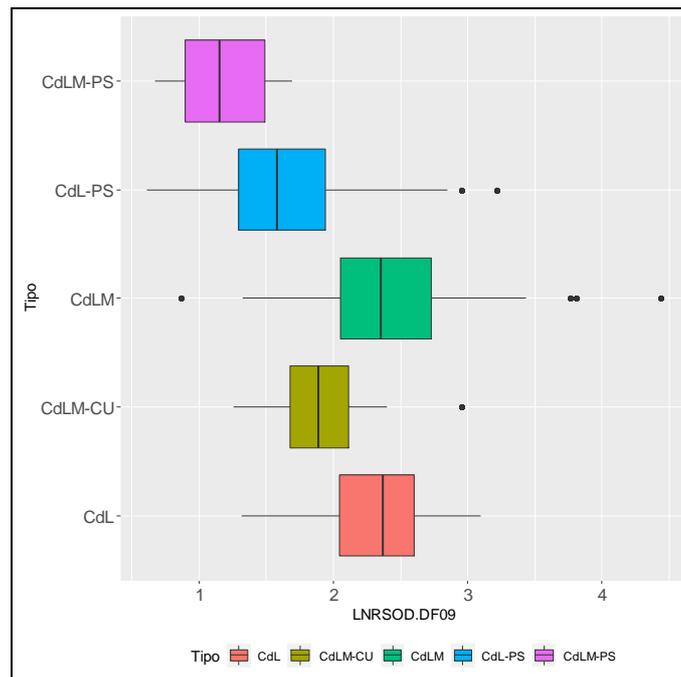
Medicina e odontoiatria - Professioni sanitarie - Infermieristica Pediatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,94
---	------

Graf. 7. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



C. di Laurea	C. di Laurea Magistrale	Ciclo unico	C. di Laurea Classi Professioni Sanitarie	CdLM sanitarie
--------------	-------------------------	-------------	---	----------------

Fig. 10 – Box Plot del Grafico 7



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Scienze Della Politica [CdLM]	83,5
Chimica Industriale [CdLM]	44
Ingegneria Elettrotecnica (Sustainable Transportation And Electrical Power Systems) [Interateneo] [CdLM]	42
Ingegneria Delle Comunicazioni [CdLM]	30
Chimica [CdLM]	27

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Farmacia e Medicina – Professioni Sanitarie - Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,96
Medicina e Odontoiatria – Professioni Sanitarie - Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,83

Graf. 8. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

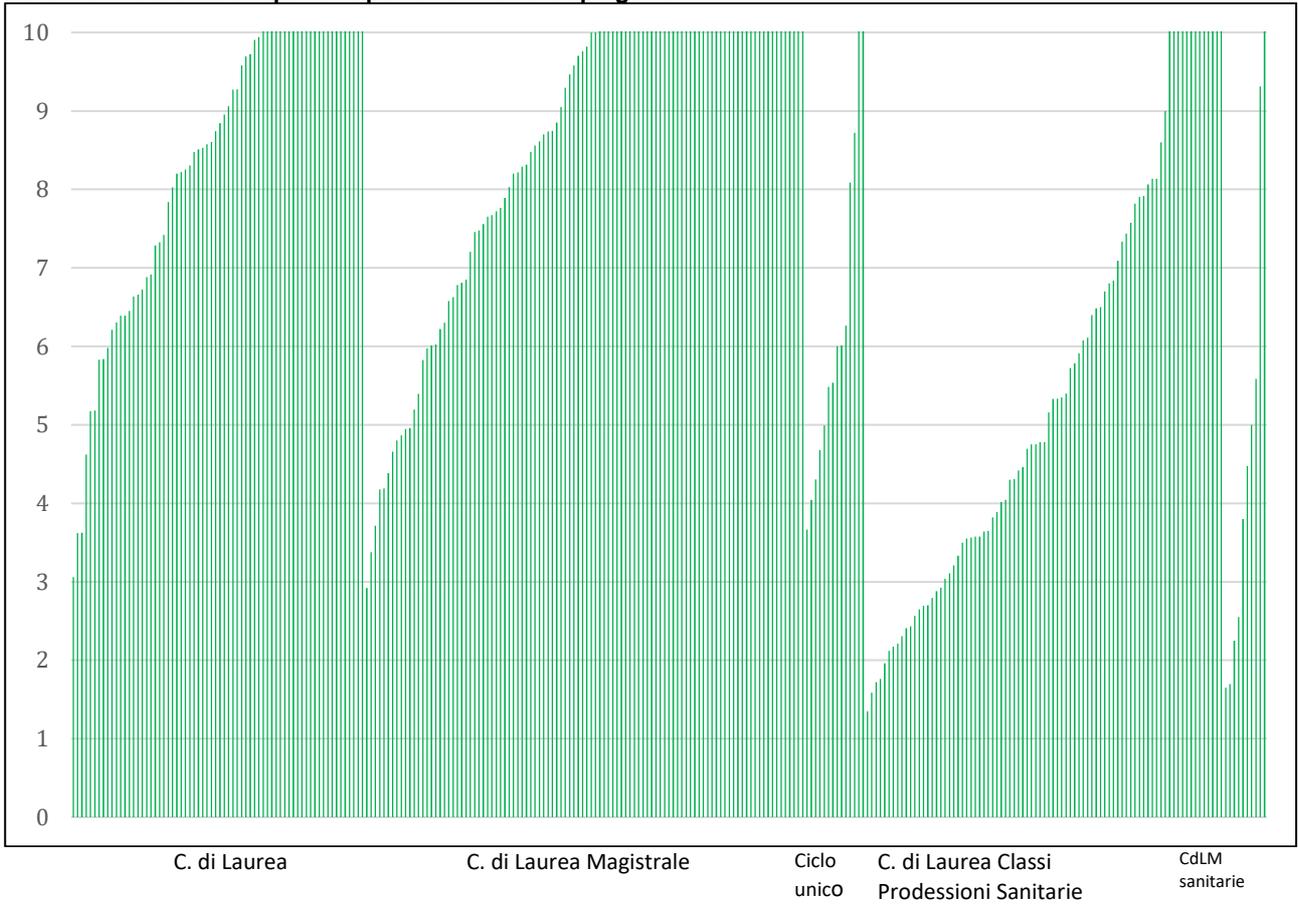
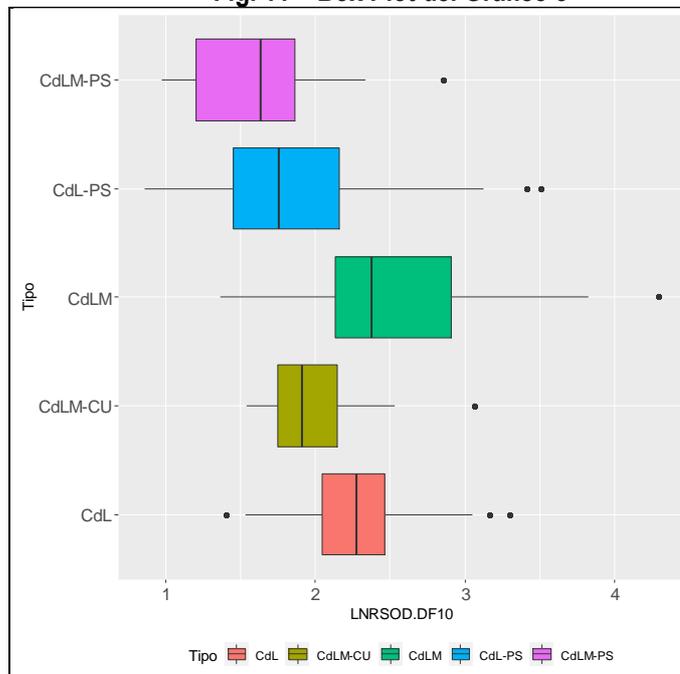


Fig. 11 – Box Plot del Grafico 8



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Pedagogia e Scienze Dell'Educazione e Della Formazione [CdLM]	72,5
Ingegneria Elettrotecnica (Sustainable Transportation And Electrical Power Systems) [Interateneo] [CdLM]	45
Ingegneria Dell'Ambiente Per Lo Sviluppo Sostenibile [Latina] [CdLM]	36,67
Scienze Della Politica [CdLM]	36,6
Chimica Industriale [CdLM]	33,33

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Nessuno	
---------	--

b) Qualità percepita dell'insegnamento ricevuto

Graf. 9. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

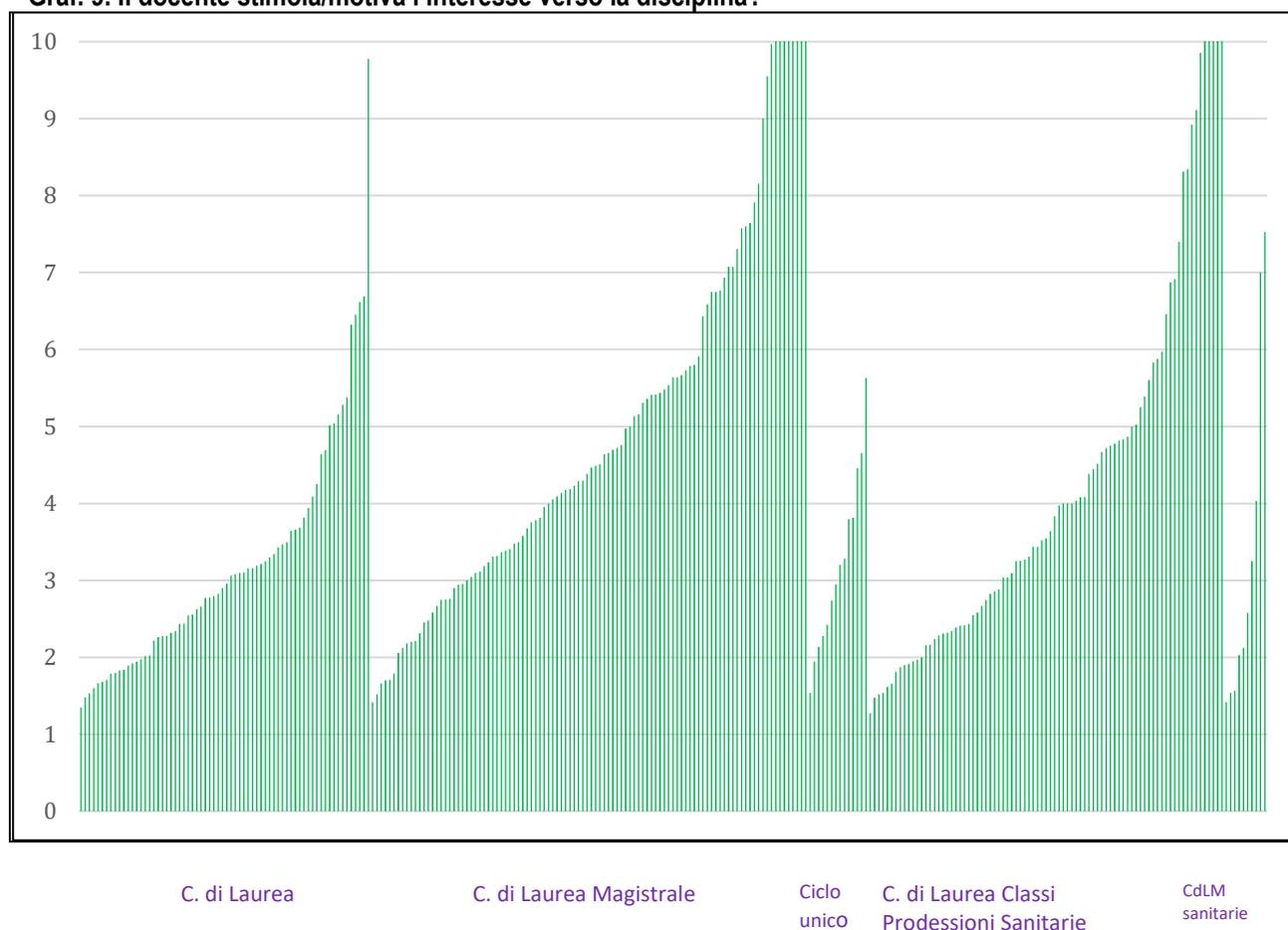
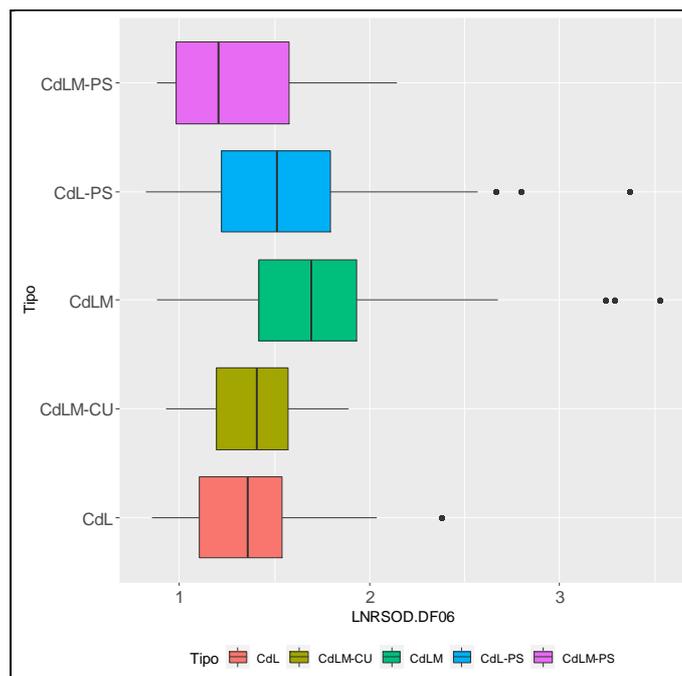


Fig. 12 – Box Plot del Grafico 9



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Culture e Religioni [CdLM]	33
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	28
Pedagogia e Scienze Dell'Educazione e Della Formazione [CdLM]	25,8
Musicologia [CdLM]	24,57
Infermieristica [Cassino - Interateneo Con L'Università Di Cassino] [CdL]	15,42

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Nessuno	
---------	--

Graf. 10. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

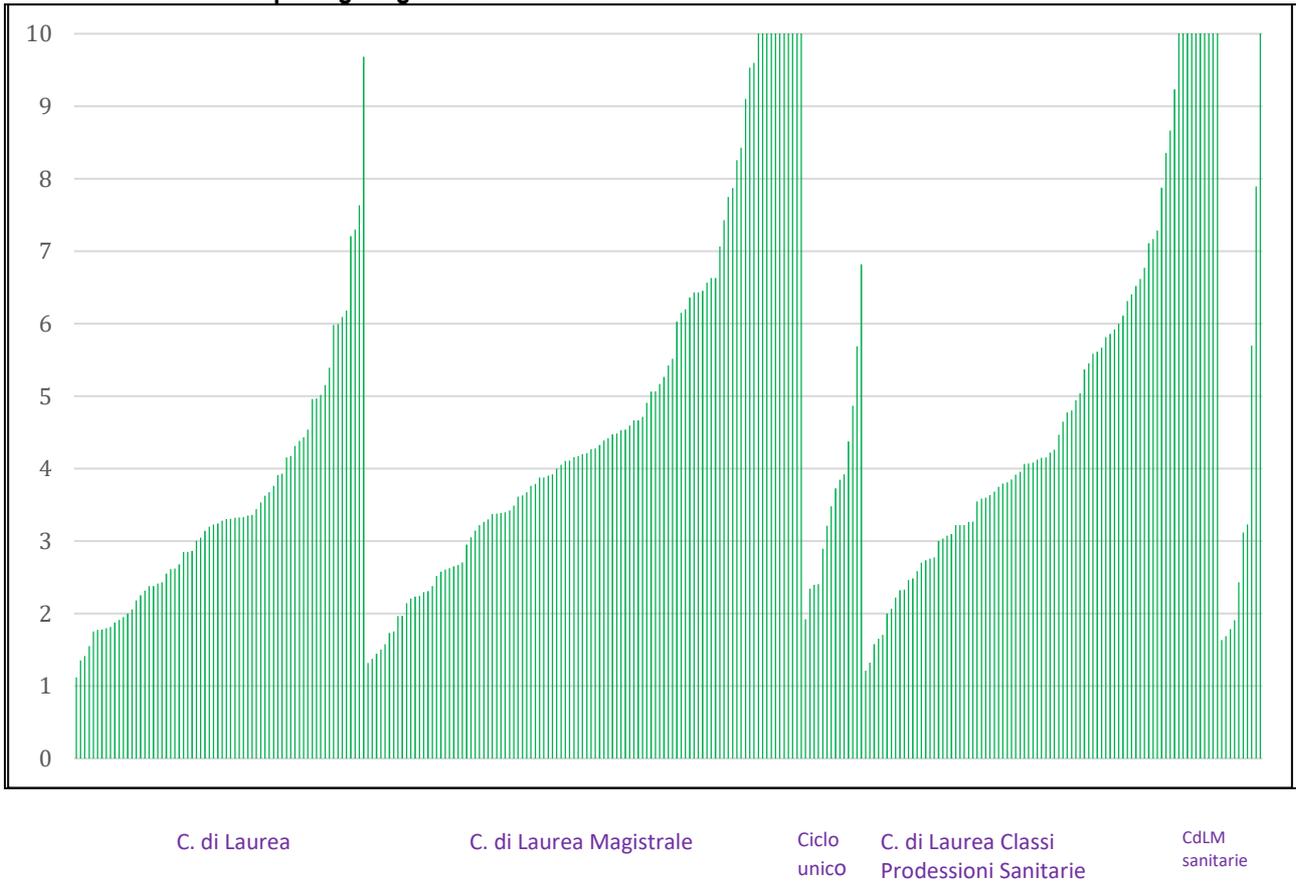
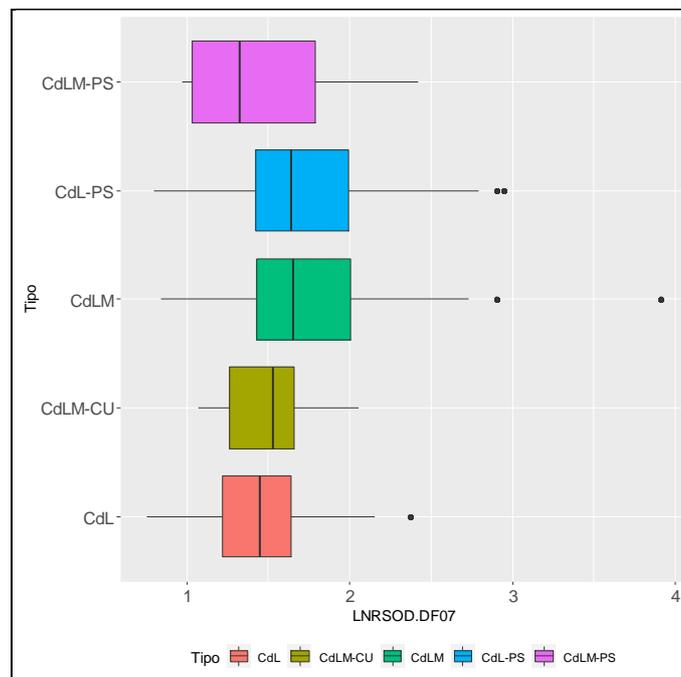


Fig. 13 – Box Plot del Grafico 10



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Culture e Religioni [CdLM]	49
Infermieristica [Bracciano - Asl Rm 4] [CdL]	18,11
Filosofia [CdLM]	17,22
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	17,2
Infermieristica [Cassino - Interateneo Con L'Università Di Cassino] [CdL]	15,28

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Design [CdL]	0,98
--------------	------

b) Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale e per l'esercitazione pratica

Graf. 11. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

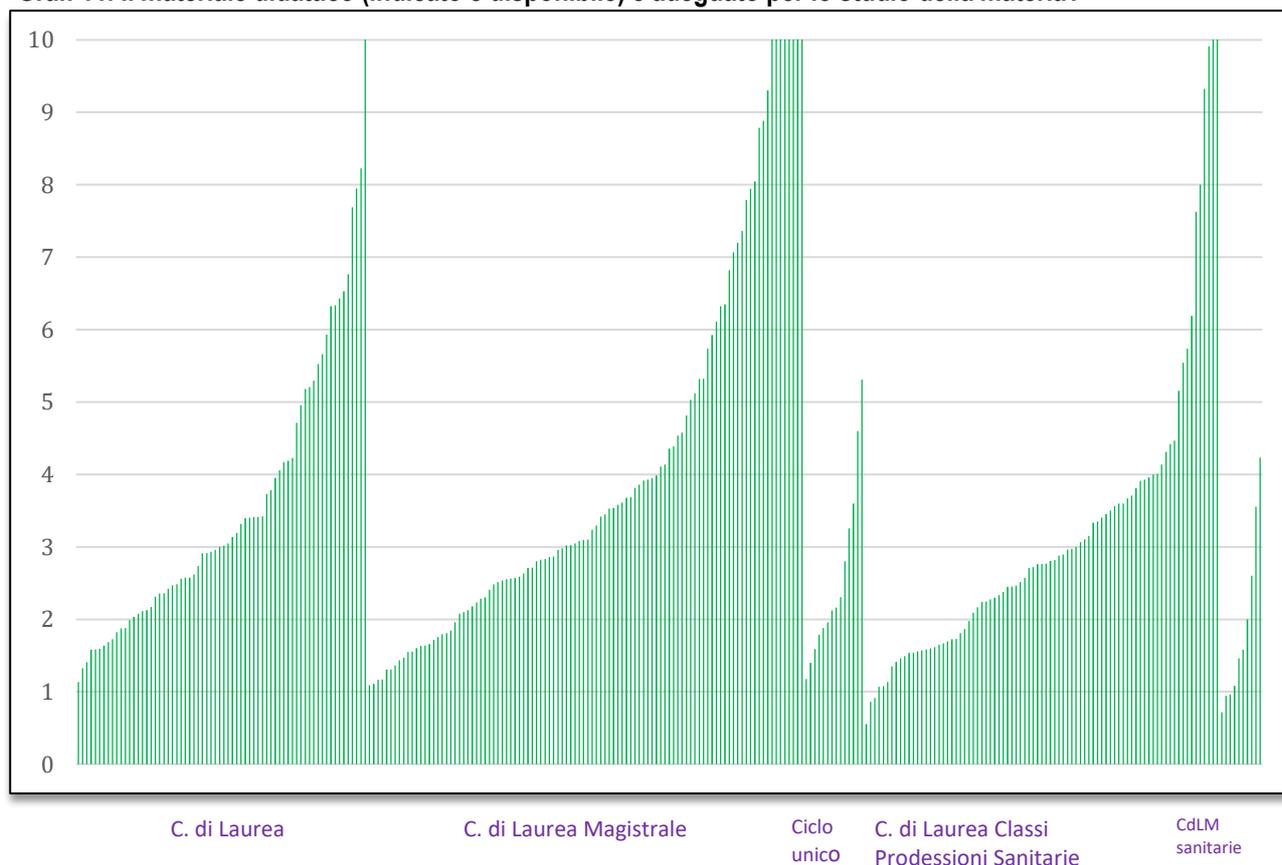
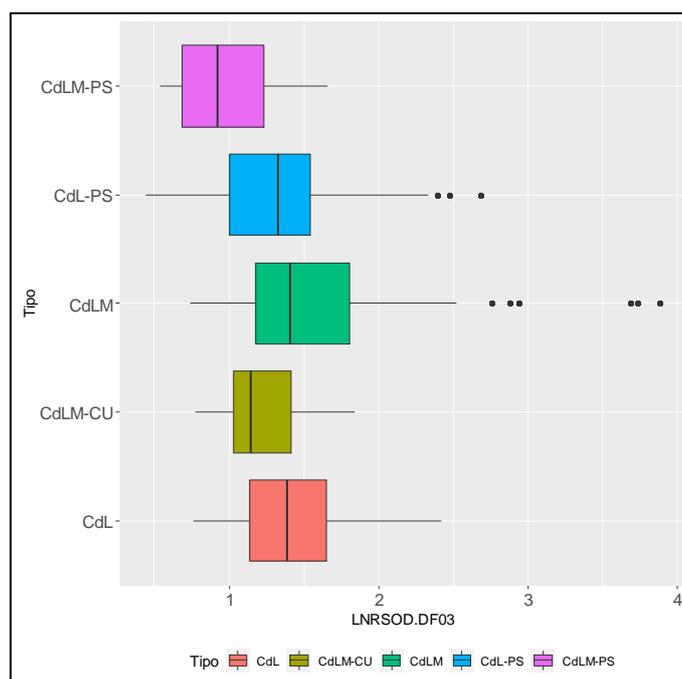


Fig. 14 – Box Plot del Grafico 11



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Discipline Etno-Antropologiche [CdLM]	52
Ortottica Ed Assistenza Oftalmologica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	34
Culture e Religioni [CdLM]	26
Diritto e Amministrazione Pubblica [CdL]	23,67
Progettazione Gestione e Valutazione Dei Servizi Sociali [CdLM]	22,6

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Ingegneria Dell'Ambiente Per Lo Sviluppo Sostenibile [Latina] [CdLM]	0,95
Farmacia e Medicina – Professioni sanitarie - Scienze Infermieristiche Ed Ostetriche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,94
Medicina e Psicologia – PS -Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,88
Medicina e Odontoiatria – PS -Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,82
Medicina e Odontoiatria – PS- Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,81
Medicina e Psicologia – PS- Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdLM]	0,81
Farmacia e Medicina – PS -Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [CdL]	0,76
Farmacia e Medicina – PS- Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [CdL]	0,76
Farmacia e Medicina – PS- Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,53

Le risposte alla domanda sull'utilità delle attività didattiche integrative sono difficili da analizzare. La precisazione "lasciare in bianco se non pertinente" dovrebbe chiarire che la risposta va data solo nei casi in cui le attività indicate sono formalmente presenti; non è detto però che la precisazione venga intesa in questo senso dallo studente, così come può darsi che anche quando queste attività non sono formalmente previste lo studente risponda esprimendo la propria opinione sulla loro utilità. Ritenendo accolta l'interpretazione corretta non è da sottovalutare la quota di "decisamente no" anche se non assume valori particolarmente elevati perché "dichiara" inutili le attività indicate.

Graf. 12 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?

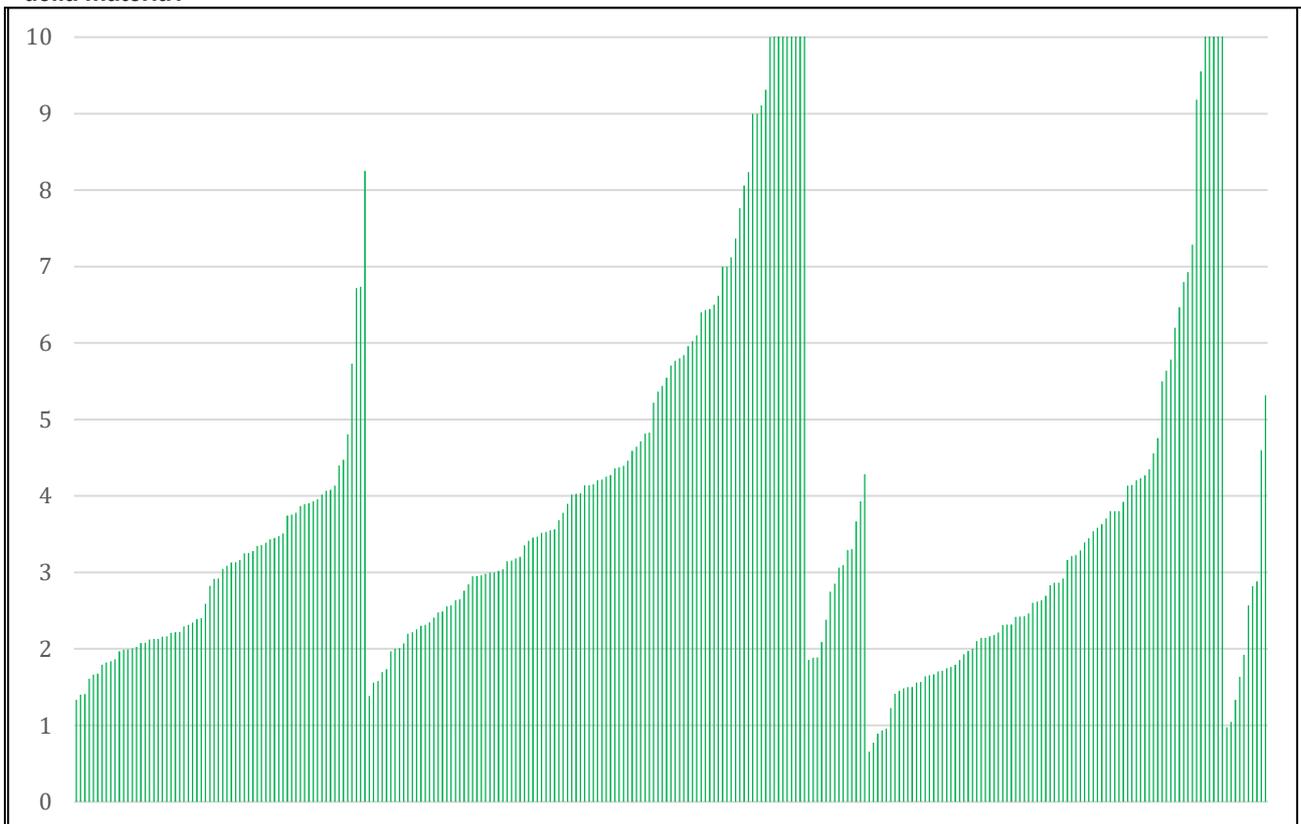
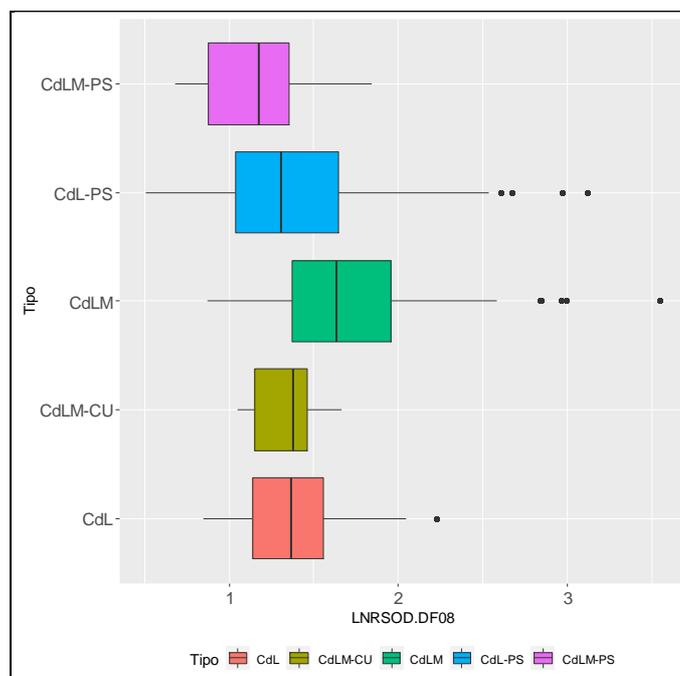


Fig. 14 – Box Plot del Grafico 12



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Scienze Della Politica [CdLM]	33,67
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	21,67
Scienze e Tecnologie Per La Conservazione Dei Beni Culturali [CdLM]	19
Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Latina - Asl Latina (Distretto Nord)] [CdL]	18,5
Culture e Religioni [CdLM]	18,33

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Farmacia e Medicina – PS -Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,97
Medicina e Odontoiatria – PS -Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso A)] [CdL]	0,96
Medicina e Odontoiatria – PS Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,93
Medicina e Odontoiatria – PS Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,89
Medicina e Psicologia – PS -Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,77

Anche in questo ambito si osserva che la raccolta delle opinioni espresse sull'unità insegnamento-docente unitamente all'aumento generale del numero dei questionari compilati ha consentito di individuare un numero maggiore di corsi che meritano attenzione particolare rispetto all'anno precedente.

d) Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti

Graf. 13. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

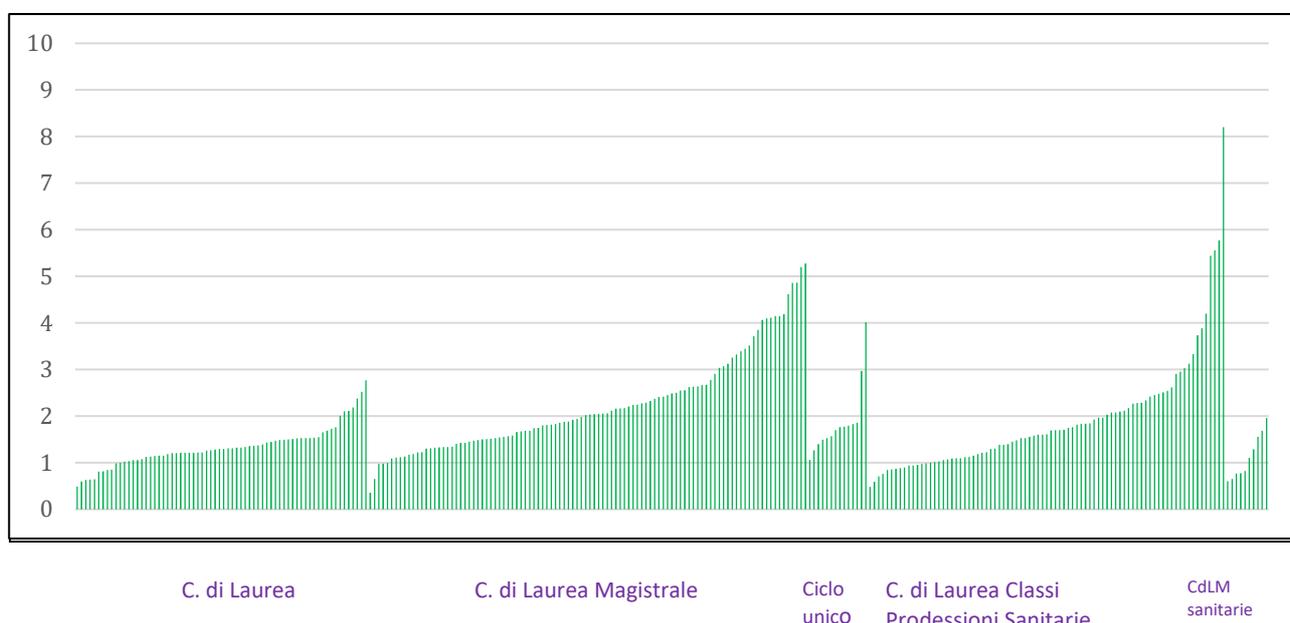
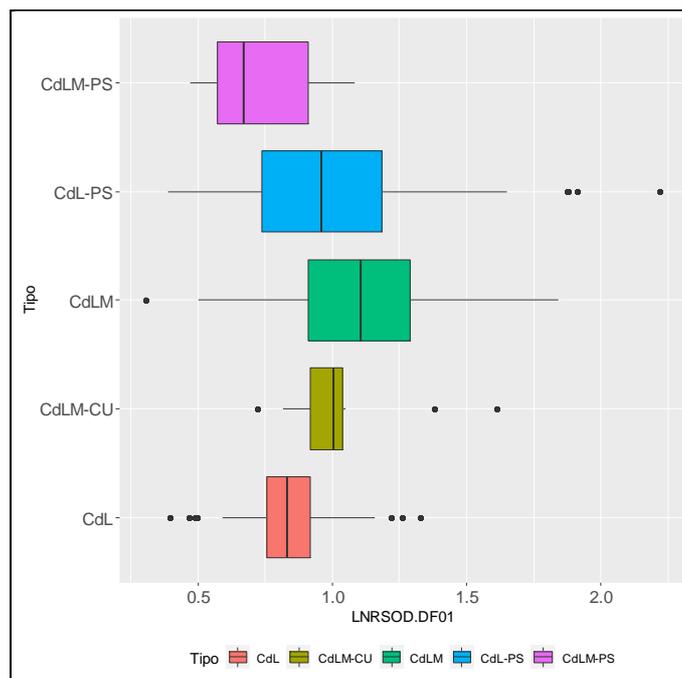
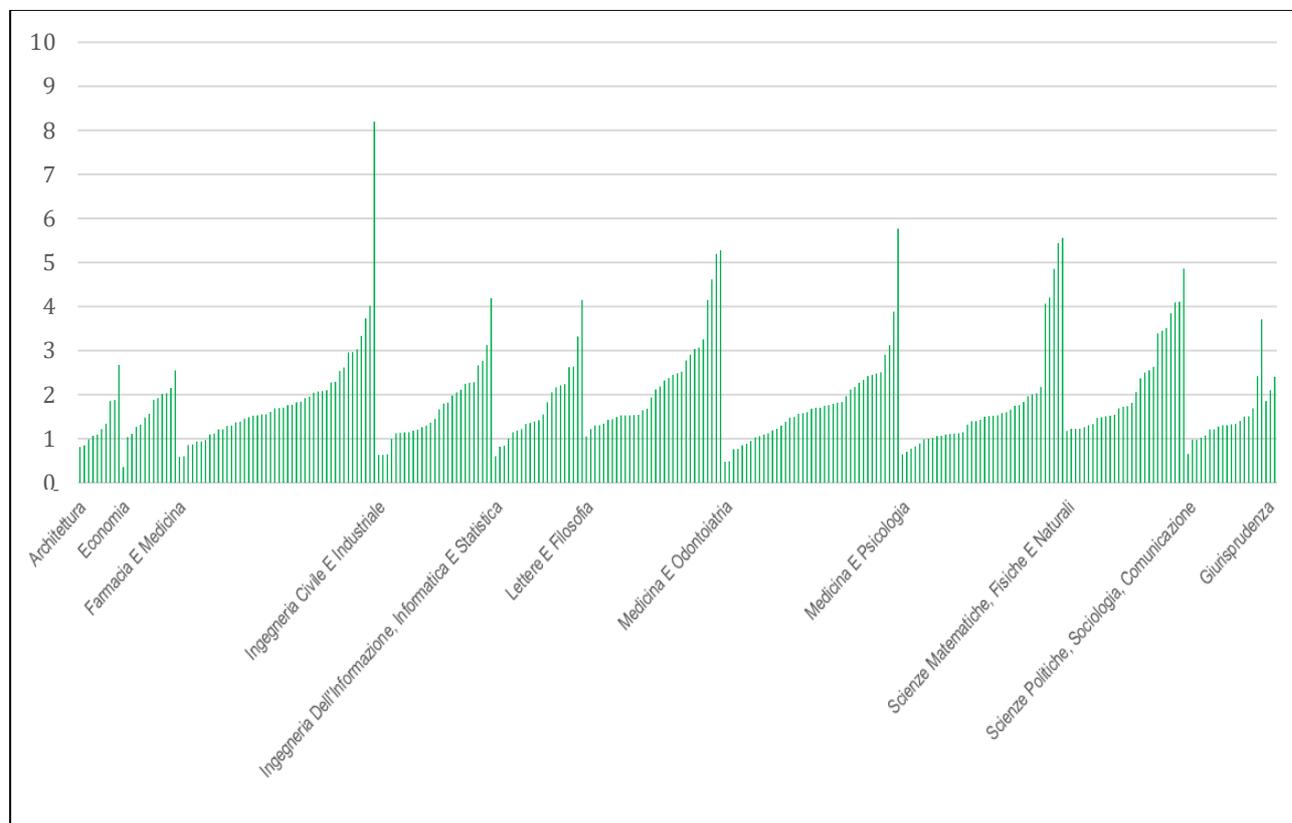


Fig. 15 – Box Plot del Grafico 13



Il grafico 14 rappresenta il rapporto di soddisfazione per le conoscenze preliminari per ciascuno dei Corsi di Laurea per ciascuna Facoltà.

Graf.14 . Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (per i CdL, per Facoltà)



I 5 corsi di studio con valori più elevati	
Infermieristica [Cassino - Interateneo Con L'Università Di Cassino] [CdL]	8,2
Infermieristica [Bracciano - Asl Rm 4] [CdL]	5,77
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia [Sora - Asl Frosinone] [CdL]	5,56
Infermieristica (Nursing) [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	5,44
Filologia, Letterature e Storia Del Mondo Antico [CdLM]	5,27
Corsi di studio con valori inferiori a 1	
Ingegneria Delle Nanotecnologie [CdLM]	0,99
Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Asl Rm 1] [CdL]	0,98
Gestione Del Processo Edilizio (Project Management) [CdL]	0,98
Scienze Delle Amministrazioni e Delle Politiche Pubbliche [CdLM]	0,98
Analisi Economica Delle Istituzioni Internazionali [CdLM]	0,97
Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [CdL]	0,97
Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso A)] [CdL]	0,95
Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	0,94
Tecniche Della Prevenzione Nell'Ambiente e Nei Luoghi Di Lavoro [Frosinone - Asl Frosinone] [CdL]	0,93
Podologia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,89
Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,88
Terapia Della Neuro e Psicomotricità Dell'Età Evolutiva [Priverno - Asl Latina] [CdL]	0,87
Fisioterapia [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [CdL]	0,85
Design [CdL]	0,85
Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,84
Statistica, Economia, Finanza e Assicurazioni [CdL]	0,84
Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdLM]	0,82
Ingegneria Delle Comunicazioni [CdL]	0,82
Scienze Dell'Architettura [CdL]	0,81
Scienze Delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Viterbo - Asl Viterbo] [CdLM]	0,77
Scienze Delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,77
Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,76
Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,70
Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale Per Le Organizzazioni [CdLM]	0,65

Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdLM]	0,65
Ingegneria Clinica [CdL]	0,65
Ingegneria Civile [CdL]	0,63
Ingegneria Ambientale e Industriale [Latina] [CdL]	0,63
Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,6
Ingegneria Gestionale [CdL]	0,60
Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [CdL]	0,59
Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche Per Il Benessere [CdL]	0,48
Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,48
Economia Sanitaria (Health Economics) [CdLM]	0,36

Graf. 15. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

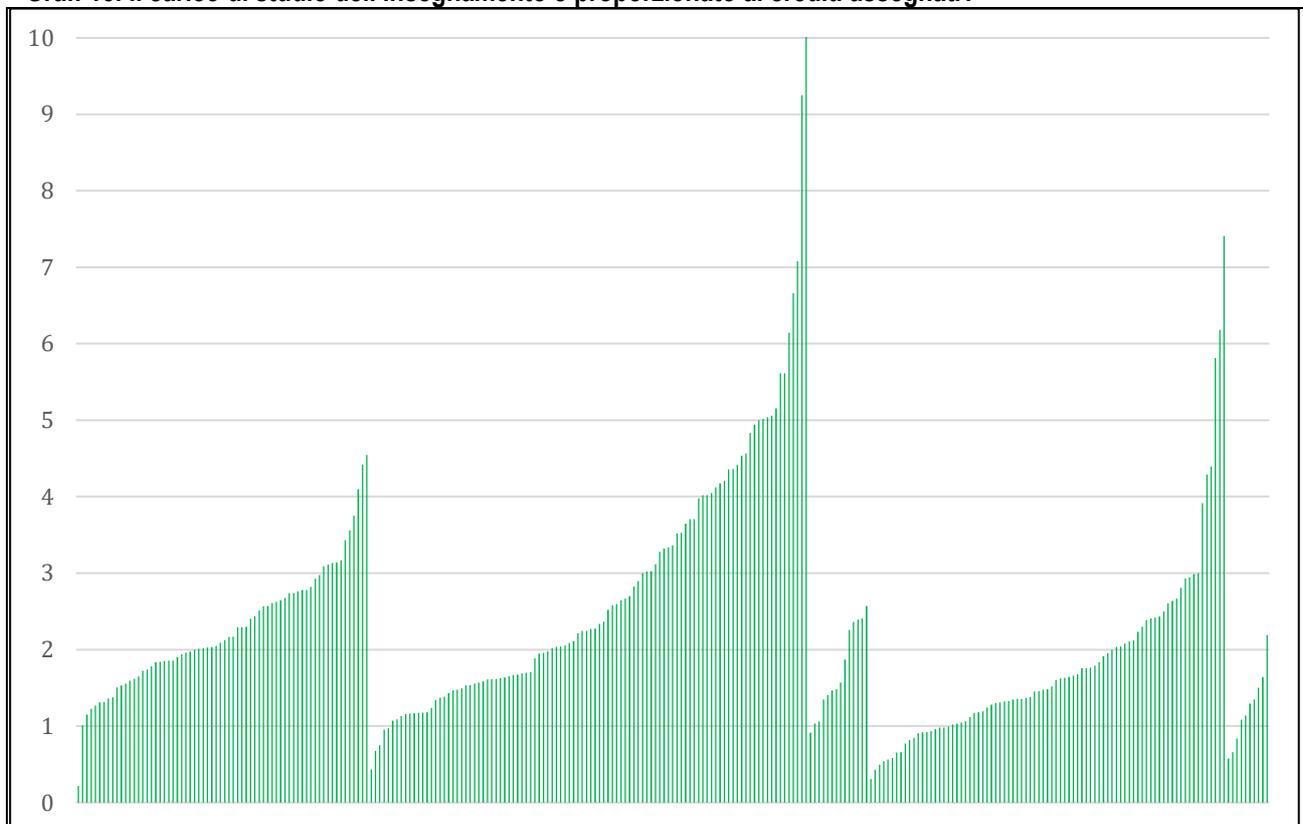
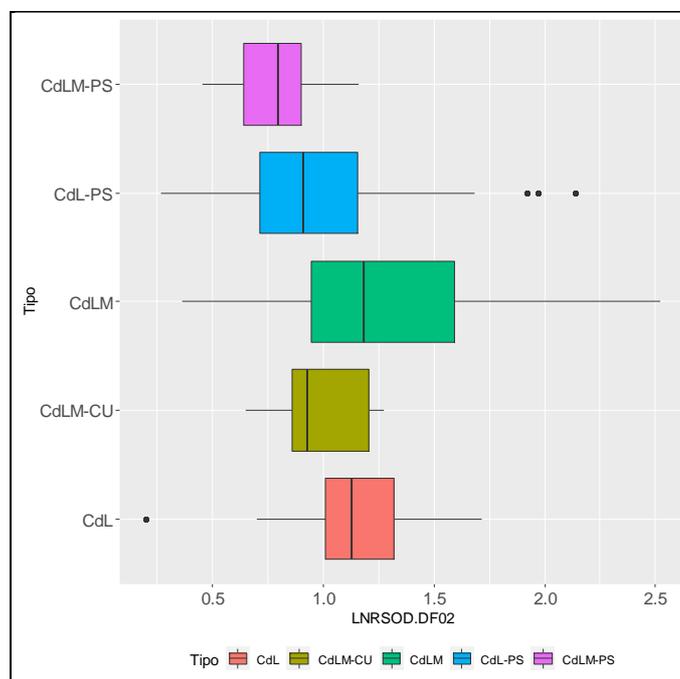


Fig. 16 – Box Plot del Grafico 15



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Culture e Religioni [CdLM]	11,43
Ingegneria Elettrotecnica (Sustainable Transportation And Electrical Power Systems) [Interateneo] [CdLM]	9,25
Infermieristica (Nursing) [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	7,41
Archeologia [CdLM]	7,08
Studi Europei (European Studies) [CdLM]	6,66

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Medicina e Odontoiatria - Professioni Sanitarie Infermieristica [Civitavecchia - Asl Rm 4] [CdL]	0,99
Medicina e Psicologia Professioni Sanitarie Ostetricia [Roma] [CdL]	0,98
Medicina e Psicologia Professioni Sanitarie Podologia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,98
Ingegneria Civile e Industriale Ingegneria Biomedica [CdLM]	0,97
Farmacia e Medicina Professioni Sanitarie Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	0,96
Ingegneria Civile e Industriale-Ingegneria Aeronautica [CdLM]	0,96
Medicina e Psicologia -Professioni Sanitarie -Terapia Occupazionale [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,93
Medicina e Psicologia -Professioni Sanitarie -Infermieristica [Ostia - Asl Rm 3] [CdL]	0,92
Farmacia e Medicina-Professioni Sanitarie -Infermieristica [Roma - Azienda San Giovanni Addolorata] [CdL]	0,92

Medicina e Chirurgia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [ciclo unico]	0,91
Farmacia e Medicina-Professioni Sanitarie-Fisioterapia [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	0,91
Farmacia e Medicina-Professioni Sanitarie-Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso B)] [CdL]	0,85
Medicina e Psicologia -Professioni Sanitarie Magistrali -Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdLM]	0,84
Medicina e Odontoiatria-Professioni Sanitarie-Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,82
Farmacia e Medicina-Professioni Sanitarie - Fisioterapia [Roma - Azienda San Giovanni Addolorata] [CdL]	0,77
Ingegneria Gestionale [CdLM]	0,75
Ingegneria Per L'Ambiente e Il Territorio [CdLM]	0,67
Farmacia e Medicina - Professioni Sanitarie -Fisioterapia [Roma - Azienda San Filippo Neri] [CdL]	0,66
Medicina e Psicologia-Professioni Sanitarie Magistrali-Scienze Infermieristiche e Ostetriche [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdLM]	0,66
Medicina e Psicologia -Professioni Sanitarie Fisioterapia [Roma - Ospedale Sant'Andrea] [CdL]	0,66
Medicina e Odontoiatria-Professioni Sanitarie- Fisioterapia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,59
Farmacia e Medicina- Professioni Sanitarie Magistrali-Scienze Riabilitative Delle Professioni Sanitarie [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdLM]	0,58
Medicina e Odontoiatria-Professioni Sanitarie- Infermieristica [Roma - Servizio Sanitario Aeronautica Militare] [CdL]	0,56
Medicina e Odontoiatria -Professioni Sanitarie- Logopedia [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,54
Medicina e Odontoiatria- Professioni Sanitarie- Infermieristica [Roma - Azienda Policlinico Umberto I (Corso A)] [CdL]	0,49
Biotecnologie Mediche [CdLM]	0,43
Medicina e Odontoiatria-Professioni Sanitarie-Terapia Occupazionale [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [CdL]	0,43
Farmacia e Medicina-Professioni Sanitarie-Tecniche Di Laboratorio Biomedico [Pozzilli - Regione Molise Irccs Neuromed] [CdL]	0,31
Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche Per Il Benessere [CdL]	0,22

f) Interesse dello studente verso gli argomenti trattati nell'insegnamento

Graf. 16. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

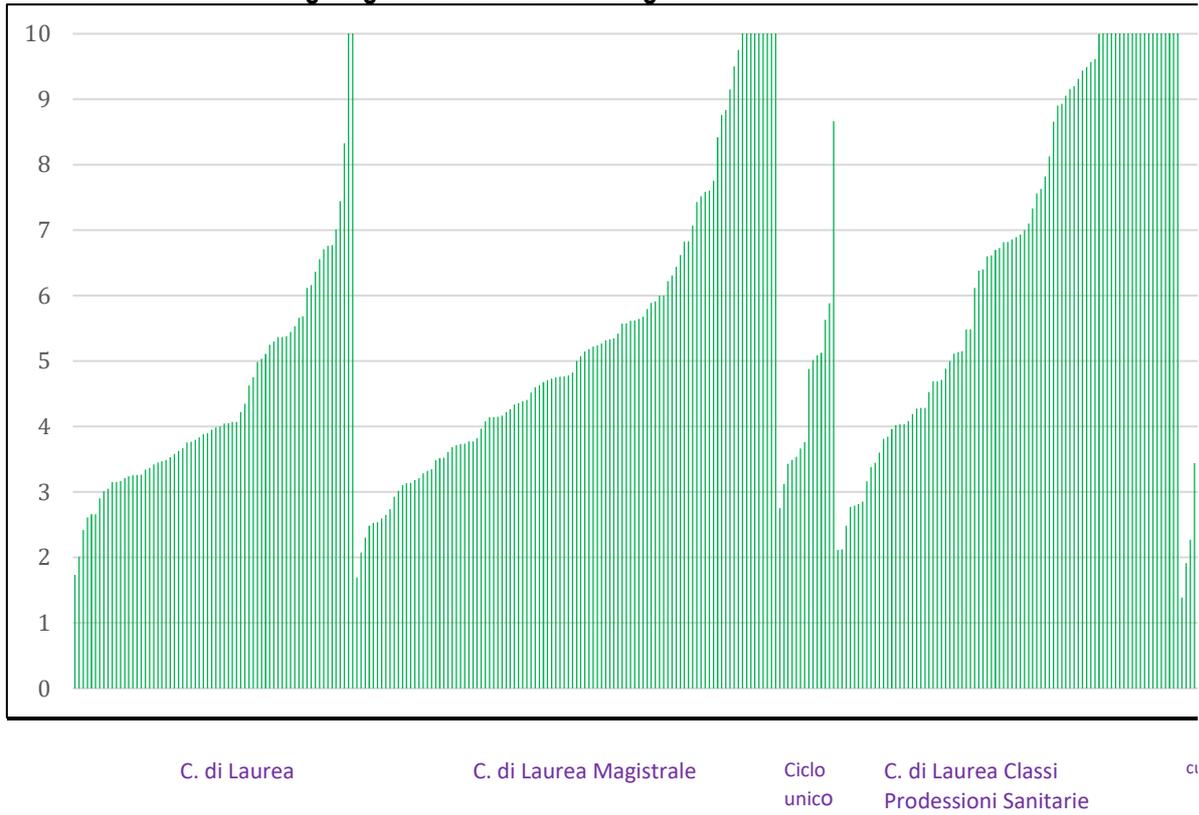
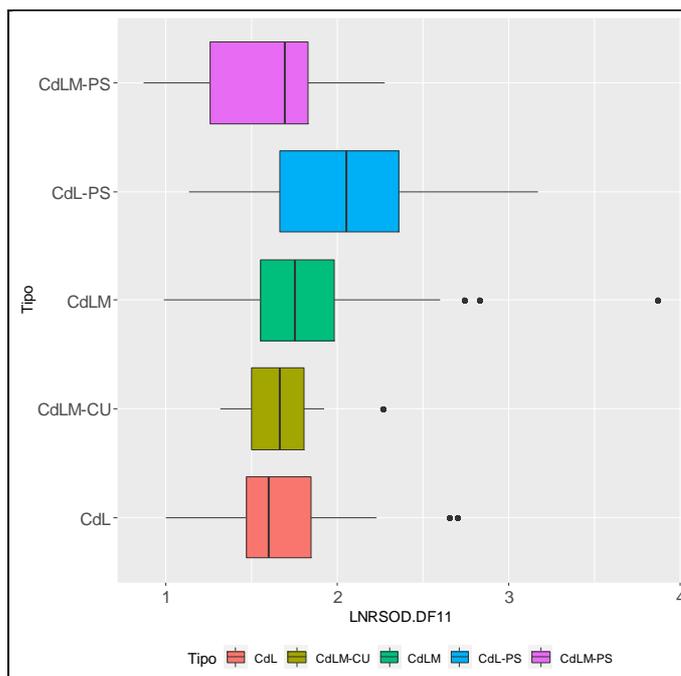


Fig. 17 – Box Plot del Grafico 16



I 5 corsi di studio con valori più elevati

Culture e Religioni [CdLM]	47,00
Infermieristica [Bracciano - Asl Rm 4] [CdL]	22,81
Infermieristica [Cassino - Interateneo Con L'Università Di Cassino] [CdL]	22,42
Dietistica [Roma - Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	22,40
Tecniche Di Radiologia Medica Per Immagini e Radioterapia [Roma – Azienda San Camillo/Forlanini] [CdL]	18,80

Corsi di studio con valori inferiori a 1

Nessuno	
---------	--

4.1.7. Suggestioni degli studenti frequentanti

I questionari proposti agli studenti, siano essi frequentanti o non, prevedono la possibilità (facoltativa) di compilare un campo “suggerimenti” con risposte predefinite, a scelta multipla non esclusiva.

Gli studenti hanno dunque la possibilità di selezionare una o più opzioni fra le seguenti nove proposte:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie
9. Attivare insegnamenti serali

Le tabelle che seguono considerano i suggerimenti selezionati dagli studenti frequentanti nei CdL, nei CdLM e nei CdLM a ciclo unico.

Al fine di avere un quadro rappresentativo dei suggerimenti consigliati, sono state considerate solo le scelte espresse da una percentuale di risposte pari ad almeno il 15%.

La **tabella XV** è relativa agli studenti frequentanti i CdL delle 11 Facoltà dell'Ateneo.

Si rileva che l'opzione n.1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) viene selezionata da una notevole quota di studenti frequentanti: oltre il 15%, in ben 9 Facoltà, con un picco che supera il 20% nella Facoltà di Lettere e Filosofia e che si attesta al 19,43% nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione.

Anche l'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) è tra le più selezionate in 8 Facoltà, con un picco di oltre il 20% nelle Facoltà di Economia e di Ingegneria Civile e Industriale.

Segue l'opzione 3 (*Fornire più conoscenze di base*) che è stata selezionata dal 19,49% dei rispondenti della Facoltà di Architettura.

Nella **tabella XVI** sono riportati i suggerimenti degli studenti frequentanti i Corsi di Laurea Magistrale, nelle 11 Facoltà. Dall'analisi effettuata emerge che i suggerimenti più selezionati sono relativi all'opzione n.1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) con oltre il 15% in 10 Facoltà e all'opzione n. 3 (*Fornire più conoscenze di base*) con oltre il 15% in 3 Facoltà.

Anche per l'opzione n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) si rilevano quote superiori al 15% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (19,42%) e nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (19,62%).

Infine, la **tabella XVII** riporta i suggerimenti espressi dagli studenti frequentanti CdLM a ciclo unico, presenti in 6 Facoltà.

L'opzione n.1 riferita al carico didattico è anche in questo caso la più selezionata dagli studenti in tutte le sei Facoltà. Si raggiungono percentuali superiori al 15%, con un picco del 20,93% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

Si conferma la necessità avvertita dagli studenti di Architettura relativamente all'opzione n. 3 (*Fornire più conoscenze di base*) al 18,25%, mentre sono consistenti i dati rilevati per l'opzione n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) pari al 19,89% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e per l'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) pari al 22,18% nella Facoltà di Giurisprudenza.

Nella parte inferiore della **tabella XV** riporta i suggerimenti degli studenti frequentanti CDL telematici. In questa rilevazione le percentuali sono calcolate rispetto ad un panel di riferimento esiguo (31 risposte totali acquisite in una sola Facoltà quella di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica).

I suggerimenti maggiormente proposti si riferiscono all'opzione n.7. (*Inserire prove d'esame intermedie*) con una quota pari al 24,32%, all'opzione n.3. con una percentuale del 18,92% e all'opzione n. 4 con una percentuale al 17,64%.

In conclusione, per tutti e tre i tipi di corsi di studio, il suggerimento maggiormente selezionato è legato all'alleggerimento del carico didattico; segue il suggerimento di inserire prove intermedie sia nei Corsi di laurea che nei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico mentre nei Corsi di laurea magistrale si suggerisce di fornire più conoscenze di base.

Tab. XV Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	% sul Totale	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	1.410	16,88	4.134	16,96	6.412	16,22	59	16,30	3.809	14,29	3.807	15,33	7.471	21,19	4.096	15,01	2.766	16,53	3.869	13,74	4.359	19,43
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	1.090	13,05	2.830	11,61	3.865	9,78	31	8,56	4.325	16,23	3.872	15,59	3.135	8,89	2.538	9,30	1.535	9,17	4.139	14,70	2.247	10,02
3. Fornire più conoscenze di base	1.628	19,49	2.959	12,14	3.857	9,76	51	14,09	3.275	12,29	3.528	14,20	5.421	15,37	2.354	8,63	1.670	9,98	4.294	15,25	3.223	14,37
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	374	4,48	1.535	6,30	3.994	10,10	37	10,22	784	2,94	684	2,75	1.843	5,23	2.719	9,96	1.607	9,60	1.342	4,77	1.568	6,99
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	862	10,32	1.277	5,24	4.190	10,60	24	6,63	1.912	7,17	1.570	6,32	3.090	8,76	3.782	13,86	1.716	10,26	1.978	7,03	1.778	7,93
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	1.118	13,38	2.657	10,90	4.933	12,48	33	9,12	3.895	14,61	4.132	16,64	3.817	10,83	3.251	11,91	1.988	11,88	4.474	15,89	2.455	10,94
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	870	10,41	2.374	9,74	5.314	13,44	43	11,88	1.887	7,08	1.964	7,91	3.249	9,21	3.810	13,96	2.193	13,11	2.520	8,95	2.267	10,11
8. Inserire prove d'esame intermedie	883	10,57	6.234	25,57	6.404	16,20	69	19,06	6.305	23,66	4.840	19,49	6.652	18,87	4.419	16,19	3.097	18,51	5.057	17,96	4.134	18,43
9. Attivare insegnamenti serali	119	1,42	381	1,56	563	1,42	15	4,14	461	1,73	441	1,78	582	1,65	322	1,18	161	0,96	481	1,71	400	1,78
Totale	8.354	100,00	24.381	100,00	39.532	100,00	362	100,00	26.653	100,00	24.838	100,00	35.260	100,00	27.291	100,00	16.733	100,00	28.154	100,00	22.431	100,00

Suggerimenti	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
	N. Risposte	%
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	703	100,00
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	93	13,23
3. Fornire più conoscenze di base	133	18,92
4. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	124	17,64
5. Migliorare la qualità del materiale didattico	24	3,41
6. Fornire in anticipo il materiale didattico	33	4,69
7. Inserire prove d'esame intermedie	171	24,32
Totale	31	4,41

Tab. XVI - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	627	16,26	1.993	18,51	658	18,80	141	13,51	2.178	17,56	1.586	18,87	1.717	18,44	141	20,58	1.361	18,96	1.154	16,17	1.479	18,01
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	606	15,72	1.043	9,69	352	10,06	128	12,26	1.615	13,02	1.182	14,06	948	10,18	57	8,32	654	9,11	734	10,29	758	9,23
3. Fornire più conoscenze di base	702	18,21	1.219	11,32	263	7,51	164	15,71	1.522	12,27	964	11,47	1.648	17,70	84	12,26	792	11,03	947	13,27	1.207	14,70
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	239	6,20	812	7,54	374	10,69	72	6,90	737	5,94	457	5,44	556	5,97	61	8,91	625	8,71	626	8,77	714	8,69
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	528	13,69	776	7,21	410	11,71	116	11,11	896	7,23	624	7,42	987	10,60	98	14,31	767	10,69	514	7,20	832	10,13
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	495	12,84	1.382	12,84	489	13,97	119	11,40	2.408	19,42	1.649	19,62	1.065	11,44	81	11,82	947	13,19	1.515	21,23	1.006	12,25
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	349	9,05	1.086	10,09	472	13,49	143	13,70	1.365	11,01	768	9,14	1.083	11,63	72	10,51	830	11,56	804	11,27	838	10,20
8. Inserire prove d'esame intermedie	229	5,94	2.281	21,19	424	12,11	90	8,62	1.454	11,72	1.045	12,43	1.062	11,41	64	9,34	1.129	15,73	789	11,06	1.225	14,92
9. Attivare insegnamenti serali	81	2,10	174	1,62	58	1,66	71	6,80	226	1,82	130	1,55	244	2,62	27	3,94	73	1,02	53	0,74	153	1,86
Totale	3.856	100,00	10.766	100,00	3.500	100,00	1.044	100,00	12.401	100,00	8.405	100,00	9.310	100,00	685	100,00	7.178	100,00	7.136	100,00	8.212	100,00

Tab. XVII - Suggerimenti degli studenti frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Suggerimenti	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	1.294	19,34	4.043	16,91	1.532	17,25	302	15,52	3.698	17,22	1.399	20,93
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	931	13,92	2.626	10,98	895	10,08	272	13,98	2.514	11,71	623	9,32
3. Fornire più conoscenze di base	1.221	18,25	2.110	8,83	1.135	12,78	243	12,49	1.764	8,22	509	7,62
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	291	4,35	2.455	10,27	706	7,95	118	6,06	2.225	10,36	649	9,71
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	731	10,93	2.174	9,09	697	7,85	182	9,35	2.414	11,24	680	10,17
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	903	13,50	3.382	14,15	887	9,99	387	19,89	3.027	14,10	820	12,27
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	622	9,30	2.645	11,06	875	9,85	230	11,82	2.721	12,67	742	11,10
8. Inserire prove d'esame intermedie	632	9,45	4.224	17,67	1.970	22,18	195	10,02	2.904	13,53	1.200	17,95
9. Attivare insegnamenti serali	65	0,97	249	1,04	185	2,08	17	0,87	203	0,95	62	0,93

Totale	6.690	100,00	23.908	100,00	8.882	100,00	1.946	100,00	21.470	100,00	6.684	100,00
---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------

4.2 Le opinioni degli studenti non frequentanti

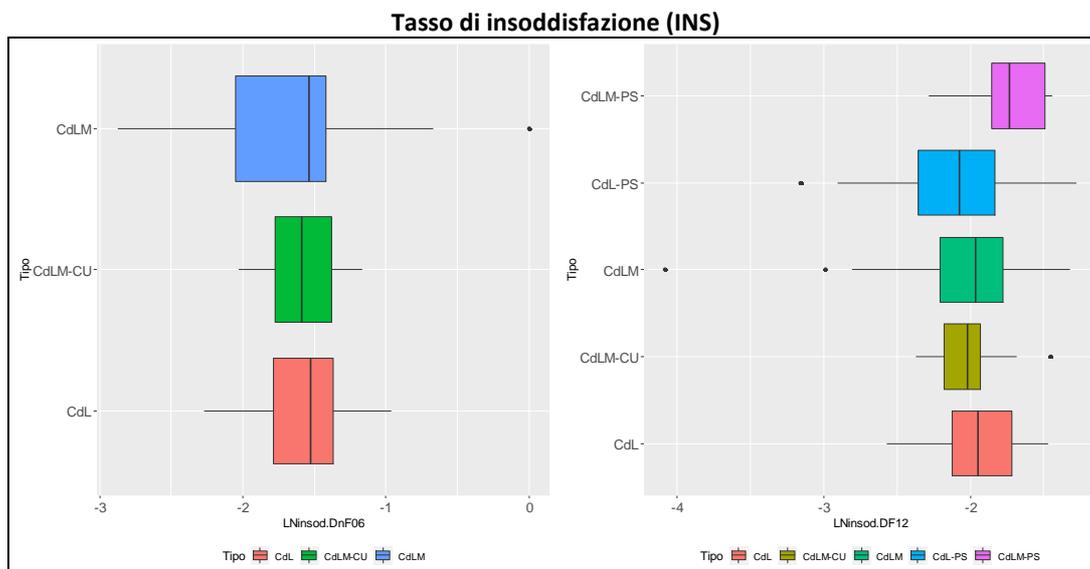
Le domande cui sono chiamati a rispondere gli studenti che si dichiarano non frequentanti sono 6, un sottoinsieme delle 11 rivolte ai frequentanti che riguarda gli aspetti dell'insegnamento che non richiedono la frequenza per poter rispondere:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

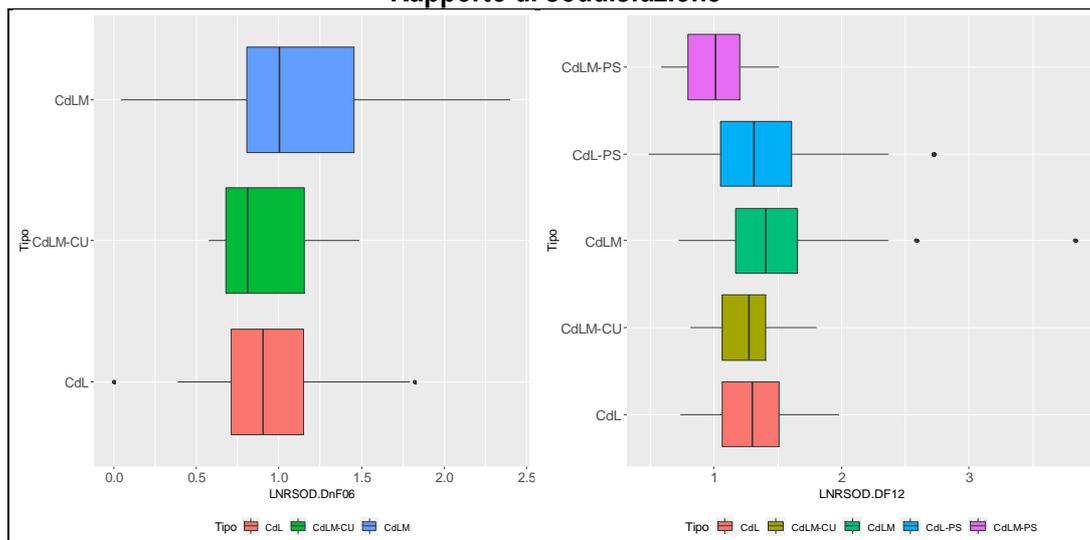
Come è noto, per quanto la legge fosse esplicita nel richiedere la considerazione delle opinioni sugli insegnamenti espresse dai soli studenti frequentanti le lezioni, per svariate ragioni - tra cui l'assenza di obblighi di frequenza per la maggioranza dei corsi e la difficoltà a distinguere in termini obiettivi o univoci tra studenti frequentanti e non frequentanti, - è invalsa in tutti gli atenei prima la tendenza a raccogliere i questionari senza distinzioni e poi l'espressa indicazione dell'Anvur di raccogliergli tutti ma considerare separatamente i dati forniti. La relazione del Nucleo procederà dunque in questo senso.

Nell'interpretare le opinioni dei non frequentanti è opportuno innanzitutto tener conto della loro reale consistenza rispetto al totale delle opinioni espresse. Per questa ragione nei sei **grafici dal n. 17 al n. 22** il rapporto di soddisfazione degli studenti frequentanti, affiancato da quello dei non frequentanti, è considerato limitatamente ai CdS in cui la presenza delle opinioni espresse dagli studenti non frequentanti ha superato il 30%.

Fig. 18 – Box Plot confronto studenti frequentanti e non frequentanti per rapporto di soddisfazione (RS) e per tasso di insoddisfazione (INS)

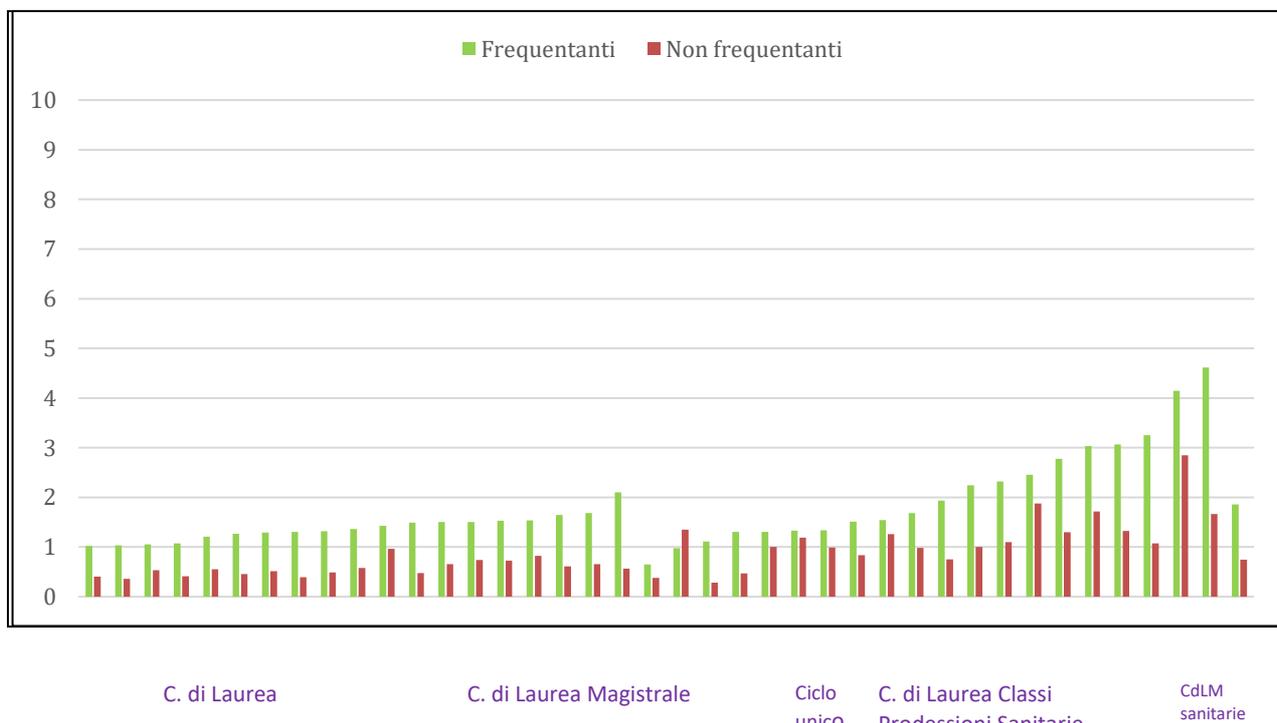


Rapporto di soddisfazione

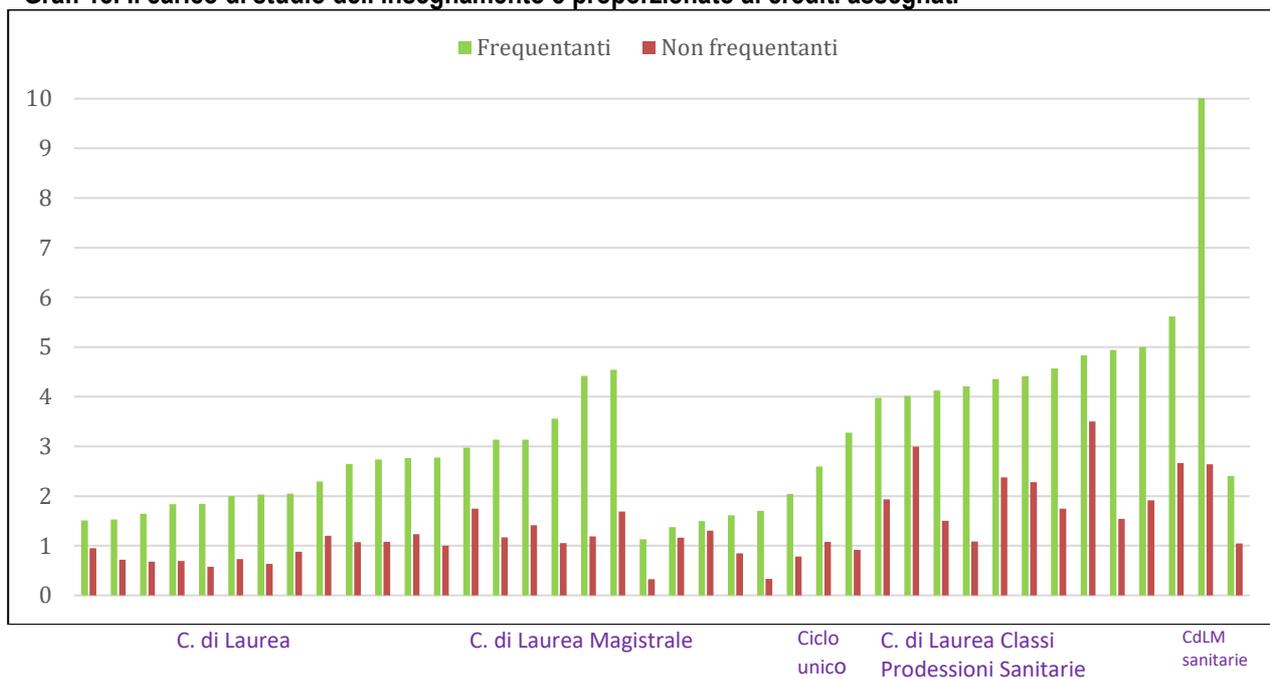


Anche in questo paragrafo nei grafici sono raggruppati in successione i CdL, i CdLM e i CdLM a ciclo unico, ed entro ogni gruppo il rapporto di soddisfazione dei frequentanti è ordinato in modo crescente.

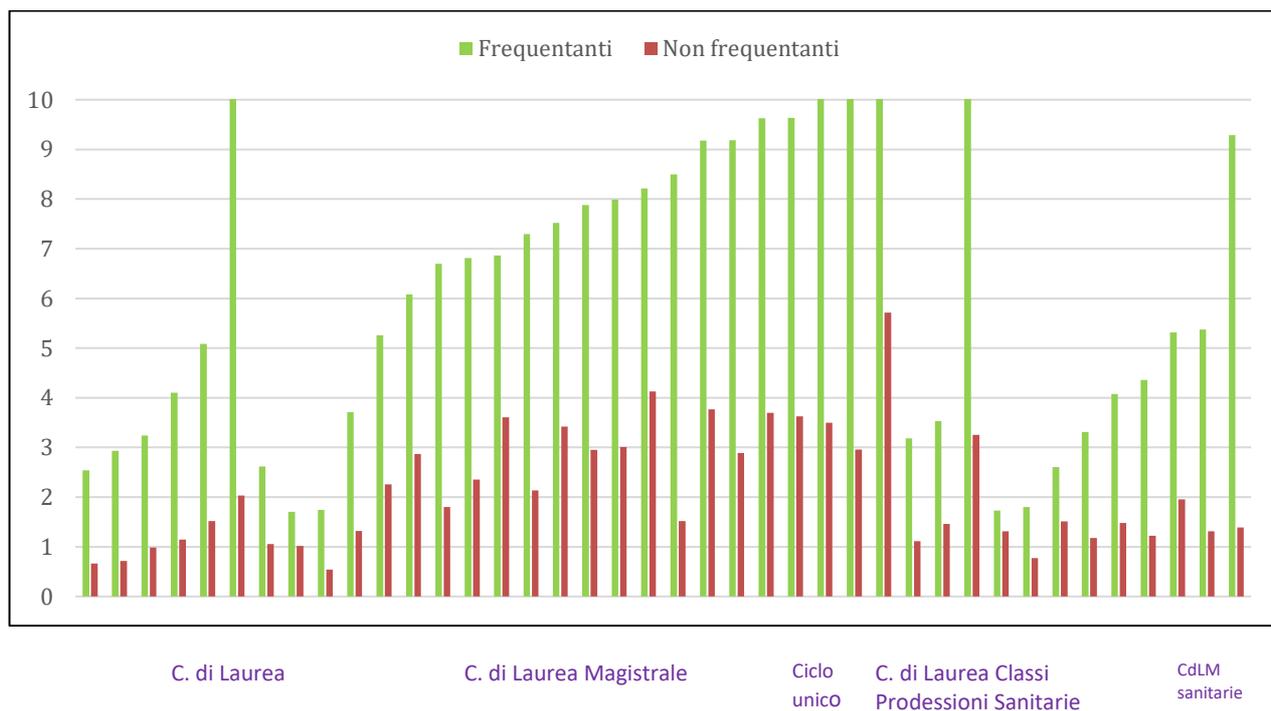
Graf. 17. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



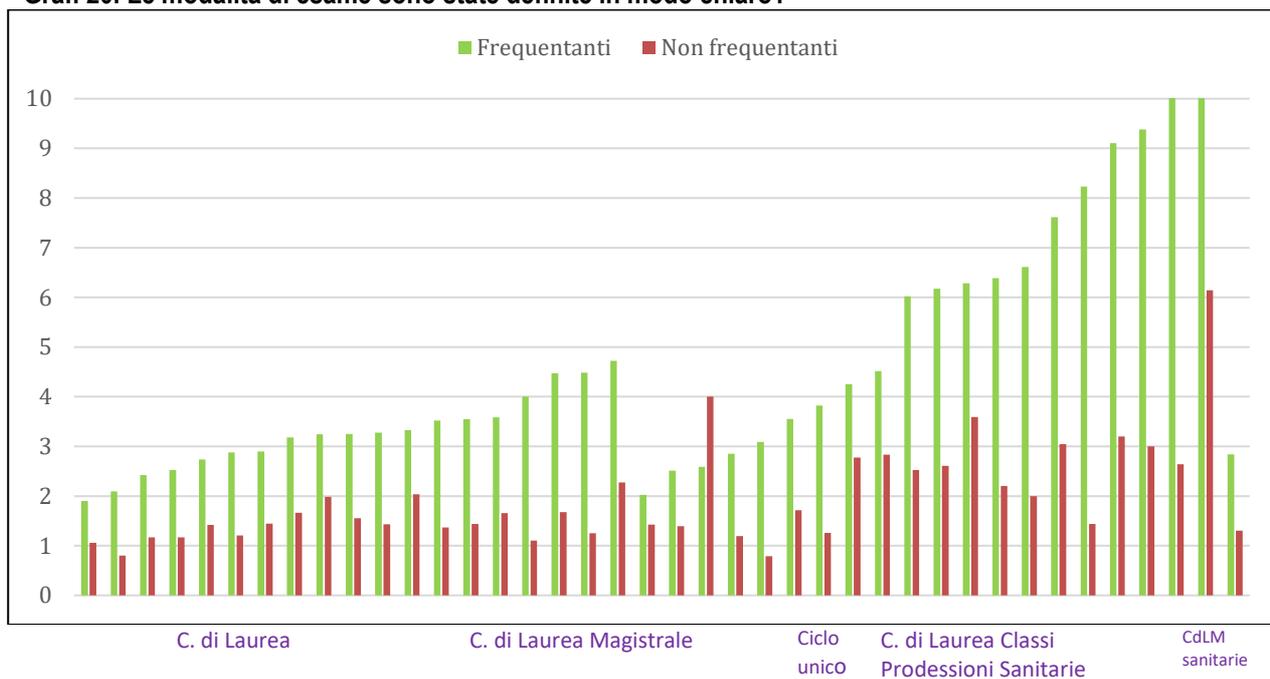
Graf. 18. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati



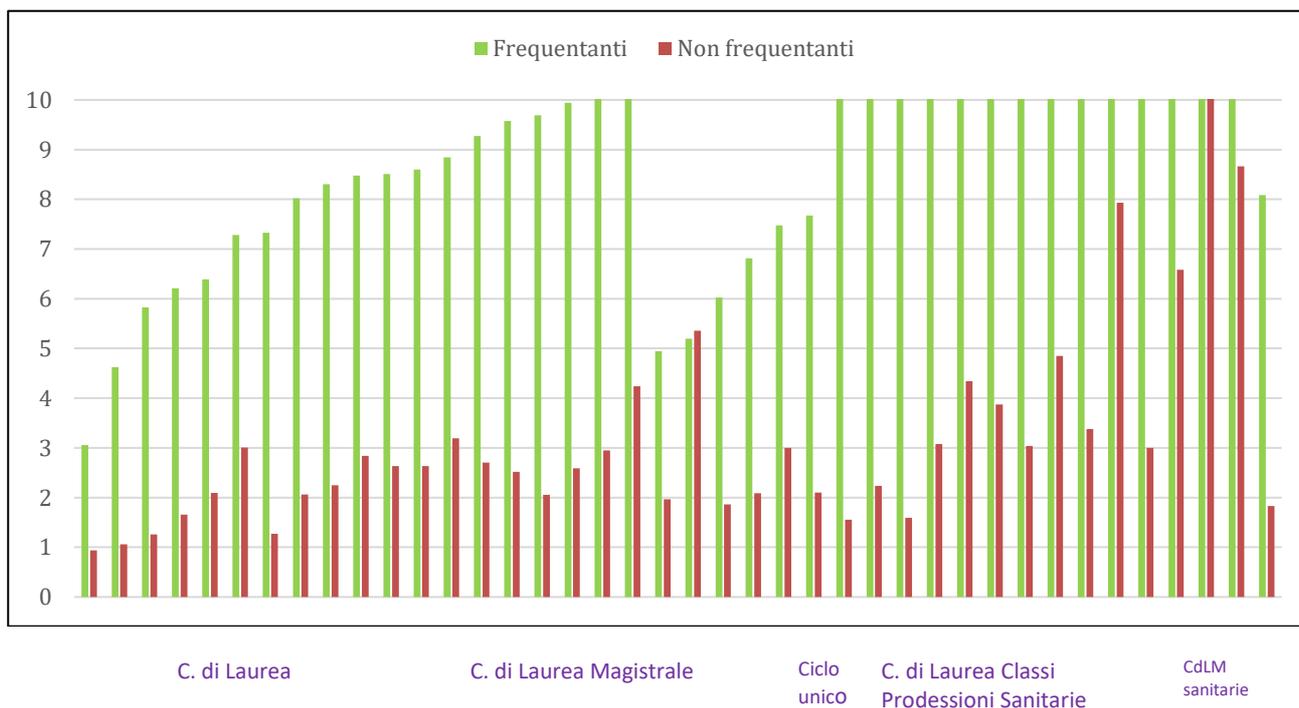
Graf. 19. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Graf. 20. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?



Graf. 21. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



Giurisprudenza, del 23,66% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e del 19,49% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica.

Si evidenzia anche l'opzione n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) che raggiunge valori massimi del 16,64% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica e del 15,89% nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

In sintesi nei corsi di laurea triennali i suggerimenti più indicati risultano essere quelli legati all'alleggerimento del carico didattico e all'inserimento delle prove di esame intermedie.

Nei CdLM (**tabella XIX**), i suggerimenti maggiormente espressi risultano essere quelli relativi alle opzioni n. 1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) e n. 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*). L'opzione 1 raggiunge valori massimi del 20,80% nella Facoltà di Economia, del 21,88% nella Facoltà di Lettere e Filosofia, del 19,21% nella Facoltà di Medicina e Psicologia e del 23,60% nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione.

L'opzione n. 6 raggiunge valori massimi del 22,27% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, del 23,09% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, del 25,02 nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

L'opzione n.8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) raggiunge valori massimi del 20,92% nella Facoltà di Economia e del 17,15% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

Per quanto riguarda la **tabella XX** relativa agli studenti non frequentanti di CdLM a ciclo unico si rileva che l'opzione n. 1 *alleggerire il carico didattico complessivo* è quella più selezionata, con valori massimi del 19,46% nella Facoltà di Architettura, del 17,83% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 22,41% nella di Giurisprudenza, del 16,67% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, del 20,07% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 21,65% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

Vene selezionata spesso anche l'opzione 6 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) che raggiunge valori massimi del 20,24 nella Facoltà di Ingegnerie Civile e Industriale, del 16,71% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 16,64 nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 17,77 nella Facoltà di Medicina e Psicologia. Risulta, infine, molto selezionata l'opzione n. 8 (*Inserire prove d'esame intermedie*) che raggiunge valori massimi del 20,50% nella Facoltà di Giurisprudenza e del 17,42% nella Facoltà di Farmacia e Medicina.

La parte inferiore della **Tabella XVIII**, che riassume i suggerimenti degli studenti non frequentanti (Telematici) di CdL della sola Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, evidenzia che il suggerimento n. 1 (*Alleggerire il carico didattico complessivo*) è quello maggiormente indicato e raggiunge un valore massimo del 20,50%.

Il suggerimento n. 3 (*Fornire più conoscenze di base*) si attesta ad un valore massimo del 15,53% e il suggerimento n. 5 (*Migliorare la qualità del materiale didattico*) raggiunge un valore massimo del 26,60.

In conclusione, per tutti e tre i livelli formativi, il suggerimento maggiormente selezionato è legato all'alleggerimento del carico didattico. Ricorrono frequentemente anche il suggerimento di inserire prove d'esame intermedie e quello di migliorare la qualità del materiale didattico.

Tab. XVIII - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale	Totali Risposte	% sul Totale
1, Alleggerire il carico didattico complessivo	1.410	16,88	4.134	16,96	6.412	16,22	59	16,30	3.809	14,29	3.807	15,33	7.471	21,19	4.096	15,01	2.766	16,53	3.869	13,74	4.359	19,43
2, Aumentare l'attività di supporto didattico	1.090	13,05	2.830	11,61	3.865	9,78	31	8,56	4.325	16,23	3.872	15,59	3.135	8,89	2.538	9,30	1.535	9,17	4.139	14,70	2.247	10,02
3, Fornire più conoscenze di base	1.628	19,49	2.959	12,14	3.857	9,76	51	14,09	3.275	12,29	3.528	14,20	5.421	15,37	2.354	8,63	1.670	9,98	4.294	15,25	3.223	14,37
4, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	374	4,48	1.535	6,30	3.994	10,10	37	10,22	784	2,94	684	2,75	1.843	5,23	2.719	9,96	1.607	9,60	1.342	4,77	1.568	6,99
5, Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	862	10,32	1.277	5,24	4.190	10,60	24	6,63	1.912	7,17	1.570	6,32	3.090	8,76	3.782	13,86	1.716	10,26	1.978	7,03	1.778	7,93
6, Migliorare la qualità del materiale didattico	1.118	13,38	2.657	10,90	4.933	12,48	33	9,12	3.895	14,61	4.132	16,64	3.817	10,83	3.251	11,91	1.988	11,88	4.474	15,89	2.455	10,94
7, Fornire in anticipo il materiale didattico	870	10,41	2.374	9,74	5.314	13,44	43	11,88	1.887	7,08	1.964	7,91	3.249	9,21	3.810	13,96	2.193	13,11	2.520	8,95	2.267	10,11
8, Inserire prove d'esame intermedie	883	10,57	6.234	25,57	6.404	16,20	69	19,06	6.305	23,66	4.840	19,49	6.652	18,87	4.419	16,19	3.097	18,51	5.057	17,96	4.134	18,43
9, Attivare insegnamenti serali	119	1,42	381	1,56	563	1,42	15	4,14	461	1,73	441	1,78	582	1,65	322	1,18	161	0,96	481	1,71	400	1,78
Totale	8.354	100,00	24.381	100,00	39.532	100,00	362	100,00	26.653	100,00	24.838	100,00	35.260	100,00	27.291	100,00	16.733	100,00	28.154	100,00	22.431	100,00

Suggerimenti	Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica	
	N. Risposte	%

1. Alleggerire il carico didattico complessivo	33	20,50
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	17	10,56
3. Fornire più conoscenze di base	25	15,53
4. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	10	6,21
5. Migliorare la qualità del materiale didattico	38	23,60
6. Fornire in anticipo il materiale didattico	12	7,45
7. Inserire prove d'esame intermedie	18	11,18
8. Inserire prove d'esame intermedie	8	4,97
Totale	161	100,0

Tab. XIX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale

Suggerimenti	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	42	13,04	700	20,80	50	16,50	41	8,54	474	16,04	364	16,01	959	21,88	5	16,67	419	19,21	221	14,55	734	23,60
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	45	13,98	277	8,23	45	14,85	72	15,00	368	12,45	305	13,41	407	9,29	3	10,00	216	9,90	136	8,95	263	8,46
3. Fornire più conoscenze di base	49	15,22	304	9,03	15	4,95	71	14,79	324	10,96	231	10,16	596	13,60	8	26,67	221	10,13	150	9,87	323	10,39
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	32	9,94	281	8,35	25	8,25	45	9,38	202	6,84	134	5,89	300	6,85	2	6,67	206	9,45	170	11,19	323	10,39
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	35	10,87	245	7,28	33	10,89	68	14,17	232	7,85	176	7,74	541	12,35	3	10,00	167	7,66	118	7,77	272	8,75
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	55	17,08	434	12,90	50	16,50	66	13,75	658	22,27	525	23,09	456	10,41	5	16,67	323	14,81	380	25,02	367	11,80
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	27	8,39	282	8,38	44	14,52	44	9,17	265	8,97	191	8,40	374	8,53	3	10,00	164	7,52	115	7,57	202	6,50
8. Inserire prove d'esame intermedie	25	7,76	704	20,92	28	9,24	38	7,92	346	11,71	282	12,40	478	10,91	1	3,33	374	17,15	187	12,31	422	13,57
9. Attivare insegnamenti serali	12	3,73	138	4,10	13	4,29	35	7,29	86	2,91	66	2,90	271	6,18	-	-	91	4,17	42	2,76	204	6,56
Totale	322	100,00	3.365	100,00	303	100,00	480	100,00	2.955	100,00	2.274	100,00	4.382	100,00	30	100,00	2.181	100,00	1.519	100,00	3.110	100,00

Tab. XX - Suggerimenti degli studenti non frequentanti – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Suggerimenti	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totali Risposte	% sul Totale
1, Alleggerire il carico didattico complessivo	151	19,46	731	17,83	1.490	22,41	42	16,67	644	20,07	402	21,65
2, Aumentare l'attività di supporto didattico	86	11,08	419	10,22	567	8,53	26	10,32	354	11,03	176	9,48
3, Fornire più conoscenze di base	147	18,94	327	7,98	695	10,45	31	12,30	245	7,63	112	6,03
4, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	34	4,38	392	9,56	656	9,87	19	7,54	347	10,81	190	10,23
5, Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	67	8,63	368	8,98	494	7,43	21	8,33	364	11,34	204	10,99
6, Migliorare la qualità del materiale didattico	100	12,89	685	16,71	745	11,20	51	20,24	534	16,64	330	17,77
7, Fornire in anticipo il materiale didattico	61	7,86	376	9,17	406	6,11	25	9,92	329	10,25	169	9,10
8, Inserire prove d'esame intermedie	113	14,56	714	17,42	1.363	20,50	36	14,29	324	10,10	216	11,63
9, Attivare insegnamenti serali	17	2,19	87	2,12	233	3,50	1	0,40	68	2,12	58	3,12
Totale	776	100,00	4.099	100,00	6.649	100,00	252	100,00	3.209	100,00	1.857	100,00

4.2.2 Le motivazioni della non frequenza

Il questionario proposto agli studenti non frequentanti richiede anche di indicare i motivi della mancata o della ridotta frequenza. Le opzioni di risposta previste, a scelta multipla non esclusiva, sono le seguenti:

1. Lavoro;
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti;
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame;
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati;
5. Altro.

Nei CdL (**Tabella XXI**) le quote percentuali più elevate per la mancata frequenza risultano legate a esigenze di Lavoro e all'opzione *Altro*.

L'opzione 1 (Lavoro) raggiunge valori massimi del 35,59% nella Facoltà di Medicina e Psicologia, del 38,98% nella Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione e del 39,78% nella Facoltà di Architettura.

L'opzione 5 (Altro) raggiunge valori massimi del 44,70% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 37,90% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, del 67,98% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 37,28% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

La motivazione meno indicata in tutte le Facoltà risulta quella n 4 (*Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati*) confermando una generale percezione dell'adeguatezza delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti. L'opzione raggiunge, infatti, un valore massimo del 17,60% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Nei CDLM (**Tabella XXII**) le quote percentuali più elevate per la mancata frequenza continuano a essere legate a esigenze di Lavoro e Altro.

L'opzione *Lavoro* raggiunge valori massimi del 56,38% nella Facoltà di Architettura, del 40,18% nella Facoltà di Lettere e Filosofia, del 50,00 nella Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione.

L'opzione *Altro* raggiunge valori massimi del 55,08% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 73,91% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 40,42 nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Nei corsi di laurea magistrale la motivazione minore risulta quella legata all'opzione 4 (*Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati*) che raggiunge un valore massimo del 8,70% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Anche nei CdLM a ciclo unico (**Tabella XXIII**) le motivazioni più riferite per la non frequenza sono quelle legate all'opzione Lavoro e *Altro*.

L'opzione *Lavoro* raggiunge dei valori massimi del 31,86% nella Facoltà di Giurisprudenza, del 36,06 nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 35,00% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

L'opzione 5 *Altro* raggiunge dei valori massimi del 35,67% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 38,16 nella Facoltà di Giurisprudenza, del 35,52% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e del 35,69 % nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

In conclusione, per tutti e tre i livelli dei CdS, le principali motivazioni della non frequenza risultano quelle legate all'opzione *Lavoro* e all'opzione *Altro*.

Tab. XXI - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea

Motivi della non frequenza	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totale	%
1. Lavoro	284	39,78	2.606	33,00	750	28,82	104	55,91	669	17,67	1.063	21,22	4.650	31,98	54	6,89	1.575	35,59	1.095	23,65	3.500	38,98	16.350	30,53
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	132	18,49	1.863	23,59	337	12,95	20	10,75	1.139	30,08	1.341	26,77	3.790	26,06	28	3,57	495	11,18	1.104	23,84	1.488	16,57	11.737	21,92
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	59	8,26	814	10,31	164	6,30	4	2,15	467	12,33	736	14,69	877	6,03	31	3,95	620	14,01	660	14,25	832	9,27	5.264	9,83
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	15	2,10	143	1,81	188	7,23	4	2,15	76	2,01	81	1,62	240	1,65	138	17,60	86	1,94	51	1,10	150	1,67	1.172	2,19
5. Altro	224	31,37	2.471	31,29	1.163	44,70	54	29,03	1.435	37,90	1.789	35,71	4.984	34,28	533	67,98	1.650	37,28	1.720	37,15	3.009	33,51	19.032	35,54
Totale	714	100,00	7.897	100,00	2.602	100,00	186	100,00	3.786	100,00	5.010	100,00	14.541	100,00	784	100,00	4.426	100,00	4.630	100,00	8.979	100,00	53.555	100,00

Tab. XXII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale

Motivi della non frequenza	Architettura		Economia		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica		Lettere e Filosofia		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali		Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	Totale	%
1. Lavoro	159	56,38	1.096	40,09	79	33,47	103	34,33	476	19,08	662	30,91	2.257	40,18	3	13,04	834	40,76	416	25,14	1.632	50,00	7.717	37,11
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	32	11,35	534	19,53	7	2,97	44	14,67	821	32,91	539	25,16	1.339	23,84	-	-	266	13,00	385	23,26	493	15,10	4.460	21,45
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	15	5,32	204	7,46	4	1,69	23	7,67	227	9,10	240	11,20	191	3,40	1	4,35	200	9,78	172	10,39	194	5,94	1.471	7,07
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	15	5,32	37	1,35	16	6,78	7	2,33	49	1,96	41	1,91	53	0,94	2	8,70	46	2,25	13	0,79	34	1,04	313	1,51
5. Altro	61	21,63	863	31,57	130	55,08	123	41,00	922	36,95	660	30,81	1.777	31,64	17	73,91	700	34,21	669	40,42	911	27,91	6.833	32,86
Totale	282	100,00	2.734	100,00	236	100,00	300	100,00	2.495	100,00	2.142	100,00	5.617	100,00	23	100,00	2.046	100,00	1.655	100,00	3.264	100,00	20.794	100,00

Tab. XXIII - Motivi della non frequenza – Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Motivi della non frequenza	Architettura		Farmacia e Medicina		Giurisprudenza		Ingegneria Civile e Industriale		Medicina e Odontoiatria		Medicina e Psicologia		Totali Sapienza	
	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%	N. Risposte	%
1. Lavoro	108	16,24	995	27,53	1.785	31,86	31	16,94	1.080	36,06	657	35,00	4.656	31,17
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	305	45,86	897	24,82	1.104	19,71	53	28,96	424	14,16	263	14,01	3.046	20,39
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	71	10,68	314	8,69	422	7,53	31	16,94	323	10,78	285	15,18	1.446	9,68
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	4	0,60	119	3,29	153	2,73	3	1,64	99	3,31	138	7,35	516	3,45
5. Altro	177	26,62	1.289	35,67	2.138	38,16	65	35,52	1.069	35,69	534	28,45	5.272	35,30
Totale	665	100,00	3.614	100,00	5.602	100,00	183	100,00	2.995	100,00	1.877	100,00	14.936	100,00

5 Diffusione e utilizzazione dei risultati

Come noto, gli esiti della rilevazione delle OpiS, oltre ad essere considerati dal TQ, che ha il compito di organizzare e monitorare le rilevazioni, sono analizzati complessivamente dal Nucleo nella presente Relazione annuale, prescritta dalla legge 370/1999 con scadenza 30 Aprile di ciascun anno e, nella Relazione annuale solitamente rimessa all'ANVUR, entro il 15 ottobre. Inoltre i risultati OpiS devono risultare considerati:

- nella relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS];
- nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio [SUA-CdS], Quadro B.6, aggiornata annualmente;
- nel Rapporto di Riesame di ciascun CdS, aggiornato ogni 3-5 anni.

Tutti gli organi coinvolti nel sistema di AQ di Ateneo, guidati e monitorati dal TQ, svolgono puntualmente gli adempimenti previsti. In particolare, tutte le relazioni delle CPDS sono raccolte in una pagina del sito d'Ateneo¹⁸ ma non sempre sono accessibili nei siti delle Facoltà, per l'assenza del relativo link alla pagina di riferimento. A una disamina non sistematica dei documenti, si nota una utilizzazione che non sempre ne evidenzia l'utilità come strumento di miglioramento continuo. Occorrerebbe dimostrare una maggiore attenzione ai singoli aspetti valutati più criticamente (con relativa minore soddisfazione) e ai suggerimenti proposti dagli studenti nei questionari, oltre a rappresentare, specie nelle relazioni delle CPDS, i buoni livelli di soddisfazione complessiva largamente presenti nei CdS e nelle Facoltà. Gli aspetti critici rilevati, andrebbero posti in evidenza nei verbali delle riunioni degli organi collegiali (CdCdS, CdD, GdF) o in altri documenti pubblici.

Rispetto ai momenti stabiliti dal TQ per l'estrazione e la restituzione dei dati OpiS ai docenti, non si dispone di un riscontro sulla tempestività della considerazione delle OPIS da parte dei singoli docenti e degli organi di gestione e AQ dei CdS. Si consideri che per l'AA 2019-2020, per gli insegnamenti del I semestre, la prima estrazione è avvenuta il 28 febbraio (elaborazione e restituzione dei dati provvisori entro il 20 marzo); la seconda estrazione dei dati è stata effettuata il 31 luglio (con elaborazione e restituzione dei dati entro il 1 settembre). Per gli insegnamenti del II semestre, la prima estrazione dei dati è stata operata il 31 luglio (con elaborazione e restituzione dei dati provvisori entro 1° settembre); la seconda estrazione dei dati è stata effettuata il 28 febbraio (con elaborazione e restituzione dei dati completi entro il 20 marzo).

Al 20 marzo 2021 sono stati resi disponibili i dati definitivi del I e II semestre del 2019/2020 (e i dati provvisori del I semestre dell'AA in corso). Va tuttavia rilevato che la prevista chiusura delle rilevazioni del primo semestre, dopo la seconda estrazione (il 31 luglio), non è avvenuta a causa di sporadici errori nell'assegnazione di alcuni insegnamenti ai differenti semestri registrati nell'applicativo GOMP; ciò ha comportato che per gli insegnamenti del primo semestre vi sono più appelli d'esame e verosimilmente un numero maggiore di questionari rispetto al secondo semestre.

Per i dati relativi al I semestre 2019-2020 la restituzione dei report con tabelle e grafici si è svolta, come negli anni precedenti, mediante l'accesso dei singoli docenti alle proprie pagine Infostud 2.0, oppure mediante l'invio ai Presidenti di CdS e agli altri responsabili dei dati, delle tabelle e delle ulteriori elaborazioni indicate dal TQ. I dati delle valutazioni sono stati archiviati da ASSCO, unitamente a quelli delle rilevazioni dei precedenti AA, per elaborazioni successive richieste dal TQ o dal NVA.

Come già rappresentato, una rilevante novità nelle procedure OpiS è intervenuta nelle modalità di restituzione. A partire dai primi di agosto 2021, i dati sono stati restituiti anche ai singoli docenti mediante l'applicativo predisposto dal Settore Statistico di ASSCO. L'applicativo è stato reso disponibile, con diversi livelli di fruizione e accessibilità ai dati e alle analisi, a tutti i presidenti di CdS o CAD, a tutti i direttori di Dipartimenti, ai coordinatori dei CM e delle CPDS, nonché ai manager didattici e ai presidi delle Facoltà con un totale di circa 400 account. Gli utenti titolati a visionare i dati singoli e aggregati e a utilizzare il cruscotto analitico dell'applicazione, vi possono accedere online, mediante le e-mail istituzionali impersonali Sapienza (...@uniroma1.it), e le relative credenziali. Il TQ e ASSCO hanno predisposto dei tutorial esplicativi pubblicati sulle pagine Web del TQ¹⁹, con

¹⁸ Relazioni commissioni paritetiche docenti studenti di Facoltà

¹⁹ Applicativo opinioni studenti reportistica i docenti

indicazioni sulla procedura di accesso all'applicativo e sulle differenti modalità di utilizzo. L'applicativo è stato inoltre illustrato in riunioni di Facoltà.

Alla data del 26 aprile, 1505 docenti sul totale dei 3298 docenti abilitati risultano aver effettuato un accesso ai dati Opis forniti mediante l'applicativo.

Il numero, relativamente basso di questionari OpiS compilati in aula (mediante il token comunicato dal docente) rileva il mancato recepimento di molti docenti, dell'invito rivoltagli dal TQ, dalle Facoltà e/o dai responsabili dei CdS, a dare accesso al questionario a partire dal completamento della metà delle lezioni. Questo dato suggerisce una preoccupante indifferenza da parte di una quota importante di docenti nei confronti delle opinioni e dei feedback dei propri studenti.

Da una verifica effettuata sugli accessi e sugli indici di utilizzazione dell'applicativo da parte delle utenze istituzionali abilitate, si è rilevato che a partire dall'inizio di agosto 2020, 169 utenti su 380 hanno effettuato un numero di accessi pari a 2332 con una media di 12 selezioni per elaborazioni e durata media di 15'28" per accesso.

La maggiore parte degli accessi (64%) è stata realizzata dai responsabili dei CdS (148 su un totale di 278) che ne hanno effettuato un totale di 1492. La distribuzione dei dati su indicatori e utilizzazione è riportata nella tabella **XXIV**.

Tabella XXIV Utilizzazione dell'Applicativo OpiS da parte dei CdS (VIII 2020 – IV 2021)

FACOLTÀ	#SESSIONI APERTE	AVG SESSION DURATION	MEDIE DELLE SELEZIONI EFFETTUATE	NUMERO UTENTI CDS
ARCHITETTURA	87	00:15:43	12,95	5
ECONOMIA	82	00:16:21	15,16	8
FARMACIA E MEDICINA	144	00:15:24	11,08	17
GIURISPRUDENZA	7	00:02:46	0,00	1
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	120	00:16:27	12,86	17
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	156	00:11:55	10,75	14
LETTERE E FILOSOFIA	361	00:14:05	11,26	26
MEDICINA E ODONTOIATRIA	101	00:20:18	14,08	16
MEDICINA E PSICOLOGIA	155	00:15:35	12,69	17
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	214	00:16:07	10,24	19
SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	65	00:17:19	12,60	8
Totale	1.492	00:15:21	11,83	148

L'applicativo risulta essere stato utilizzato da:

- 9 CPDS su 11 (non ancora da Economia, Medicina e Psicologia) con un totale di 617 accessi, e una media di 14,5 selezioni per elaborazioni per una durata media di 16'49" per accesso;
- da 8 CM su 11 (non ancora da Economia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica; e Medicina e Odontoiatria) con un totale di 202 accessi, con una media di 10 selezioni per elaborazioni per una durata di 12'24" per accesso;
- da 3 manager didattici su 11 (Ingegneria Civile e Industriale, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica , Medicina e Psicologia) con un totale di 8 accessi, con una media di 1,75 selezioni per elaborazioni per una durata media di 15'57" per accesso;
- da 1 preside (SMFN 13 accessi, 6,85 selezioni, per 11'24"); da 1 direttore di dipartimento (Diritto ed Economia delle attività produttive: 19 accessi, 25,5 selezioni; 18':06").

Le differenze fra Facoltà riflettono probabilmente la differente organizzazione e distribuzione delle responsabilità in materia di rendicontazione e AQ.

In conclusione, malgrado gli sforzi profusi, l'utilizzazione del sistema è al momento ancora parziale. Mentre il sistema per l'accessibilità e la diffusione dei dati fra gli interessati, per quanto ancora in fase iniziale, poco utilizzato e accessibile solo ai docenti strutturati (non ancora dai docenti a contratto, a convenzione e dagli Esperti di Alta Qualificazione) ha finalmente raggiunto un adeguato livello di organizzazione e funzionamento, l'efficacia dell'utilizzazione delle OpiS a fini di miglioramento della qualità della didattica è ancora da valutare sistematicamente mediante indicatori.

L'utilità di considerare il sistema di autovalutazione delle attività didattiche, ripetutamente sottolineato dal NVA e per il quale il TQ ha fornito specifiche indicazioni, mediante analisi e discussioni nei diversi organi, nonché mediante predisposizione di report sia per i fenomeni positivi e negativi, con particolare riferimento alla valutazione degli insegnamenti, piuttosto che a quella dei docenti, e procedendo ad un confronto tra gruppi di insegnamenti omogenei e CdS nelle diverse Facoltà, con indicatori e modalità di rappresentazione dei dati esemplificate dalla relazione annuale del Nucleo.

Il TQ ha anche fornito articolate, meditate e condivisibili indicazioni sulla comunicazione interna e pubblica dei risultati delle OpiS da parte degli organismi che le analizzano e le discutono a fini di AQ (CQ, CdCdS, CdD, Giunta di Facoltà). Al momento questo risulta essere avvenuto solo in alcune realtà.

Allo stato, benché la relazione del Nucleo e i report per le singole Facoltà risultino considerati e apprezzati dai destinatari, manca l'evidenza della produzione sistematica e diffusa di documenti di approfondimento e della utilizzazione incentivante e premiale per docenti o CdS, sotto forma dei riconoscimenti simbolici suggeriti dal TQ (encomi, riconoscimenti/premi) per i positivi riscontri o i miglioramenti ottenuti.

Il Nucleo e il TQ potranno considerare eventuali riconoscimenti per Facoltà, Dipartimenti e CdS che avranno mostrato di aver meglio utilizzato i risultati OpiS per migliorare la didattica.

L'utilizzazione immediata e diretta dei risultati delle rilevazioni da parte di chi ne ha la responsabilità [Presidente di CdS, Direttore di Dipartimento, Preside] è invece doverosa quando comportamenti negativi posti in essere dai docenti e/o grave insoddisfazione vengano segnalate da una percentuale rilevante di studenti.

6 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità e risultati della rilevazione, utilizzazione dei risultati

Sotto il profilo tecnico il sistema di rilevazione delle OpiS online di Sapienza si conferma ben organizzato e costituisce senz'altro un sostanziale punto di forza per l'assicurazione della qualità della didattica in tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

Complessivamente, in tutte le Facoltà, le estensioni della rilevazione e i dati acquisiti nel 2019/2020 sono rimasti ampi e robusti. Malgrado nel 2019-2020 la differente procedura di acquisizione e valutazione delle OpiS relative a moduli e codocenze abbia determinato rispetto all'anno precedente una forte riduzione del numero complessivo dei questionari raccolti, a parità della definizione degli insegnamenti, il numero dei questionari è complessivamente aumentato (cfr. Tab. 1). Infatti, un aumento dei questionari nei CdL e nei CdLM ha compensato la forte diminuzione nei CdLM a ciclo unico, a cui hanno contribuito il calo di copertura nelle Facoltà mediche, dove la mancata rilevazione delle OpiS sui moduli ha influenzato negativamente anche la copertura della rilevazione per gli insegnamenti, nonché un calo intervenuto nel CdLMcu di Giurisprudenza.

Un ulteriore punto di forza, pure evidente nella tabella I, è rappresentato dall'aumento complessivo (+6%) del numero degli studenti che hanno risposto al questionario dichiarando di aver seguito più del 50% delle lezioni, malgrado dovessero rispondere a un questionario più lungo (16 quesiti vs. 10) e malgrado il secondo semestre sia stato complicato dalla pandemia. Anche per questo indicatore sono in controtendenza i CdLM a ciclo unico.

Nel 2019/2020 da parte del TQ ed entro le Facoltà sono state reiterate varie azioni per la promozione delle rilevazioni OpiS, tra cui:

- l'invio di email ai responsabili dei CdS e all'intero corpo docente perché invitassero "in aula" gli studenti a compilare il questionario mediante l'apposito *token*;
- il *feedback* continuo -accessibile in tempo reale a ciascun docente mediante il suo sito Infostud 2.0- sul numero di questionari compilati affinché potesse sollecitare la compilazione nel caso il loro numero fosse inferiore a quello dei presenti;
- le comunicazioni agli studenti sul significato della rilevazione OpiS;
- la crescente considerazione dei dati da parte delle CPDS e dei CAQ a cui partecipano rappresentanti degli studenti.

Queste iniziative hanno certamente contribuito ai miglioramenti sopra evidenziati che confermano per il quarto anno un trend complessivamente positivo.

Tuttavia la tabella I evidenzia come le quote dei questionari più qualificati²⁰, quelli compilati "in aula", continuino a rappresentare una quota ben inferiore rispetto a quelli compilati come obbligo per la prenotazione dell'esame; inoltre le loro quote, di cui è evidentemente desiderabile un forte incremento, sono invece cospicuamente diminuite rispetto all'anno precedente.

Il numero relativamente basso di questionari compilati in aula insieme ai dati sulla ancora parziale estensione della consultazione (45,6%) dei risultati delle OpiS da parte dei docenti di ruolo, tenuto conto del fatto che per ora questa possibilità non è ancora data ai docenti a contratto o a convenzione, suggerisce come opportuna, possibile e positiva la prospettiva di un maggiore coinvolgimento dei docenti nella diffusione della rilevazione e,

²⁰ L'accesso automatico degli studenti mediante un codice univoco (*token*) comunicato dal docente in aula durante lo svolgimento delle lezioni, oltre a consentire di raccogliere le OpiS su tutti i singoli docenti che erogano le lezioni di uno stesso insegnamento integrato o in co-docenza, permette di rilevare con tempestività e accuratezza informativa le opinioni espresse nell'immediatezza della partecipazione attività didattiche.

soprattutto, nella considerazione delle OpiS ai fini del miglioramento, ovunque possibile, degli aspetti del proprio insegnamento segnalati come meno soddisfacenti da parte dei loro studenti .

Rispetto ai risultati OpiS analizzati a livello complessivo d'Ateneo è opportuno continuare a considerare separatamente quanto espresso nelle opinioni degli studenti "frequentanti" e degli studenti "non frequentanti".

6.1. Sintesi dei punti di forza e debolezza rilevati dalle Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti

Tra i principali punti di forza o aspetti meritevoli di attenzione delle OpiS dei "frequentanti" si evidenziano l'elevata e diffusa soddisfazione per il comportamento dei docenti nell'esercizio dell'attività didattica, ed in particolare per quanto riguarda:

- il rispetto degli orari;
- la reperibilità;
- la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel Web.

I CdLM presentano valori medi di soddisfazione degli studenti generalmente più differenziati, e comunque superiori, sia rispetto ai valori rilevati nei CdL che rispetto a quelli dei corsi a ciclo unico.

Invece i CdL delle professioni sanitarie presentano, in relazione alla domanda sulla soddisfazione complessiva, una migliore valutazione rispetto ai CdLM.

Quote di insoddisfazione relativamente notevoli sono riscontrabili nelle OpiS dei "non frequentanti" soprattutto in merito a:

- la percezione dell'adeguatezza della propria preparazione da parte degli studenti, ed in particolare: conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti ;
- la corrispondenza del carico di studio rispetto ai CFU;
- la qualità percepita dell'insegnamento, in particolare per quanto riguarda la capacità di motivazione da parte del docente e la chiarezza dell'esposizione, aspetti che presentano una elevata eterogeneità nei giudizi;
- a fronte di una maggiore qualità media, nei CdLM si evidenziano alcune situazioni di diffusa insoddisfazione, che rilevano rapporti di soddisfazione inferiori ad 1 per uno o più aspetti dell'attività didattica; tali situazioni sono più rarefatte tra i CdL.

6.2. I suggerimenti degli studenti in breve

6.2.1. I suggerimenti degli studenti frequentanti

Al fine di fornire un quadro di immediata percezione sui suggerimenti degli studenti frequentanti, si riportano di seguito le distribuzioni relative alle risposte fornite dai CdL:

- "Alleggerire il carico didattico complessivo" è stato selezionato da oltre il 15%, in ben 9 Facoltà, con un picco che supera il 20% nella Facoltà di Lettere e Filosofia e che si attesta al 19,43% nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione.
- "Inserire prove d'esame intermedie" è tra quelli più frequentemente selezionati in 8 Facoltà, con un picco di oltre il 20% nelle Facoltà di Economia e di Ingegneria Civile e Industriale.
- "Fornire più conoscenze di base" è stato selezionato da circa il 15% dei rispondenti della Facoltà di Architettura.

Per quanto riguarda i CdLM la situazione dei suggerimenti viene brevemente riportata di seguito:

- "Alleggerire il carico didattico complessivo" è stato selezionato con oltre il 15% in 10 Facoltà

- “Fornire più conoscenze di base” con oltre il 15% in 3 Facoltà.
- “Migliorare la qualità del materiale didattico” con oltre il 15% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

Nei CdLM a ciclo unico, risultano essere presenti in 6 Facoltà:

- L'alleggerimento del carico didattico è il suggerimento più frequente, da parte degli studenti, in particolare per quanto riguarda la Facoltà di Medicina e Psicologia.
- Si conferma la necessità, avvertita in particolare dagli studenti di Architettura, di poter usufruire di maggiori conoscenze di base
- Il suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico” riguarda oltre il 20% degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
- “Inserire prove d'esame intermedie” viene richiesto da circa il 22% degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza.

Gli studenti frequentanti i CDL telematici, propongono con una maggiore frequenza i suggerimenti seguenti:

- “Inserire prove d'esame intermedie”, da oltre il 24% degli studenti;
- “Fornire più conoscenze di base”, da circa il 19% degli studenti;
- “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”, da oltre il 17% degli studenti .

Dalla sintesi riportata emerge una significativa richiesta, presente negli studenti di tutti e tre i tipi di corsi di studio, di alleggerire il carico didattico degli studi.

6.2.1. I suggerimenti degli studenti non frequentanti

Come per i frequentanti, anche per i non frequentanti si è organizzata una restituzione sintetica dei risultati relativi ai suggerimenti

Per quanto riguarda i CdL, i suggerimenti più frequenti, sono:

- “Alleggerire il carico didattico complessivo” con percentuali superiori al 15% in ben otto Facoltà, con valori pari a circa il 20 % nelle Facoltà di Lettere e di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione.
- “Inserire prove d'esame intermedie”, valori massimi del 25,57% nella Facoltà di Economia, del 19,06% nella Facoltà di Giurisprudenza, del 23,66% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e del 19,49% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica.
- “Migliorare la qualità del materiale didattico” che raggiunge valori massimi del 16,64% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica e del 15,89% nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Nei CdLM si ritrovano con una maggiore frequenza i suggerimenti riportati di seguito:

- “Alleggerire il carico didattico complessivo”, con valori massimi del 20,80% nella Facoltà di Economia, del 21,88% nella Facoltà di Lettere e Filosofia, del 19,21% nella Facoltà di Medicina e Psicologia e del 23,60% nella Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione.
- “Migliorare la qualità del materiale didattico”, con valori massimi del 22,27% nella Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, del 23,09% nella Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, del 25,02 nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.
- “Inserire prove d'esame intermedie” con valori massimi del 20,92% nella Facoltà di Economia e del 17,15% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

Gli studenti non frequentanti di CdLM a ciclo unico forniscono con maggiore frequenza i suggerimenti seguenti:

- “Alleggerire il carico didattico complessivo”, con valori massimi del 19,46% nella Facoltà di Architettura, del 17,83% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 22,41% nella di Giurisprudenza, del 16,67% nella

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, del 20,07% nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 21,65% nella Facoltà di Medicina e Psicologia.

- “Migliorare la qualità del materiale didattico”, con valori massimi del 20,24 nella Facoltà di Ingegnerie Civile e Industriale, del 16,71% nella Facoltà di Farmacia e Medicina, del 16,64 nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria e del 17,77 nella Facoltà di Medicina e Psicologia.
- “Inserire prove d'esame intermedie”, con valori massimi del 20,50% nella Facoltà di Giurisprudenza e del 17,42% nella Facoltà di Farmacia e Medicina.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti di CdL (Telematici) della sola Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, il suggerimento “Alleggerire il carico didattico complessivo” è quello maggiormente indicato e raggiunge un valore massimo del 20,50%.

Il suggerimento “Fornire più conoscenze di base” si attesta ad un valore massimo di oltre il 15% mentre il suggerimento “Migliorare la qualità del materiale didattico” raggiunge un valore superiore al 26%.

In conclusione, per tutti e tre i livelli formativi, il suggerimento maggiormente selezionato è legato all'alleggerimento del carico didattico. Ricorrono frequentemente anche il suggerimento di inserire prove d'esame intermedie e il miglioramento della qualità del materiale didattico

7 Osservazioni e raccomandazioni conclusive

Complessivamente, a livello di Ateneo, si conferma una situazione positiva e in sostanziale miglioramento sia per l'attenzione data alla rilevazione a fini di AQ e allo sviluppo delle relative indicazioni e procedure da parte del TQ e dei competenti uffici dell'amministrazione, sia per i livelli di soddisfazione riscontrati. Tuttavia, ai fini di un effettivo miglioramento continuo della qualità dei corsi, la valutazione dell'andamento, rispetto agli anni precedenti, degli elementi più critici o di quelli più apprezzati rilevati dagli studenti, avviene prioritariamente in sede di CdS posto che le condizioni e le procedure di rilevazione siano sufficientemente costanti da produrre dati confrontabili.

Queste valutazioni, come pure le cruciali azioni conseguenti di correzione o potenziamento, devono essere condotte dai responsabili dell'AQ e della gestione a livello dei CdS ed essere attentamente monitorate dai CM e valutate dalle CPDS.

Le analisi di approfondimento sulle intercorrelazioni e sui fattori che influenzano l'andamento del "*rapporto di soddisfazione totale*", cioè il principale indicatore riassuntivo adottato dal Nucleo, riportate in appendice alla relazione, hanno consentito di apprezzare importanti aspetti della qualità dei dati e l'utilità dei singoli quesiti.

Come sottolineato anche nelle precedenti relazioni OpiS del Nucleo, l'individuazione nel presente documento dei CdS critici, come pure dei corsi nei quali sono stati espressi elevati livelli su soddisfazione, è da ritenersi provvisoria poiché sarà approfondita nei rapporti del Nucleo alle Facoltà e riconsiderata nelle audizioni con gli organi di gestione e AQ dei corsi nelle Facoltà.

A tal fine è opportuno che i CGQ dei CdS e i CM delle Facoltà adottino a livello degli insegnamenti entro i CdS, gli indicatori e i criteri applicati dal Nucleo per dare riscontri e approfondimenti ai rilievi dallo stesso avanzati.

I CGQ dei CdS, i CM e le CPDS delle facoltà hanno altresì la possibilità di utilizzare in modo più stringente il rapporto di soddisfazione totale con valori di attenzioni superiori a 1 nonché attenzionare le situazioni in cui sia presente un tasso di insoddisfazione complessiva (somma delle percentuali di risposte "decisamente no" e "più no che si") con una soglia di allerta inferiore al 20%.

Complessivamente, dalle osservazioni sull'estensione della rilevazione in termini di insegnamenti coperti e di questionari compilati per studente, ci si riferisce in particolare ai questionari sollecitati "in aula" nel periodo previsto (tra la metà e i 2/3 dell'erogazione delle lezioni), del numero degli accessi ai dati OpiS raccolti da parte dei singoli docenti, nonché da parte dei responsabili della gestione dei corsi e della loro AQ, si riscontrano ampi margini di miglioramento.

Ad avviso del Nucleo è possibile e necessario aumentare le quote dei questionari compilati su invito del docente mediante la comunicazione nelle aule reali o virtuali dell'apposito *token*. I questionari compilati "in aula", forniscono evidentemente ai docenti informazioni più attendibili e *feedback* più tempestivi sulle lezioni, oltre a essere utili per conoscere le opinioni sui vari moduli degli insegnamenti integrati, largamente presenti nelle Facoltà mediche, e per raccogliere le opinioni sugli insegnamenti liberamente scelti o non previsti nel piano di studio.

È parimenti importante il riscontro di una maggiore estensione della tempestiva consultazione da parte dei singoli docenti dei risultati delle OpiS raccolte, che dallo scorso Agosto sono accessibili mediante un nuovo applicativo online. Detta consultazione è assolutamente indispensabile perché il singolo docente, che è il principale responsabile della qualità percepita del proprio insegnamento, possa valutare i feedback e i suggerimenti ricevuti e, ove possibile, applicarli a fini di miglioramento, aumentando così la motivazione degli studenti a partecipare alla rilevazione.

Al momento, la considerazione delle OpiS e la loro utilizzazione risultano affidate prevalentemente agli organi di AQ e il riscontro ai feedback che forniscono può essere rilevato nei verbali o nei documenti degli organi collegiali, mentre manca un riscontro della recezione e della considerazione da parte dei singoli docente.

Al riguardo, stante l'elevato livello di efficienza raggiunto dalla digitalizzazione della procedura, il Nucleo suggerisce di chiudere il circuito autoregolativo prevedendo che, dopo l'accesso ai dati relativi al proprio insegnamento, ogni docente ne prenda atto, attraverso una sintetica scheda online nella quale, oltre a esprimere

il proprio “grado di accordo/disaccordo ”, adeguatamente motivato, con le opinioni, i rilievi e i suggerimenti ricevuti, possa anche indicare le eventuali azioni di miglioramento che intende adottare per aumentare la soddisfazione degli studenti, fornendo così informazioni evidentemente preziose per gli organi di gestione e AQ del CdS. Questa possibilità dovrebbe accrescere significativamente le conseguenze, il significato e il valore attribuito alle risorse impegnate nella rilevazione delle OpiS da tutti i soggetti in essa meritoriamente coinvolti, superando gli aspetti di mero adempimento che ancora può mantenere.

Il Nucleo raccomanda anche di continuare a rafforzare la qualità e la confrontabilità dei dati raccolti nei diversi CdS e nei due semestri, rispettando le tempistiche e le modalità stabilite dal TQ, evitando che eventuali problemi sporadici (come la variazione del semestre di erogazione di un insegnamento) siano risolti con un disallineamento nel periodo di apertura e chiusura delle rilevazioni nei due semestri.

Ci sono margini di miglioramento anche nei processi di comunicazione agli studenti dei risultati della rilevazione e della considerazione delle OpiS, affinché avvengano con modalità omogenee per i CdS dei diversi Dipartimenti, facilitando la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e dei loro rappresentanti.

Anche in riferimento ai problemi e ai suggerimenti proposti dagli studenti si evidenziano alcuni aspetti che consentono la proposta di indicazioni e raccomandazioni. Oltre a reiterare le proposte effettuate negli anni precedenti, con riferimento alla frequente richiesta di alleggerire il carico didattico degli insegnamenti e di poter usufruire di maggiori conoscenze di base, stante il sostanziale successo evidenziato nell’adozione della DAD, il Nucleo raccomanda che, anche dopo il ritorno alla didattica erogata completamente in sede, le esperienze maturate con l’erogazione della DAD siano utilizzate in maniera sinergica e complementare rispetto alla didattica in aula. Ci si riferisce, ad esempio, all’opportunità di pubblicare online lezioni “introduttive” agli argomenti del programma, oppure relative a conoscenze di base necessarie per seguire in modo proficuo le lezioni e facilitare l’apprendimento.